

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE FORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 68 — Tariffe per cm. di altezza lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
...duale So. 60 Semestrale So. 33
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.
PREZZO CENT

NELLA COMUNITA' FRANCO-AFRICANA

Le costituzioni del Senegal e del Sudan approvate dalle rispettive Assemblee Costituenti

I principali termini delle nuove Costituzioni — Incerta, ancora, l'adesione del Dahomey, alla Federazione del Mali — A febbraio la riunione del Consiglio Esecutivo della Comunità Franco-Africana

Parigi, 25.
I Capi dei Governi di tutti gli stati membri della Comunità franco-africana, sono stati convocati insieme per la prima riunione del Consiglio Esecutivo della Comunità, che avrà luogo nei giorni tre e quattro febbraio.

Il Consiglio Esecutivo è l'organo supremo — secondo la Costituzione — per la cooperazione tra i membri della Comunità al livello governativo ed amministrativo.

Il Presidente della Comunità, che è il Presidente della Repubblica Francese, presiederà a questa riunione che si svolgerà a Parigi.

Membri del Consiglio sono il premier della Repubblica, i Capi dei Governi di ciascun stato membro o loro rappresentanti, ed i Ministri addetti agli affari della Comunità.

Da Dakar, si apprende intanto, che l'Assemblea Costituente della Repubblica del Senegal, riunita a Saint Louis, ha adottato con 49 voti contro 2, la Costituzione repubblicana.

Il testo della Costituzione dopo aver nel suo preambolo, affermato l'attaccamento del Popolo senegalese «ai diritti fondamentali definiti dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo del 1789 e dalla Dichiarazione Universale del 10 dicembre 1958», dichiara che la Repubblica Senegalese si propone «di fare quanto è possibile per giungere all'unità africana nel quadro di una federazione democratica» e che «intende assicurare l'evoluzione del suo popolo portando a costruire la sua indipendenza nell'amicizia e nell'associazione

con il popolo di Francia».
Nel suo titolo primo «Della sovranità», la Costituzione senegalese proclama, poi: «Il Senegal è uno stato repubblicano, indivisibile, laico, democratico e sociale. Esso prende il nome di Repubblica del Senegal. La Repubblica adotta la lingua francese come lingua ufficiale. La Repubblica è uno stato membro della Federazione del Mali. Il suo principio base è: governo di popolo, dal popolo e per il popolo».

Nel titolo secondo «Libertà pubbliche», la Costituzione proclama «i diritti sacri della persona umana» e le varie libertà che saranno garantite al cittadino del Senegal: libertà di culto, di coscienza, libertà sindacale e del diritto di sciopero».

Il titolo terzo «Delle Istituzioni» definisce l'estensione dei limiti del potere dell'Assemblea, dei Ministri e del Presidente del Consiglio e stabilisce che «un voto di sfiducia, o di censura, comporterà le immediate dimissioni del governo». Se, nel periodo di 36 mesi consecutivi — dice ancora il testo costituzionale — si avranno due crisi ministeriali, il Presidente del Consiglio può sciogliere l'Assemblea dopo averne avvisato il Presidente». La Costituzione stabilisce ancora che «i ministri sono penalmente responsabili dei crimini e dei delitti commessi nell'esercizio delle loro funzioni davanti ad una Alta Corte di Giustizia».

I Deputati dell'Assemblea Legislativa sono eletti a suffragio universale per la durata di 5 anni. Per quanto concerne l'immunità parlamentare la Co-

stituzione dice: «Nessun Deputato può essere perseguito, ricercato, arrestato in conseguenza delle opinioni o voti espressi nell'esercizio delle sue funzioni».

Il titolo quarto tratta della revisione della Costituzione, e dice che «l'iniziativa della revisione della Costituzione appartiene insieme al Presidente ed all'Assemblea Legislativa. Ogni progetto presentato dal Deputato deve essere sottoscritto da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea e deve essere votato con la maggioranza speciale dei tre quinti, se questa non viene raggiunta, dovrà farsi ricorso al referendum».

Anche da Damako giunge notizia che è stata adottata la Costituzione della Repubblica del Sudan.

Il preambolo della costituzione ricorda la scelta fatta dal popolo sudanese per lo status di stato membro della Comunità franco-africana, conferma la adesione della Repubblica alla Federazione del Mali e riafferma la determinazione di continuare la lotta per l'unificazione africana.

La Costituzione constata che «la Repubblica Sudanese è indivisibile, democratica, laica e sociale. Essa assicura eguaglianza di fronte alla legge per ognuno, senza distinzione di origine, razza, sesso o religione. Il francese è la lingua ufficiale. L'emblema, l'inno ed il motto sono quelli della Federazione del Mali. Il principio base della Repubblica è: Governo del popolo, dal popolo, per il popolo».

La Costituzione stabilisce anche che qualunque atto di discriminazione razziale è punibile a termini di legge.

Il Parlamento della Repubblica sarà a sistema unicamerale ed avrà sede a Bamako. I Deputati saranno in carica per 5 anni.

Da Cotonou, infine, si ha che gli osservatori politici si pongono, in questi giorni, il seguente interrogativo: «L'adesione del Dahomey alla Federazione del Mali è definitiva?».

Una parola definitiva, in proposito, si avrà al ritorno a Porto Novo del Presidente Apithy, il quale a Parigi, venerdì, è stato ricevuto dal Generale De Gaulle.

L'adesione del Dahomey alla Federazione nata a Dakar, infatti, desiderata quasi unanimemente dall'Assemblea del Dahomey e dall'ala sinistra del Governo, è stata energicamente combattuta davanti all'Assemblea dal Presidente Apithy e dall'Unione Democratica del Dahomey (sezione territoriale dell'R.D.A.), che reclama con sempre maggiore insistenza nuove elezioni.

Appare certo che la nascita dello stato federale a Dakar, è passata inavvertita nel Dahomey, dove l'entusiasmo verso la Federazione si è rilevato solo in seno all'Assemblea ed in certi ambienti del Partito Progressivo del Dahomey (sezione territoriale del P.R.A.).

(continua in terza pagina)

Confermate le dimissioni di Vigorelli

Roma, 25.
L'On. Ezio Vigorelli, Ministro del lavoro ha confermato le sue dimissioni dal Governo in una lettera da lui indirizzata al Segretario Generale del Partito Democratico, On. Saragat.

La posizione dei membri eletti nel Kenya

Nairobi, 25.
Oginga Odinga, presidente della Organizzazione dei membri eletti del Consiglio Legislativo Africano del Kenya, ha espresso il parere sabato, che si sta cercando di coinvolgere la Regina Madre nella politica.

Odinga ha precisato infatti che la Regina Elisabetta e la Regina Madre sono state invitate ad inaugurare le nuove sedi della cooperativa dei coltivatori europei, e che inoltre sulle pendici del Monte Kenya, fin dal 1952 è stata eretta una «Loggia Reale», quale sede di villeggiatura della famiglia reale.

«Questi fatti — ha obiettato Odinga — possono essere solo interpretati quale sforzo calcolato deliberato per influenzare la famiglia reale ed il Governo britannico nella falsa idea che il Kenya sia realmente la terra degli uomini bianchi».

Odinga ha precisato altresì che non vi è alcuna intenzione di mancare di rispetto alla Regina Madre nei progetti di boicottaggio alla sua visita da parte dei membri africani eletti del Consiglio Legislativo, e che gli africani non creeranno disturbi di nessuna sorta, ma se ne resteranno quietamente a casa «esibendo il loro dolore e la loro desolazione sotto i rispettivi tetti».

«Il nostro boicottaggio si baserà praticamente sulla non violenza e sulla non cooperazione» ha aggiunto Odinga.

«La decisione dei membri africani eletti del Kenya di boicottare la visita della Regina Madre — ha precisato dal canto suo Argwings-Kodhek presidente del Partito del Congresso Africano — sarà un atto di protesta contro l'illogicità della presente situazione al Consiglio Legislativo».

«Datemi cinque africani, tre europei e due asiatici — ha concluso Argwings-Kodhek — ed io vi darò un'efficiente Costituzione nel giro di una settimana, ma col numero attuale dei nostri membri eletti noi a malapena facciamo una figura ridicola».

SECONDO WASHINGTON

Prevedibile per maggio la conferenza a quattro

Washington, 25.

Le prospettive per la convocazione in primavera di una conferenza a quattro tra occidentali e russi sul problema tedesco appaiono oggi, secondo fonti del Dipartimento di Stato, decisamente rafforzate dalle dichiarazioni fatte a Mosca da Mikoyan e dalla reazione positiva che esse hanno subito prodotto a Washington.

In sostanza gli obiettivi della presa di posizione americana con cui il Dipartimento di Stato si dichiara lieto della rinuncia russa a pressioni ultimative, vengono considerati tre il primo è di reagire positivamente all'invito di Mikoyan sull'opportunità di iniziare negoziati. Il secondo di raccogliere pubblicamente l'accento di Mikoyan al fatto che l'URSS non intende porre ai negoziati il limite di una scadenza ultimatum e quindi è pronta a rinviare la mossa del trapasso dei poteri a Berlino est.

Accentuando questo punto nel comunicato odierno, il Dipartimento di Stato vuole indicare al Cremlino che il mantenimento dell'impegno ad evi-

NEL MAROCCO

Attività delle Forze Armate Reali nel Rif

La ripresa delle attività militari quando l'ordine sembra tornato nella zona, fa pensare che si voglia colpire energicamente le bande ribelli — Crisi nell'Istiqlal — Le misure finanziarie del Governo di Rabat

Rabat, 25.

Secondo una informazione proveniente da buona fonte, un distaccamento delle Forze Armate Reali, che aveva lasciato ieri Ahermoumou, in direzione dei declivi dello Gebel Bou-Iblane, dove sono acquarterati i sostenitori di Moha Ou Addou, si è trovato in serie difficoltà ancor prima di raggiungere il paese di Taz-zarine.

Il distaccamento che a quanto pare ammontava ad una sola compagnia è dovuto ripiegare alla base di partenza.

Ne è seguito l'ammassamento di un importante dispositivo militare intorno al Gebel Bou-Iblane, che è un massiccio montagnoso situato a Sud di Taza, e sono segnalati inoltre movimenti di truppe reali nei settori Aknoul-Boured a nord di Taza.

Questo risveglio delle attività militari in queste zone dove apparentemente tutto era rientrato nell'ordine, dovrebbe permettere alle Forze Reali di tagliare in due le forze ribelli della zona dell'Alhucemas, e di impedire i contatti ed i passaggi di armi e munizioni da una banda all'altra.

«Non c'è più alcun dubbio ora che Lahcen Lyoussi, unitamente al Kaid Raissoumi, che continua a parlare da Malaga, dove dirige la corte degli altri rifugiati marocchini, ed a complottare in tutta tranquillità contro la sicurezza e la sovranità del paese», scrive il settimanale «Al Istiqlal» in un articolo intitolato: «La Spagna ed il Rig».

«La cattiva grazia che ha caratterizzato gli atteggiamenti spagnoli nel confronto del Marocco in merito a tutti i problemi che si sono posti ai nostri due paesi, si evolve oggi verso l'ostilità più manifesta», prosegue il settimanale, il quale conclude «A che serve l'Ambasciatore del Generalissimo Franco a Rabat, se i militari comandanti le piazze dei forti di Ceuta e Melilla continuano a sostenere l'agitazione Riffana?».

Nel contempo Mehdi ben Barka, uno dei principali dirigenti dell'Istiqlal, ha annunciato sabato sera il suo ritiro dal comitato esecutivo del partito, precisando che con questo gesto intendeva «desolidalizzarsi» dalla linea di condotta del Comitato esecutivo attuale che «ha perduto il suo credito in seno alle masse popolari».

Il ritiro di Ben Barka sembra destinato a fare il gioco dei sostenitori degli attuali Presidente e Vice Presidente di Governo Ibrahim e Bouabio e cioè dell'ala sinistra del grande raggruppamento politico. Tutto la scia credere che si

(continua in terza pagina)

Il Sottosegretario delle N. U. Protitch a Yaounde

Yaounde, 25.

Il Sottosegretario delle Nazioni Unite Dragoslav Protitch, è arrivato nel Camerun francese dove avrà una serie di incontri con il Primo Ministro Ahmadou Ahidjo, il quale è attualmente a Fouba nel Camerun occidentale.

Nel contempo è stato annunciato da Addis Abera l'arrivo nella capitale etiopica del Ministro del Lavoro del Camerun, Gaston Behle, proveniente da Kartoum, il quale ai giornalisti convenuti all'aeroporto ha precisato che intende incontrarsi con i membri del governo imperiale onde discutere «alcuni problemi politici, connessi con la prossima sessione delle Nazioni Unite nei riguardi del Camerun».

Anche il Segretario di Stato per le finanze del Camerun, Sheik Sekou Sissoko, ha lasciato il suo paese per recarsi in Guinea.

Il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite si riunirà in un incontro speciale ai primi di febbraio, per discutere il futuro del Camerun e del Togoland.

Sommersibili sovietici alla RAU

Il Cairo, 25.

Un certo numero di sottomarini di fabbricazione sovietica — quattro secondo l'ufficiale «Al Gomhuria» — destinati alla marina della RAU è giunto in questi giorni nel porto di Alessandria.

Secondo la agenzia «Medio Oriente» gli ufficiali e gli equipaggi che si trovano a bordo dei sommersibili appartengono alle forze marittime della Repubblica Araba Unita.

LO SPORT

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

Alessandria-Sampdoria	1-1
Bari-Spal	2-1
Florentina-Napoli	4-1
Genoa-Juventus	0-1
Lanerosi-Udinese	2-0
Lazio-Inter	1-2
Milan-Bologna	4-3
Torino-Roma	2-2
Triestina-Padova	2-4

LA CLASSIFICA

Roma, 5.
Milan 27; Fiorentina 26; Inter 24; Juventus 23; Sampdoria 21; Roma 20; Padova, Napoli, Lanerosi 18; Bologna, Genoa 15; Lazio, Spal 14; Bari 13; Alessandria, 11; Triestina, Torino 9.

SERIE B

Atalanta-Novara	3-1
Cagliari-Sambenedettese	0-0
Lecco-Venezia	1-0
Messina-Brescia	1-0
Prato-Catania	0-2
Taranto-Parma	1-1
Verona-Como	1-3
Vigevano-Simmenthal	1-0
Modena-Marzotto	0-0

LA CLASSIFICA

Roma, 25.
Atalanta 25; Lecco 24; Marzotto 23; Cagliari 22; Messina Novara 21; Palermo, Taranto, Reggina 20; Brescia, Venezia 18; Simmenthal, Parma 17; Verona, Catania, Modena 16; Como 15; Vigevano 13; Sambenedettese 12; Prato 6.

SERIE C

Cremonese-Pisa	2-3
Forlì-Treviso	0-0
Lucchese-Livorno	0-2
Mestrina-Spezia	1-2
Piacenza-Bielese	1-0
Pordenone-Sanremese	1-0
Pro Patria-Mantova	0-0
Pro Vercelli-Casale	0-0
Ravenna-Legnana	4-1
Siena-Varese	1-1

GIRONE B

Anconitana-Pescara	1-0
Arezzo-Foggia	0-0
Caserta-Lecce	3-3
Catanzaro-Fedit	1-0
Chieti-Salernitana	3-0
Cosenza-Siracusa	2-0
L'Aquila-Barletta	0-2
Marsala-Cirio	3-1
Reggina-Trapani	2-1

LA CLASSIFICA

Livorno punti 27; Siena 25; Mantova 24; Pro Vercelli 22; Spezia, Pisa 19; Carbosarda, Forlì, Mestrina 18; Legnano 17; Sanremese 16; Pro Patria, Ravenna 15; Bielese Casale, Cremonese, Piacenza 14; Treviso, Pordenone, Lucchese 13.
Catanzaro, Cosenza 22; Chieti 21; Anconitana 20; Fedit, Marsala, Barletta 19; L'Aquila, Siracusa 18; Arezzo 17; Trapani, Foggia, Reggina.
16; Pescara 14; Lecco, Salernitana 13; Cirio 12; Casertana 11.

TOTOCALCIO

Alessandria-Sampdoria	x
Bari-Spal	1
Florentina-Napoli	1
Genoa-Juventus	2
Lanerosi-Udinese	1
Lazio-Inter	2
Milan-Bologna	1
Tal. Torino-Roma	x
Triestina-Padova	1
Atalanta-Novara	1
Vigevano-Simm. Mon.	1
Lucchese-Livorno	2
Cosenza-Siracusa	1
Prato Catania	1
Catanz. Fedit. Roma	2

I commenti

Roma, 25.
Il Milan, uscito oggi da una prova inaspettatamente impegnativa, che lo ha visto vittorioso nel finale, dopo avergli fatto per ben due volte sentire il brivido della sconfitta, è dunque campione di inverno.

Naturalmente, ciò non significa che la squadra di Mazzola abbia ormai in tasca lo scudetto: c'è sempre la Fiorentina, riapparsa oggi contro il Napoli in perfetta efficienza, che incalza con un solo punto di distacco. Ma attenzione, però. Le statistiche vogliono che nei tornei a 18, la squadra campione di inverno sia quasi sempre — e sempre in questo dopoguerra — anche la vincitrice dello scudetto.

Nei tornei anteguerra a 18 squadre si ebbero due sole eccezioni a questa regola, ma entrambe legate ad una squadra capace di qualsiasi prodezza, essendo la famosa Juventus del più ancora famoso quinquennio: due volte seconda a tre punti dalla prima alla fine del girone di andata, la squadra bianca riuscì a vincere lo scudetto. Questa «legge del girone di andata» che per l'appunto è scattata oggi, non solo permetterebbe al Milan di conquistare lo alloro finale, ma escluderebbe anche dalla lotta per lo scudetto le squadre che fossero separate da più di due punti dalla campione di inverno, il che significa che il girone di ritorno non avrebbe altro da offrire — nella migliore delle ipotesi — che un duello tra Milan e Fiorentina: non possiamo quindi che auspicare che le inseguitrici di questa grande coppia riescano questa volta — non c'è legge che non ammetta eccezione — a far ciò che non è mai riuscito nei sei precedenti campionati alle altre inseguitrici. Quali probabilità ha questo auspicio di realizzarsi? Non molte per la verità.

L'Inter che insegue il Milan a tre punti di distanza ha vinto oggi fuori casa ma su una Lazio contro cui era più facile vincere che perdere: con questo non vogliamo diminuire i meriti della squadra di Angelillo che non sono pochi, ma è anche un fatto che il girone di andata non ha potuto dar ragione a quanti vedevano nel l'Inter una squadra capace di mantenersi all'altezza di un Milan e di una Fiorentina.

Per quanto riguarda la Juventus la «vecchia signora» appare più qualificata dell'Inter a dare qualche noia alle due capolista: oggi essa ha vinto sull'esotico terreno del Genoa dando spettacolo di bel giuoco. Se l'allenatore De Petrini si fosse prima deciso a varare la formula «Charles centro-mediano e Nicolé centravanti» senza tentennare dinanzi alle pressioni esercitate nei suoi confronti da una certa «camarilla» esistente in seno alla squadra bianconera e favorevole alla presenza di Ferrario al centro della mediana, la classifica della squadra sarebbe certamente ora notevolmente migliore; tuttavia quattro punti di svantaggio non sono la fine del mondo per una Juventus nella forma attuale.

Nessuna speranza invece per tutte le altre a cominciare dalla Sampdoria che ad Alessandria poteva fare certamente di più e dalla Roma che ha tenuto oggi a battesimo quella che si spera sia la resurrezione del Torino cogliendo un ennesimo pareggio esterno.

Note liete da Bari dove i «galletti» hanno confermato la buona prova di sette giorni fa. Facile la vittoria del Lanerosi con la sempre più sfiduciata Udinese e bandiera nera a Trieste dove i rosso alabardati sono ripiombati nella più sconsolante abulia lasciando via libera al battagliero Padova.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BUR HACABA

Aperta la nuova scuola di Uafdaí

(dal nostro corrispondente)

Nei giorni scorsi con una solenne cerimonia alla quale sono intervenute tutte le Autorità, gli insegnanti con le scolaresche, Capi e Notabili di Bur Hacaba, è stata aperta in località Uafdaí la nuova scuola, che pavesata con l'azzurra bandiera della Somalia era gremita di alunni, piccoli e grandi, tutti desiderosi di imparare.

Gli scolari di Bur Hacaba giunti con appositi mezzi, guidati dal Direttore e dal corpo Insegnanti, hanno distribuito ai loro amici quaderni, matite e materiale scolastico.

Intanto il Commissario Distrettuale Signor Mohamud Hassan, l'On.le Abdinur Mohamad Hussen e le altre autorità si intrattenevano con la popolazione locale entusiasta di avere finalmente una scuola ove poter inviare i suoi figli ad apprendere cose sempre nuove. Ai canti della Patria si sono susseguiti esercizi ginnici e giochi vari, mentre in vari discorsi al Ministro per gli Affari Sociali è stato rivolto il più vivo sentito ringraziamento, non soltanto per l'interessamento dimostrato a favore del

la nuova scuola, ma per il costante continuo contributo dato alle popolazioni della boscaglia.

Al Governo in particolare, è stato rivolto anche il pensiero, perché proprio in quella giornata un'autobotte governativa stava distribuendo acqua alla locale popolazione.

Mentre tutti facevano ritorno alle loro case, la bandiera sventolava sul tetto della scuola ricordando che un'altra fiaccola si era accesa per rendere sempre più luminoso il cammino verso il domani.

Issak Batar

Nastro bianco a Bur Hacaba

Al nostro corrispondente di Bur Hacaba Issak Batar è nato un bambino al quale è stato imposto il nome di Abdulkadir.

La famiglia de «Il Corriere della Somalia» rivolge ad Issak Batar, alla Signora Faduma Scerif ed al piccolo Abdulkadir i suoi più vivi auguri.

A Curou: brillante operazione di una pattuglia di Polizia

(Dal nostro Corrispondente)

Pochi giorni fa, una pattuglia di polizia dislocata ad Hafanle (Bardera veniva informata che nella località «Curou», Km. 60 circa nord-est di Bardera, una carovana di cammelli proveniente da Bardera e diretta ad El Uak era stata aggredita e rapinata, sotto la minaccia delle armi, delle merci che trasportava per un valore complessivo di So 332 circa.

Sulla base delle segnalazioni avuta, la pattuglia si recava immediatamente sul posto ed in breve tempo riusciva ad identificare i rapinatori nelle persone di Mohamed Abdulle di anni 27; Mohamed Dafe di anni 25; Ibrahim Mohamud di anni 26 e Mohamed Musse di anni 16 tutti pastori, i quali sottoposti ad interrogatorio si confessavano autori della rapina alla quale avevano partecipato anche certi Aden Hire; Dagane Uarsame; Aden Mohamed; Abdulle Mohamed e Ali Farah, che però si sono dati alla latitanza.

Le merci recuperate sono state restituite ai legittimi proprietari. Salah Hussien Nasser

Movimento aerea - portuale

Con l'Adenayr da Aden sono giunti tre passeggeri. Sette ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Nairobi.

VITA DEI PARTITI
IL NUOVO COMITATO L.G.S. di Lafogalo

(dal nostro corrispondente)
Il 22 del mese corrente si sono svolte alla sezione della Lega del

GOVERNO DELLA SOMALIA
Dipartim. Pubblica Istruzione
MINISTERO AFFARI SOCIALI

AVVISO

I seguenti candidati per le borse di studio per insegnanti di lingua Inglese, dovranno presentarsi al British Council for cultural relations in via A. Cecchi n. 57.

- 1) Bazy Mohamed Sufi;
- 2) Mohamed Scek Ahmed;
- 3) Ahmed Kalif Mohamud;
- 4) Mohamed Nur Gutale;
- 5) Mohamed Giama Elmi;
- 6) Scerif Osman Iman.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AA. EE.
Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 1.2.59 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959 in Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA

ESAMI DI PRIMA SESSIONE

La direzione dell'Istituto Magistrale comunica che i candidati privatisti agli Esami di Abilitazione Magistrale ed agli Esami di Idoneità alla 2. a e 3. a Magistrale debbono presentarsi, entro il 31 Gennaio 1959, domanda in carta legale da So. 0,80 intestata alla Direzione dell'Istituto Magistrale.

Alla domanda debbono essere allegati, debitamente legalizzati, i seguenti documenti:
a) atto di nascita;
b) attestato di identità personale;
c) certificato di rivaccinazione;
d) titolo di studio in possesso;
e) copia del programma svolto.

Per altre informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Magistrale tutti i giorni dalle ore 10.30 alle 12.30.

Il diario degli esami delle singole classi sarà affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nel «Corriere della Somalia».

IL DIRETTORE
(Gian Vincenzo Barbaro)

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,5
Temperatura minima	C. 26,0
Vento prevalente	Km ora 8,9
Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	mm. 0,1
Belet Ven	
Uebi Scebeli	m. 0,25
Lugh Ferrandi Giuba	m. ?

AL CAPPUCETTO NERO
RISTORANTE — ROSTICCERIA — PASTICCERIA
Da MARTEDI' ripresa della PIZZERIA:
— Pizza alla Napoletana, Pizza gravida, Pizza alla Siciliana — Crostone alla romana.
— MARTEDI': P I Z Z A
— SABATO: Pizza e Lasagne imbottite (specialità Cappuccetto).
RICORDATE: al Cappuccetto Nero si mangia bene e si spende poco.
ABBONAMENTO mensile con SCELTA alla carta

RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna somala.
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
- 16.25 - Gabal
- 16.35 - Hello
- 16.05 - Gurou
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gabal
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - Musica operistica
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il cavaliere del deserto» Technicolor ultima visione con: Randolph Scott - Joan Leslie
- CINEMA CENTRALE «Fuoco sullo Yangtse» con: Richard Todd - William Harnell - Akim Tamiroff
- CINEMA EL GAB «Rivolta al molo N° 6» prima visione con: Arthur Franz - Beverly Garland
- CINEMA MISSIONE «Rivolta al molo N° 6» prima visione con: Arthur Franz - Beverly Garland
- CINEMA HAMAR «La donna dai tre volti» Cinemascope prima visione con: Joanne Woodward - David Wayne - Lee J. Cobb - nuovo cinematografico
- SUPERCINEMA «Terra lontana» Technicolor con: James Stewart - Corinne Calvet - Ruth Roman - cinematografico

CIRCOLO DEL TENNIS

Il giorno 3 Febbraio 1959, nella Sede Sociale, alle ore 20,30 in prima convocazione ed alle ore 21,30 in seconda convocazione si terrà l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci con il seguente:

- ORDINE DEL GIORNO**
- 1) Approvazione della relazione del Consiglio d'Amministrazione;
 - 2) Approvazione del Bilancio 1958;
 - 3) Nomina del Consiglio Direttivo per l'anno 1959;
 - 4) Nomina di tre Revisori dei Conti;
 - 5) Varie.
- Si prega vivamente di non mancare.

IL PRESIDENTE
Mogadiscio, 24 gennaio 1959.

ANNUNCI ECONOMICI

Telefunken Giradischi Automatici 4 velocità - Radio - Batterie Telefunken. Nuovo arrivo all'Emporio Caraccio.

Emitape «99» LONG - PLAY nastri magneti per fonocinescopio, nastri incisi con musica Classica e musica da Ballo. Nuovo arrivo di dischi musica Classica - Operistica - Ballabili - nuove e vecchie canzoni. Novità del mese troverete all'Emporio Caraccio.

SIGNORINA volontaria, attiva, pratica lavori ufficio cercasi. Rivolgersi Tipografia Missione.

ALTA MODA
Continua la liquidazione annuale di tutte le merci esposte nelle vetrine. Approfittate!!!

Affittasi appartamento in VIA MONGIARDINI - QUIRICHETTI. Per eventuali informazioni rivolgersi alla Libreria LUSINI.

Assortimento fiori per abito da sera troverete in vendita alla Cartoleria PORRO (Hall Croce del Sud)

Con i nostri fratelli nel Sud

In occasione della visita compiuta in Somalia dalla Delegazione della «Somali National League» del Somaliland, il giornale «The Horn of Africa» dell'8 gennaio corrente, ha pubblicato l'articolo che qui di seguito riproduciamo:

Da Hargeisa a Mogadiscio si elevano le voci patriottiche liberatrici che invocano l'unità della Somalia.

Nelle grandi città. Nelle stazioni. In boscaglia.

In ogni luogo della grande patria Somala i cuori dei figli della Somalia si riempiono di amore e di tenerezza per incontrarsi e anelano che venga il giorno in cui la loro unità sarà un fatto compiuto sotto un solo Governo che si occupa di tutta la loro vita, il giorno in cui essi potranno spezzare ogni legame con il colonialismo e l'avvilimento.

Questi sono i cuori che abbiamo incontrato durante il nostro viaggio. Questi sono i cuori che il colonialismo vuole separare con frontiere false, che esso ha imposto con prepotenze e per amore di dominio. Ma la vita nostra non è quella del secolo passato, ed il popolo somalo ha capito ogni cosa, ed ha capito che la sua vita si basa sull'unità, e che ogni sua parte non può vivere qualora le altre parti sono lontane da essa.

Qui Mogadiscio è la sede delle speranze e delle aspirazioni. In essa i figli della Somalia hanno realizzato il loro desiderio sicuro circa l'unità ed hanno dato una prova circa la loro capacità nell'amministrazione dei loro affari governativi. Ciò appare in ogni campo di cui si sono assunti le redini finora.

Nella Polizia della Somalia vi è un solo straniero che ha addestrato gli uomini con spirito patriottico e con dedizione ai loro doveri nel miglior modo. E gli uomini del Governo che si sono assunti la grande responsabilità sono veramente grandi e per nulla inferiori ai grandi ricordati dalla storia. Essi hanno dato prova del loro completo apprezzamento per le responsabilità del Governo nascente.

Quanto alla gioventù essa è la migliore per il bene della patria, entusiasmo, comprensione ed attività ineguagliabile in ogni campo della vita. La sua attività preannuncia un rigoglioso futuro per le generazioni a venire.

La visita della Delegazione della «Somali National League» alla Somalia assume gran

di significati, e perciò l'accoglienza che ad essa fu riservata fu una accoglienza calorosa. I fratelli del Governo attuale prepararono per essa la sede dell'Assemblea Legislativa quale residenza per il periodo in cui i membri della delegazione avrebbero soggiornato in Somalia.

Quanto ai cittadini, essi si dirigevano verso la Delegazione e si rincorrevano per dare alla medesima il benvenuto.

Nei giorni seguenti avremo luogo le conversazioni, tra i membri della delegazione e tra il Governo e i Capi dei Partiti per fissare i piani che devono condurre all'unità nel 1960. Chiediamo ad Allah che Ci sia favorevole nella via del bene.

ALI MIGIAG SAMANTAR di Mogadiscio

La morte del Senatore Guglielmo

Torino, 25.

Il Senatore democristiano Teresio Guglielmo è morto ieri in seguito ad attacco cardiaco. Aveva 56 anni. Egli era stato colto da male poco prima mentre partecipava ad una riunione della Camera di Commercio, presente una missione economica belga guidata dal Ministro del Commercio Van Offelen.

Il Senatore Teresio Guglielmo del gruppo parlamentare DC era nato il 24 giugno 1902 a Pinerolo e risiedeva a Torino. Dottore in scienze economiche e industriali aveva aderito al PPI e era divenuto segretario dell'ultimo comitato di Torino di tale partito.

Durante la lotta partigiana aveva fatto parte del CLN quale membro della commissione finanziaria e presidente della commissione stessa nonché presidente della commissione economica. Era stato presidente della federazione giovanile cattolica.

Era amministratore di aziende industriali. Nel 1948 era stato eletto senatore e nel collegio di Pinerolo con 68136 voti preferenziali. Aveva fatto parte della IX commissione del Senato: industria-commercio interno ed estero, turismo. Era stato rieletto senatore per la stessa circoscrizione nel '53. Nel 1954 era stato nominato vice-presidente della commis-

sione investimenti della Comunità Europea Carbone e Acciaio e riconfermato nella carica nel 1955.

L'anno successivo era stato nominato presidente della commissione per gli affari politici e per le relazioni della comunità con l'estero. Attualmente ricopriva la carica di presidente della commissione per gli affari politici e le questioni istituzionali dell'Assemblea parlamentare europea.

Era anche presidente dell'Istituto Italiano per l'Africa.

Il Senatore Guglielmo era stato rieletto per la terza volta al Senato il 25 maggio 1958 con 72454 voti preferenziali. Faceva parte della quinta commissione finanze e tesoro del Senato.

Nel Marocco

(Continuazione della 1ª Pag.)
tratti di un ribollimento della crisi interna che da otto mesi oppone in seno all'Istiglal questa ala sinistra progressista contro gli elementi borghesi il cui leader era Mohamed Balafrej.

Quest'ultimo, Presidente del Consiglio fino al mese di dicembre scorso, era stato costretto a dimettersi allorché il «sinistro» Bouabib si era ritirato dal suo gabinetto.

Il Re aveva allora fatto appello a Mohamed Ibrahim e questi aveva ottenuto la collaborazione di Bouabib.

Ben Barka è il presidente dell'Assemblea Nazionale Consultiva marocchina, nonché leader quotato dell'Istiglal da numerosi anni, ed è di tendenze marxiste.

Sempre da Rabat si apprende che al termine di un dibattito di tre giorni sulla politica economica del Governo, l'Assemblea Nazionale marocchina ha adottato con 48 voti ed 8 astensioni una mozione appoggiante «il passo decisivo compiuto dal Governo per impedire la svalutazione della moneta nazionale al seguito del franco francese».

La mozione ha preconizzato inoltre un certo numero di misure tra le quali «la liberazione del commercio estero dal monopolio colonialista, la restrizione delle importazioni di concorrenza alla produzione nazionale, e la creazione di una banca-marocchina di investimento e credito per modernizzare l'agricoltura ed incoraggiare l'industria».

Intanto a Parigi nel corso di un pranzo intimo all'Eliseo, Alessandro Parodi ambasciatore di Francia a Rabat si è intrattenuto a lungo con il Generale De Gaulle sugli sviluppi della situazione nel Marocco.

Il Generale De Gaulle e Parodi proseguiranno oggi il loro incontro di ieri il quale aveva trattato due categorie di problemi, e cioè da una parte la situazione interna del Marocco, ed in particolare l'estendersi della dissidenza nel Rif, e dall'altra i problemi economici e relative conseguenze dello sganciamento del franco marocchino.

L'Ambasciatore Parodi, si crede di sapere, avrebbe rivelato al Generale De Gaulle la violenta propaganda che si sta sviluppando attualmente nel Rif contro i francesi, accusati di aiutare l'esercito reale.

Nei confronti della questione riffana, come nei riguardi di tutti i problemi marocchini, il Governo francese è desideroso di conservare una politica di stretta aspettativa, ed assiste oggi impotente allo sviluppo drammatico degli eventi che molto tempo fa aveva previsto, e contro i quali aveva messo in guardia a numerose riprese il Governo marocchino.

L'Ambasciatore Parodi si incontrerà inoltre con il Segretario Generale dell'Eliseo Geofroy de Courcel, nonché col Primo Ministro Michael Debre e ritornerà a Rabat mercoledì.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Nella comunità franco-africana

(Continuazione della 1ª Pag.)

Secondo alcuni osservatori la scelta federale dell'Assemblea del Dahomey va spiegata con la ripugnanza dei membri dell'Assemblea stessa di ritornare davanti ai loro elettori, più per spirito pan-africano.

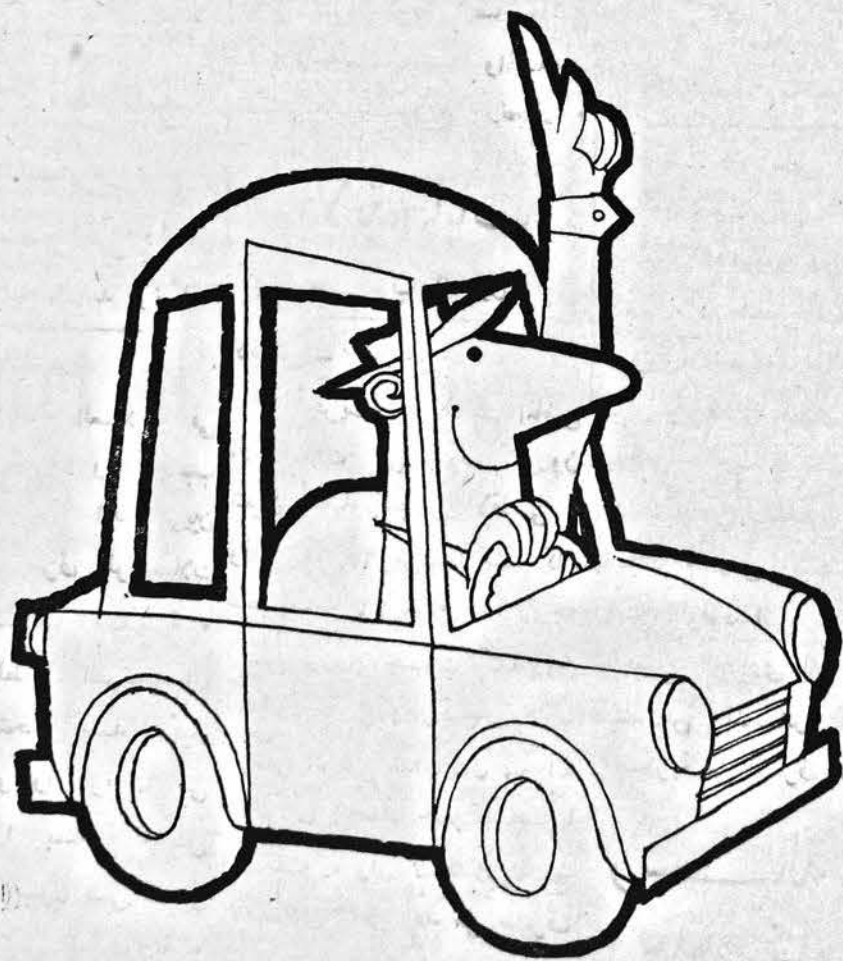
Ad ogni modo, come che stiano le cose, la definitiva presa di posizione del Presidente Apithy appare sempre più determinante.

I contatti che egli ha avuto a Parigi da una parte con Houphouët-Boigny, gli appelli, discreti ma percettibili, come l'Unione Democratica del Dahomey, lanciata verso Apithy, dall'altra, indurrebbero a pensare che sul problema federale rischia di prodursi un completo capovolgimento delle alleanze nelle prossime settimane, a meno che la tenerezza federalista al governo, guidata dal tandem-Zn-sou-Adande, non riesca a mantenere nella sua orbita un'Assemblea da loro recentemente conquistata.

Alla luce di questo stato di cose gli osservatori concludono che se anche la Federazione potrà essere legalmente approvata dalle istituzioni del Dahomey, le vibranti proteste fomentate dall'Unione Democratica del Dahomey e dal Presidente Apithy, se egli manterrà la sua posizione originaria, potrebbero dare scacco alla Federazione ed al Dahomey.

Il comizio organizzato venerdì sera a Cotonou dall'Unione Democratica del Dahomey, al quale hanno partecipato più di duemila militanti, per ascoltare la discussione del tema «Un complotto contro il Dahomey, appare significativo per questa determinazione».

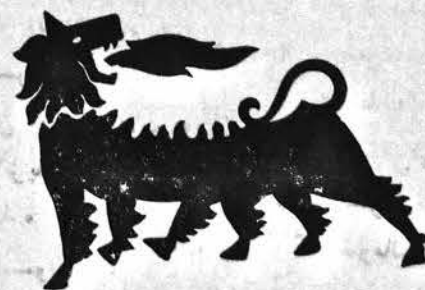
usate benzine **AGIP**



soltanto nelle benzine **AGIP**



l'additivo che prolunga la vita del motore



الصحوة

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٦ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٧ رجب ١٣٧٨هـ

وفد الرابطة

(نقل من جريدة قرن أفريقيا - العدد ١٣ الصادر في ٨ يناير)
الذي انقل التالي

من مرجعية الى مقديشو
تضع الاصوات الوطنية المنحرفة
سايه بالوحدة الصومالية الشاملة
في المدن الكبيرة
وفي المحطات
وفي البادية
وفي كل مكان من الوطن
صومال الكبير ، تتصل ، قلوب
ابناء الصومال بالشرق والودة الى
الاتقاء ببعضهم البعض وتحرقون
الي اليوم الذي تم فيه وحدتهم
حت تمل حكومة واحدة تشمل
جميع مرافق جاتهم ، ولك اليوم
الذي يعطون فيه آخر صلتهم
الاستعداد والذل والهوان .

مع اخواننا في الجنوب

ان زيارة وفد الرابطة الى
صوماليا تتلى ، بعملي عظيمة ،
ولهذا كان الترحيب الذي استقبل
به ترحيا حارا . وقد هيأ له
الاحوة القاثون بالاعاء الكريمة
الحامية دار الجمعية التشريعية في
المدنة التي سبق فيها أعضاء الوفد
في صوماليا . اما أفراد التسب
فانهم يتراحمون ويتدافعون بالناك
للترحيب بالوفد .
وفي الايام التالية تجري
المتناقشات بين أعضاء الوفد . وبين
الحكومة ورؤساء الاحزاب لوضع
الخطط التي يجب أن تقوم عليها
الوسائل المؤدية الى الوحدة في
عام ١٩٦٠م وزوجو من الله ان
يوفقنا الى طريق الخير والعصلاح
والله ولي التوفيق .
على ميحاج ستر
من مقديشو

الجمعية الوطنية الانتحورية الجذراء بنة

تستأنف كفاحها ضد فرنسا
باريس - ٢٣ يناير
أحدثت الجارة العسكرية في
الجزائر قلنا حديثا وهذا بسبب
أعمال الوطنيين الجزائريين
الارهابية ضد طرق المواصلات
وخصوصا المسالك المطيانية .
وتلاحظ السلطات الفرنسية أن
الحالة لم تحسن بعد تتكبل
حكومة ديبيري والأجرائات التي
اتخذت أخيرا بمثابة تجلس
الجزرال دي غول في قصر
"الابيزي" كرئيس للجمهورية .
وقد غيرت الجبهة التحررية طرق
كفاحها وبدلا من ارسال جماعات
عظيمة من الوطنيين الى القتال
تفضل اليوم أن تقوم بأعمال
ارهابية وابتداعات متنوعة .
وقد نظر اليوم وزير القوات

اما الشباب فهو خج شباب
يحر وطن ، وحاس وفهم ونشاط
تطرح النظر في كل مرافق الحياة
ابشر نشاطهم مستجبل باهر في
الجيال القادمة .

السلطة فويوما مع مندوب
اطلكرمه ديفري بوالقصاد
المسكربين في اجالة وهذا في
سبل اصناد الاجرائات الازمة .

المدولي

سيرور تاجنيكا
دار السلام - ٢٣ يناير
الثابت أن وفد من البنك
الدول للتسمية والاماش سيرور
تاجنيكا في شهر مايو القادم .
وستنظر الوفد في برامج التنمية
الاقتصادية للقطر وفي السمولات
التي طلبت من أجلها .

حاكم آقاندنا

في انكلت
كاسالا - ٢٣ يناير
غادر هذا الصباح حاكم آقاندنا
والسيرة فريدريك كروفو مدينة
التي في طريقه الى لندن حيث
سيشارك في المحادثات عن شرق
افريقيا مع وزير المستعمرات
ومن المعلوم أن سيشارك في
المحادثات المذكورة أيضا حاكم
كينا وحاكم تاجنيكا والشدوب
الساكي البريطاني في زنجبار .

الاقتحابات

في جنوب كامبون
لافوس - ٢٣ يناير
أجريت يوم السبت الماضي
الاقتحابات في جنوب كامبون
لعميل أعضاء المجلس الاقليمي .
وقد تقدم ٦٥ مرشحا بينما كان
عدد القاعد ٢٦ - . هذا ووجه
رئيس وزراء جنوب كامبون
الذكور انديلي وهو رئيس حزب
الؤتمس الوطني نداء يقال فيه انه
ملائم الى اتحاد حر ينجزها
المستقل ، وأن تنفيذ البرنامج
الاقتصادي الذي أعد من طرف
حزبه قد وضع الاساس لرخاء
البلاد .

ويقال في نداء رئيس الحزب
الوطني الديموقراطي أن الحزب
وحقيقه سيحصلان على الاعلية
في المجلس الاقليمي وسيحصلان
في تحسين أحوال المزارعين
القاهرة - ٢٣ يناير
كبت جريدة "الاهرام" تقول
أن وزير خارجية بريطانيا سلوين
لوند أرسل رسالة بشأن العلاقات
الديبلوماسية بين الجمهورية

والتعليم والمستشفيات . ودعا
فوتشا الأهالي الى تأييد افراد
بلدكم وهذا للمحافظة على
شخصية جنوب كامبون وفي
سبل التفاوض على أساس متين
بشأن استقلاله والدفاع عن مصالح
أهاليه .

برلمان جنوب

افريقيتمسا
يسانف أعماله
جوهانسبورج - ٢٣ يناير
افتتح برلمان اتحاد جنوب
افريقيا دورته وأثار الحاكم العام
انجترال جانسن في خطاب المرش
الى الشروعات الجديدة وقال أن
سياسة الفصل العنصري تحوز
وستخذ اجراءات جديدة
بخصوصها ونها منح الاهالي من
تعليمهم في البرلمان وبناء جامعات
منفصلة للطلبة الاوروبيين والغير
الاوروبيين . وأضاف الحاكم العام
أن الاتحاد يرغب في وضع
علاقات ودية مع جميع الدول
الاحرى الافريقية .

اجتماع دون

حلف بعهدان
القاهرة - ٢٣ يناير
اجتمعت اللجنة العسكرية
واللجنة الاقتصادية واللجنة ضد
الاعمال الارهابية حلف بعهدان في
كراتشي وانتترك فيها مندوبو
ايران وتركيا وباكستان . وحضر
أيضا في الاجتماع ممثلو الولايات
المتحدة الذين يساهمون في حلف
التصدة الذي يساهمون في حلف
والمسكرب في الشرق الأوسط .

اعلانات

قابلة للمعارضنة
تمنن وزارة الشؤون المالية بأنه قد
علق على قائمة البلدية اعلان قابل
للمعارضنة ، وسيتم معلقا على
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمرضة
قدمها السيد حسن احمد محمود
لطلب قطعة من الارض الاجرية
الكاكنة في حي انزولوتي بمقديشو
لاقائمة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاستيكية)
الوجود في مكتب الفني للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد

علق على قائمة البلدية اعلان قابل
للمعارضنة ، وسيتم معلقا على
نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بمرضة
قدمها السيد ابراهيم مسلم على
طلب قطعة من الارض الاجرية
الكاكنة في شارع دودولو جسي
بمقديشو لاقائمة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا
مساحة سطح البناء (بلاستيكية)
الوجود في مكتب الفني للبلدية
وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاراذل والاربع ذرة

- ١٢٣٣٠ - ميلو
- ١٢٣٤٠ - اغنية صومالية حديثة
- ١٢٣٥٠ - ميلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاجابر (باللغة الصومالية)
- ١٣٣١٥ - اغاني تنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاجابر (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - حسم
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - ميلو
- ١٦٣١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٣٢٥ - قباي
- ١٦٣٣٥ - ميلو
- ١٩٣٥٠ - فورو
- ١٧٣٠٠ - نشرة الاجابر (باللغة الصومالية)
- ١٧٣١٥ - ميلو (دوتيو)
- ١٧٣٢٥ - قباي
- ١٧٣٣٥ - ميلو
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاجابر (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٣٠٠ - حسم
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - ميلو
- ١٩٣٥٠ - فورو
- ٢٠٣٠٠ - ميلو (دوتيو)
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاجابر (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٣٠ - موريتي سمرحي
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاجابر (باللغة الصومالية)
- ٢١٣١٥ - اغاني
- ٢٢٣٠٠ - حسم

التحرير بقلم مكتب الصحوة
مطبعة المكونة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» - Mogadiscio - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABONAMENTI
Quotidiano So. 60 Semestrale So. 34
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80
PREZZO CENT

LA VITA POLITICA ITALIANA

IL GOVERNO FANFANI dimissionario

Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere — La soluzione della crisi si presenta difficile — Le dichiarazioni del Presidente Fanfani e dei leaders dei Partiti — Questa mattina avranno inizio le consultazioni al Quirinale dove il Capo dello Stato riceverà i Presidenti delle Camere

Roma, 26.
Il governo Fanfani ha deciso di dimettersi nel corso dell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri, che si è protratta per poco di un quarto d'ora. Il Presidente del Consiglio, ha ringraziato i Ministri per la collaborazione prestatagli in questi mesi di governo. Eelli ha quindi annunciato di recarsi al Quirinale per rassegnare le dimissioni del governo nelle mani del Presidente della Repubblica.

in virtù delle quali prese vita questo governo. Ed è certamente superfluo ricordare il programma che ci proponemmo e gli svolgimenti che ad esso siamo riusciti a dare. Una critica serena farà senza dubbio giustizia delle opposizioni sleali e delle irrisioni malevoli. A me spetta il dovere di ringraziare tutti i Ministri per la collaborazione prestata nello svolgimento di detto programma e di esprimere sincera gratitudine alla democrazia cristiana e

al partito socialdemocratico per l'appoggio che ci hanno conservato e ai Parlamentari del Partito Repubblicano Italiano, per le posizioni di volta in volta assunte. Esprimo la certezza che le difficoltà del momento non costituiranno alcun pericolo per le istituzioni se i partiti democratici sapranno assumere senza esitazione tutta la loro responsabilità. La segreteria generale della

PER IL XXI CONGRESSO DEL PCUS

Annunciato da Krushev un rapporto fiume

Il Primo Ministro Sovietico ha ammesso la possibilità di un disgelò nelle relazioni russo-americane ed ha aggiunto che l'Unione Sovietica desidera che cessi la guerra fredda.

Mosca, 26.
«Abbiamo l'impressione che dopo i colloqui di Mikoyan negli Stati Uniti vi sia la possibilità di un disgelo delle relazioni russo-americane, anche se la visita non ha portato ad alcun risultato concreto», ha dichiarato stasera Krushev durante un ricevimento offerto dall'ambasciata indiana in occasione della festa nazionale dell'India. Krushev ha detto che al 21° congresso del PCUS, che comincerà domani, pronuncerà un rapporto tanto lungo che i presenti sarà bene «si portino qual cosa da mangiare». Dopo aver detto che Mikoyan ha avuto a Washington colloqui e non negoziati, il Primo Ministro sovietico ha aggiunto: «da parte nostra stiamo facendo il possibile. Noi desideriamo scongelare la guerra fredda. Ma se lo occidentale desidera

la guerra fredda, noi siamo in grado di farla più fredda. Tuttavia io sono ancora un ottimismo». «E' troppo pericoloso giocare con la guerra — ha detto più oltre Krushev — la vita ci invita a mostrarci arrendevoli. Purtroppo le conversazioni con lo occidentale sono difficili perché al contrario di quanto avviene con l'India, non vi è una atmosfera di fiducia». Egli ha poi evocato la questione delle basi aeree create attorno all'URSS dagli USA ed ha ripetuto la tesi che «con tanti aerei che volano attorno portando bombe atomiche qualcuno potrebbe perdere la testa». «Penso — ha aggiunto — che sia giunto il momento in cui nessuno deve perdere la testa». Krushev, il quale era particolarmente loquace, ha poi affrontato il problema del trattato di pace con la Germania ed ha sottolineato che «sfortunatamente, le condizioni che la Germania occidentale ritiene ragionevoli sono per i sovietici irragionevoli» e viceversa. I giornalisti occidentali accreditati a Mosca potranno per la prima volta assistere alla seduta di apertura del congresso del PCUS. Il relativo invito è stato diramato stasera dal servizio stampa del ministero degli esteri sovietico. I corrispondenti occidentali potranno così ascoltare il rapporto di Krushev. Essi tuttavia, difficilmente verranno ammessi alle successive sedute, durante le quali si svolgerà la discussione. Probabilmente verranno pubblicati i resoconti stenografici completi dei lavori. Sono giunti intanto a Mosca le delegazioni dei vari partiti comunisti che assisteranno ai lavori del congresso. Una certa sensazione è stata data dal fatto che la delegazione cinese non è capeggiata come si prevedeva da Mao Tse Tung ma bensì da Ciu En Lai, cioè dalla terza o quarta personalità del regime. Secondo gli osservatori il fatto può essere considerato come «un vero e proprio affronto» a Krushev da parte dei dirigenti cinesi i quali non gli perdonano alcune vive critiche da lui rivolte al partito comunista cinese.

Nuovi incidenti nel Congo Belga

Leopoldville, 26.
Nuovi incidenti piuttosto seri si sono verificati domenica mattina a Matadi, porto principale del Congo Belga sull'estuario del fiume a 300 km circa da Leopoldville. I disordini sono stati provocati da un migliaio di africani, che partendo dalla città indigena hanno lanciato delle pietre contro gli edifici pubblici e le installazioni della missione cattolica di Fatima. Energetiche misure di polizia sono state prese, ed è intervenuta la forza pubblica. Da fonte ufficiale sono segnalati per il momento tre feriti e cioè un commissario di polizia europeo e due congolesi, ed a quanto pare non sono stati operati ancora degli arresti. Sono però stati elevati degli sbarramenti tra la città indigena e quella europea, ed è stato instaurato il coprifuoco, nonché sono stati chiusi tutti i locali pubblici. La situazione è risultata calma con la ripresa dei lavori il lunedì mattina, dove fino dalle 5 antimeridiane i lavoratori portuali si sono presentati ai posti di blocco della polizia, dove subiti i controlli dei documenti di identità hanno potuto proseguire per i cantieri e i docks. Il traffico tra la città di Matadi e Boma è stato comunque interrotto, e la nave tiaghetto che fa spola tra le due rive del Congo carica solo passeggeri europei. In merito ai precedenti disordini verificatisi ai primi di gennaio a Leopoldville, il Ministero del Congo Belga ha finalmente comunicato il numero ufficiale dei morti e feriti «secondo quanto risulta dalle cifre stabilite il 21 gennaio, dopo il controllo dei servizi medici»: Morti 41, tutti congolesi, feriti gravi 116 di cui 15 europei, feriti leggeri 174 di cui 34 europei. Inoltre tra le forze dell'ordine si contano due feriti gravi europei e 33 feriti leggeri di cui 9 europei. Questo bilancio ufficiale non si allontana molto, da quello che era stato comunicato alla Camera l'8 gennaio all'indomani degli avvenimenti. Ven Hemelrijk aveva infatti allora annunciato 42 morti e 123 feriti ospitalizzati. Il tribunale amministrativo di Leopoldville, incaricato di confermare o di infirmare la detenzione di Joseph Kassabubu e dei suoi 13 coimputati è riunito ieri nel pomeriggio in una piccola sala del campo militare di Leopoldville, dando inizio al primo episodio giudi-

ziario dell'affare dell'Abako. Il Pubblico Ministero ha domandato la conferma della detenzione, ed il tribunale l'ha concessa. Il processo vero e proprio si aprirà alla fine dell'istruttoria e cioè fra circa due mesi. E' arrivato intanto a Leopoldville Maitre Croquet, avvocato del foro di Parigi, incaricato della difesa di Kassabubu e degli altri leader dell'Abako, il quale si tratterà alcuni giorni per studiare in loco la migliore linea di condotta da adottare all'atto del processo. A Brazzaville nel contempo gli ambienti politici locali hanno smentito come «informazione non degne di fede» le voci circolanti nel Congo Belga in cui si faceva stato della presenza di Brazzaville di elementi nazionalisti congolesi dello Abako che avrebbero attraverso clandestinamente il confine per mettersi al sicuro nel Congo francese.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto a Villa Italia:
— il Signor Sayyed Mohamed El-Kebbi, Console Generale dello Yemen a Mogadiscio ed il Signor Cadi Muhammad bin Ali Az-Zuhairi, già Console Generale dello Yemen a Mogadiscio.
— il Signor N.B.H. Stevens, Direttore della Frobisher Ltd. per la Somalia ed il Kenya.

Ricorso di Israele al Consiglio di Sicurezza

New York, 26.
L'Israele ha chiesto al Consiglio di Sicurezza dell'ONU di esaminare una serie di incidenti di frontiera ad opera di militari siriani nel periodo dal 4 dicembre al 23 gennaio. Intanto oggi soldati giordani hanno sparato, a Gerusalemme, contro un militare israeliano, presso la porta di Mandelbaum, uccidendolo. Ne è seguito uno scontro a fuoco lungo la linea di demarcazione. Questo, secondo un portavoce israeliano.

IL TRATTATO ANGLO-EGIZIANO

Laboriose le trattative tra Londra ed il Cairo

Allo studio del governo inglese la risposta di Fawzi al messaggio di Selwyn Lloyd — Una dichiarazione di Gaitskell — I rapporti tra la Francia e la RAU

Londra, 16.
Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che alcuni punti dell'accordo finanziario anglo-egiziano debbono essere chiariti prima che si possa procedere alla firma. Egli ha aggiunto che la risposta del Ministro degli Esteri della Repubblica Araba Unita Fawzi, al recente messaggio di Selwyn Lloyd è «allo studio dei ministri britannici» ed ha precisato che la risposta tratta più questioni e non solo quella relativa allo status della missione britannica al Cairo. Il portavoce ha, poi, smentito un'informazione in base alla quale la Repubblica Araba Unita avrebbe respinto la richiesta britannica ma non ha reso noto se il Governo del Cairo abbia o no accettato di accordare le richieste facilitazioni ed immunità richieste per il compimento dei compiti che la missione britannica deve svolgere. Intanto, si apprende sempre da Londra, il leader laburista Gaitskell in un comizio ha dichiarato che «il nuovo accordo finanziario con la Repubblica Araba Unita rappresenta l'umiliante bilancio con cui si salda la folle impresa di Suez del 1956». «Noi possediamo — ha continuato Gaitskell — un'importante base militare nella zona del canale, che con il suo equipaggiamento e le sue installazioni rappresentava un capitale di 50 milioni di sterline almeno. Sembrava che noi siamo stati obbligati di farne regalo a Nasser a compenso dei danni che l'Egitto ha subito al tempo delle operazioni a Porto Said e in altre località. Così ai 50 milioni di sterline che ci è costata la spedizione, dobbiamo aggiungere altri 50 milioni di perdite». Il leader laburista ha, poi, ricordato che la Gran Bretagna ha, inoltre, perduto il suo commercio con l'Egitto e vantaggio della Germania Federale e dell'Unione Sovietica, ed ha aggiunto: «Perché si pensa che è ora il momento di normalizzare le relazioni con Nasser? Perché

si chiede che siano ristabilite le relazioni diplomatiche con la Repubblica Araba Unita? Perché, lo crediate o no, Nasser è divenuto la nostra migliore speranza contro i comunisti. Il governo ha scoperto in ritardo che nell'Irak la migliore difesa alla pressione comunista, è data dal nazionalismo arabo diretto da Nasser».

(Continua in Pag. 3°)

Tito sulla via del ritorno

Colombo, 26.
Il Maresciallo Tito, che ha effettuato una visita ufficiale a Ceylon, di 5 giorni ha lasciato questa mattina Colombo a bordo del suo Yacht «Galeb» sulla via del rientro in patria. Il capo di stato jugoslavo nel viaggio di ritorno si recherà in Etiopia nel Sudan ed in Egitto.

La questione cipriota

Atene, 26.
Dopo i colloqui su Cipro che si sono svolti, nei giorni scorsi, tra i Ministri degli Esteri di Grecia e di Turchia, i circoli diplomatici di Atene, considerano che lo stato dei negoziati sia, ora, a questo punto. La Grecia e la Turchia sono in linea di principio d'accordo per scartare sia l'unione di Cipro alla Grecia che la divisione dell'Isola tra i due Paesi, come pure sono contrarie a dotare l'isola di uno statuto d'indipendenza che si accompagnerebbe alla concessione di uno statuto d'autonomia alle due comunità che vi sono nell'isola: la greca e la turca, nel quadro del Commonwealth britannico. E' ancora sconosciuto l'atteggiamento dell'Inghilterra nei riguardi di tali negoziati.

NEL KENYA

Il Consiglio Distrettuale del Nyanza disciolto dal Governo

Motivo dello scioglimento la volontà del Consiglio di diminuire le tasse, danneggiando, in tal modo, l'andamento dei servizi pubblici — Il processo Macharia

Nairobi, 26.
Diversi ex funzionari dell'amministrazione del Kenya, connessi con i Mau Mau all'epoca del processo di Jomo Kenyatta, il famoso leader Mau Mau, sono stati richiamati a Nairobi per testimoniare al processo di Rawson Macharia, accusato di falsa testimonianza e di aver commesso spergiuro durante il processo di Kenyatta nel 1952. Tra quelli che sono stati chiamati a prestare testimonianza vi sono Sir Edward Windley, attuale governatore della Gambia, che all'epoca del processo Kenyatta era Commissario della provincia centrale del Kenya nella quale hanno avuto i natali i primi movimenti Mau Mau, nonché Noel Kennaway, commissario distrettuale di Kiambu, al mo-

mento dell'arresto di Kenyatta. Anche il pubblico Ministero al processo Kenyatta G. Somerhough, attualmente membro del Governo della Rhodesia del Nord, in questi giorni casualmente in visita nel Kenya, apparirà al nuovo processo in veste di testimone. Sempre da Nairobi intanto si apprende che a seguito di pubblica inchiesta il Consiglio Distrettuale Africano del Nyanza Centrale, zona dalla quale sono usciti numerosi leaders politici del Kenya è stato disciolto, ed il Governo del Kenya ha creato una commissione ad interim incaricata della sua sostituzione negli affari amministrativi. Sebbene esso fosse uno dei consigli distrettuali africani più efficienti, il consiglio centrale (continua in terza pagina)

Il nuovo Lukiko del Buganda

Kampala, 26.
Alla sua prima riunione di sabato scorso, il nuovo Lukiko del Buganda ha votato all'unanimità un ordine del giorno con cui adotta in pieno l'azione del Parlamento precedente, la quale aveva richiesto la cessazione del protettorato britannico. Il Kintikiro Michael Kintu, ha informato i membri del Lukiko che la petizione del Buganda per l'abolizione del trattato di protezione è stato trasmesso dal Kabaka al Governatore dell'Uganda Sir Frederick Crawford, il quale a sua volta l'ha trasmesso alla Regina. Il Governatore britannico, come noto, per parte sua aveva respinto la risoluzione del Lukiko da lunedì scorso.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

VITA DELLA SCUOLA

Passaggio di consegne alla Direzione Didattica Regionale del Benadir

Venerdì mattina, 23 c.m. alle ore 10,15 alla presenza di tutti gli insegnanti dipendenti della Direzione didattica regionale del Benadir, nei locali della scuola di Hamar Geb-Geb, ha avuto luogo il passaggio di consegne fra il Direttore Regionale uscente, Sig. Abdurahman Abdisciacur, nominato Ispettore regionale del Benadir ed Hiran, e il nuovo Direttore, Sig. Abdullahi Auod, molto ben conosciuto nell'ambiente magistrale per ché proveniente dall'insegnamento.

Ha preso per primo la parola l'Ispettore Regionale, Sig. Abdurahman Abdisciacur, il quale, dopo aver presentato il nuovo direttore, ha espresso la sua alta gratitudine al Ministro per gli Affari Sociali, On. Seek Ali

Giumale, al Capo Dipartimento della Pubblica Istruzione, Sig. Abdullahi Haji Mahmud e a tutte le Autorità per il nuovo importante incarico affidatogli. Accennando alla piena e completa collaborazione avuta da tutti gli insegnanti, italiani e somali, si è detto certo che essi faranno altrettanto con il nuovo direttore, tenendo presente che quest'ultimo desidera essere, per gli insegnanti, un amico e un leale collega.

Rispondendo alle belle parole dell'Ispettore, il nuovo Direttore, dopo essersi dichiarato commosso per la spontanea manifestazione di simpatia e di affetto che in precedenza gli avevano tributato tutti gli insegnanti e aver calorosamente ringraziato il Ministro per gli Affari Sociali e il Capo Dipartimento della Pubblica Istruzione per la fiducia che hanno riposto in lui con la sua nomina a un posto tanto elevato, ha detto che spera molto sulla leale collaborazione di tutti gli insegnanti, anzi ha espresso la certezza che potrà fare sicuro affidamento sulla loro fattiva e concreta opera in quanto tutti hanno dimostrato, in diverse occasioni, di avere una chiara coscienza della grande ed importante missione che quotidianamente svolgono per il bene ed il progresso delle giovani generazioni somale e di tutto il Paese.

Successivamente hanno preso la parola il maestro, Sig. Mohamed Obed, e la Sig.ra Russo.

Per ultimo ha parlato il M^o Ahmed Abdi Yusuf, presidente del Sindacato dei Maestri, il quale ha colto l'occasione per mettere in luce l'alta opera educativa svolta dall'Ispettore Regionale Abdurahman Abdisciacur, dicendo, tra l'altro che questi può essere considerato, per le sue ottime qualità, un perfetto dirigente, una vera guida spirituale per tutti i maestri che con la loro opera diurna contribuiscono efficacemente al progresso e all'elevazione della Somalia.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi

ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salah Nasser Hussien per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento di Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ahmed Elmi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio prolungamento di Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento di Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Assan Ahmed Mohamud per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

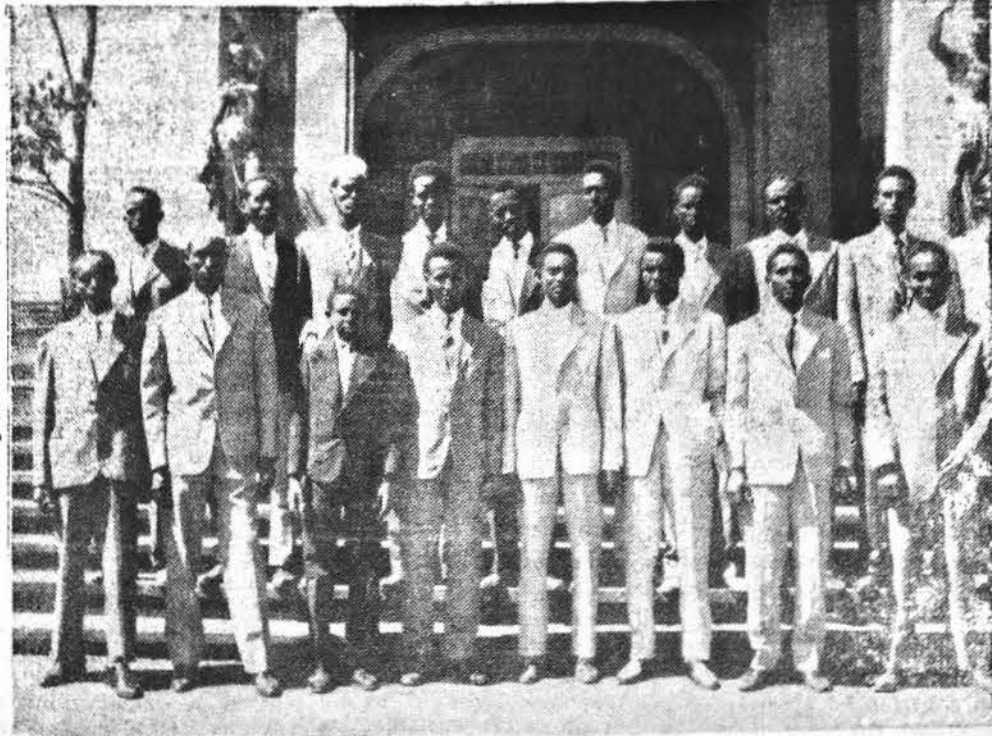
Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento di Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ibrahim Mohallim Ali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento di Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bakit Mohamed Abdalla per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento di Fondiario e del Demanio.



I primi 18 bersaglieri Somali in Etiopia fotografati ad Addis Abeba

Alla Dogana di Belet Uen AVVISI e COMUNICATI

(Dal nostro Corrispondente)

Con recente provvedimento il Sig. Ahmed Mohamed Illivi, Ufficiale Doganale di Belet Uen, è stato trasferito a Mogadiscio.

A sostituirlo è stato qui inviato il Sig. Michele Redda.

Al Sig. Ahmed Mohamed Illivi, che durante la sua permanenza a Belet Uen ha saputo accattivarsi la stima di tutto il popolo per la sua rettitudine ed il suo attaccamento al lavoro, inviamo molti auguri.

Al Sig. Michele Redda il nostro saluto di benvenuto in quanto egli aveva già brillantemente diretto la locale dogana.

(Baffadan Francesco)

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,2
Temperatura minima	C. 25,4
Vento prevalente	Km ora 13,3
Umidità relativa media	68%
Radiazione solare massima	13,5
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebell	m. 0,25
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. ?

Un ippopotamo in città

(Dal nostro Corrispondente)

Qualche giorno fa Villabruzzi è stata spettatrice di un inusitato spettacolo.

Erano le ore 17, la classica ora del tè, e molte persone erano sedute di fronte alle macaie ad ascoltare la radio, quando ecco avanzarsi, tranquillo ed imponente, e con aria piuttosto rassicurante, un gigantesco ippopotamo il quale ha attraversato la piazza e si è fermato per una buona mezz'ora di fronte alle macaie ad ascoltare, forse, la musica.

Naturalmente l'ora del tè è stata piuttosto disturbata per-

ché malgrado le sue intenzioni pacifiche un ippopotamo è pur sempre un ippopotamo e nessuno può dire con certezza come possa reagire ai ritmi del rock and roll o del calypso.

Comunque tutto è andato per il meglio perché il bestione niente affatto attirato dal frenetico gracchiare degli altoparlanti, anzi, a giudicare dai frequenti scuotimenti della testa, piuttosto nauseato, ha girato su se stesso e con la stessa flemma si è diretto verso il fiume tuffandosi nuovamente, e con visibile soddisfazione, nell'acqua.

Il fatto piuttosto inconsueto ha fatto le spese delle conversazioni, riprese disinvoltate, dopo la visita gradita e no dell'ippopotamo, intorno ai tavoli delle macaie.

Un pomeriggio comunque interessante e vivace.

Salah Gassim Hussien

Bruciaci diciassette tucul

(Dal nostro corrispondente)

A causa del fuoco lasciato acceso nella cucina della abitazione di Abdulcadir Hassan si sviluppava, nel villaggio Mardera, nel distretto di Villabruzzi, un violento incendio che si estingueva completamente diciassette tucul e quanto in essa era contenuto.

Abdi Idris

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO PER GLI AA. LL.

DIREZIONE POSTE E TELEGRAFICI

La Direzione Poste e Telegrafici emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antiochi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullamento speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 12.59 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959 in Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullamento speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio in forma il pubblico di quanto appresso:

1. - Nei giorni 28 e 29 gennaio 1959 i reparti della Guardia di Finanza eseguiranno esercitazioni di tiro di addestramento con armi individuali al poligono di tiro sito a sette km. dall'Ospedale Forlanini sul lato della pista per Karan con fronte al mare.

2. - Il tiro avrà inizio alle ore 6,30 ed avrà termine alle ore 12 dei detti giorni.

3. - All'inizio del tiro saranno collocati dei bandieroni rossi sulle alture che delimitano il poligono di tiro e saranno ritirati al termine delle esercitazioni.

4. - La zona in cui si svolgeranno le esercitazioni sarà fatta sgomberare e sarà vigilata con vedette e chiunque ne forzerà la consegna e non ottempererà alle ingiunzioni delle vedette stesse, sarà punito a norma dell'art. 140 del Codice Penale Militare di Pace.

Il Commissario Distrettuale Ahmed Haji Afrah

Il nuovo Capo dei Bandabo

Come già preannunciato, ha avuto luogo lo Scir della Cabila Bandabo di Mogadiscio. Le operazioni si sono svolte con la massima regolarità, e

gli intervenuti hanno votato unanimi a favore dell'unico candidato Ali Omar Mohamed.

Alla votazione hanno partecipato quasi esclusivamente coloro che erano in possesso della carta d'identità di Mogadiscio e quanti sono stati riconosciuti dalla Commissione di sorveglianza, composta da elementi della Cabila e da Capi neutrali.

Non hanno, invece, votato gli inferiori ai 18 anni e tutte le donne, che pure assistevano in grande numero allo Scir dalle terrazze delle case adiacenti.

Il Commissario Distrettuale Ahmed Haji Afrah

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA

ESAMI DI PRIMA SESSIONE

La direzione dell'Istituto Magistrale comunica che i candidati privatisti agli Esami di Abilitazione Magistrale ed agli Esami di Idoneità alia 2. a e 3. a Magistrale debbono presentare, entro il 31 Gennaio 1959, domanda in carta legale da So. 0,80 intestata alla Direzione dell'Istituto Magistrale.

Alla domanda debbono essere allegati, debitamente legalizzati, i seguenti documenti: a) atto di nascita; b) attestato di identità personale; c) certificato di rivaccinazione; d) titolo di studio in possesso; e) copia del programma svolto.

Per altre informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Magistrale tutti i giorni dalle ore 10,30 alle 12,30.

Il diario degli esami delle singole classi sarà affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nel «Corriere della Somalia».

IL DIRETTORE (Gian Vincenzo Barbaro)

LE STRADE

La pista Uanle Uen confine Bur Hacaba è riaperta al traffico.

Movimento aerea - parziale

Con l'Adenairways proveniente da Nairobi sono giunti sei passeggeri.

Con la M/n «Algidra» sono giunti dall'Italia sette passeggeri.

E' giunta dall'Italia la M/n «Eritrea» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Con la M/n «Artemisa» proveniente da Mombasa è giunto un passeggero.

LE PIOGGE

(Dal nostro corrispondente) Da Bardera nella notte sul 25 ha piovuto per circa sei ore. Il pluviometro ha registrato 25 mm. di pioggia.

Salah Hussien

Da Bender. Bella ci giunge notizia che il giorno 24 u.s. abbondanti piogge sono cadute nel centro abitato e dintorni.

Domenica, a quanto ci viene comunicato, ha piovuto a Candala.

Nozze Bravi - Lalomia

Si sono uniti in matrimonio il Signor Antonio Bravi con la Signorina Elisa Lalomia.

La cerimonia nuziale ha avuto luogo nella Cattedrale, Testimoni: per la sposa il dott. Laudani e per lo sposo il dott. Calandrino.

Dopo la cerimonia ha avuto luogo un ricevimento al quale ha partecipato un folto gruppo di invitati.

Gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (Italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16,15 - Gabai
16,25 - Saluti dei detenuti alle loro famiglie
16,35 - Hello
16,45 - Gurou
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)

18,00 - Fine della trasmissione

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Hoor e arabi» film Indiano ultima visione

CINEMA CENTRALE «Il segreto di Mora Tau» ultima visione con: Gregg Palmer - Allison - Hayes - Autumn Russell - cinegiornale

CINEMA EL GAB «La scure di guerra del capo Sioux» ultima visione con: Bustek Crabbe - John Smith

CINEMA HAHAR «La donna del ritratto» prima visione con: Edward G. Robinson - Dan Duryea - Jean Bennett cinegiornale

CINEMA MISSIONE «La legge del fucile» cinemascope l'ultima visione con: Fred MacMurray - Joan Weldon

SUPERCINEMA «Cangaru» Technicolor con: Maureen O'Hara - Peter Lawford - Fillay Curtis - cinegiornale

ANNUNCI ECONOMICI

Telefunken Giradischi Automatici 4 velocità - Radio - Batterie Telefunken. Nuovo arrivo all'Emporio Caraccio.

Emittape «99» LONG - PLAY nastri magnetici per fono incisioni, nastri incisi con musica Classica e musica da Ballo. Nuovo arrivo di dischi musica Classica - Operistica - Ballabili - nuove e vecchie canzoni. Novità del mese troverete all'Emporio Caraccio.

SIGNORINA volonterosa, attiva, pratica lavori ufficio cercasi. Rivolgarsi Tipografia Missione.

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Il problema dell'unificazione della Germania

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri sovietico Mikoyan, in uno dei primissimi giorni di quel suo viaggio turistico negli Stati Uniti, a una domanda rivoltagli circa la riunificazione della Germania, ha risposto che per tre o quattro anni almeno questo problema non può essere posto in discussione, giacché è necessario anzitutto che la Repubblica democratica tedesca raggiunga lo stesso livello di potenza economica che la Repubblica Federale ha già raggiunto. Per quanto ci è dato di ricordare, è questa la prima volta che un tale motivo viene addotto da parte sovietica per giustificare l'irriducibile opposizione di Mosca a qualsiasi forma di riunificazione del territorio germanico che non si riduca al puro e semplice assorbimento della Germania occidentale nel blocco comunista. Comunque le parole di Mikoyan dimostrano, se pur ve n'era bisogno, che l'atteggiamento sovietico nei confronti del problema rimane del tutto invariato.

Un problema unico

D'altra parte, sin dall'indomani dell'inattesa mossa sovietica a proposito dello statuto di Berlino, gli Occidentali hanno detto con la massima chiarezza che qualsiasi discussione del problema berlinese è impossibile se non viene estesa all'intero problema della riunificazione germanica, nello spirito della libertà e nell'ambito di un sistema collettivo di sicurezza europea. E' stato prima di tutti il Senato di Berlino ovest a dichiarare, con una mozione approvata all'unanimità, fin dal giorno successivo a quello della pubblicazione della nota di Kruscev, che è indispensabile giungere «ad una soluzione del problema tedesco accettabile per tutte le parti in causa». Le risposte delle Potenze Occidentali alla nota sovietica hanno tutte ribadito lo stesso principio: quella di Bonn, naturalmente, in maniera più esplicita e più energica. Qualsiasi negoziato, secondo il Governo della Repubblica Federale tedesca, non può limitarsi al solo problema di Berlino, ma deve investire l'intero problema della Germania nel quadro della sicurezza europea, dato che lo statuto di Berlino non è che uno degli aspetti della questione tedesca nel suo insieme.

E' dunque fuori discussione, ci sembra, che se si riunirà, come appare probabile, una nuova Conferenza quadripartita, in essa dovrà essere trattato non il problema di Berlino, ma quello della riunificazione del territorio germanico, che rimane il problema chiave della distensione e della pacificazione in Europa. Come scriveva fin dal 28 novembre scorso il più autorevole giornale britannico la situazione di Berlino occidentale non può trovare il suo assetto se non in una Germania unificata «su basi libere ed onorevoli».

Prepararsi

Ora, se è inevitabile che si riapra la discussione sulla riunificazione germanica, è indispensabile che gli Occidentali non giungano impreparati al giorno in cui tale discussione dovrà essere ripresa. E' indispensabile, soprattutto, che essi non si limitino ad assumere di fronte all'Unione Sovietica un atteggiamento meramente negativo, ma siano in grado di presentare proposte concrete e positive. Se l'Unione Sovietica si rifiuterà di discuterle e continuerà a sostenere che l'unificazione germanica si de-

ve pervenire attraverso negoziati tra le due Repubbliche tedesche, o che la discussione non può aver luogo, secondo le ultime parole di Mikoyan, se non quando la Repubblica democratica avrà raggiunto la stessa situazione economica di cui gode attualmente la Repubblica Federale, verrà almeno fornita al mondo, e particolarmente a quegli Stati giustamente gelosi della loro acquisita o riacquisita indipendenza, e che in ogni occasione si dichiarano ferventi fautori del diritto dei popoli a disporre di se stessi, la prova che è soltanto la caparbia intransigenza di Mosca ad impedire al popolo tedesco di risolvere democraticamente il proprio massimo problema nazionale.

Non è questo il luogo per riassumere, neanche succintamente, le vicende attraverso le quali questo problema è venuto creandosi, a mano a mano che quelle che erano in origine le zone della Germania militarmente occupata dalle quattro Potenze vittoriose andavano trasformandosi in veri e propri Stati. Basti ricordare qui che esso si è posto nei suoi termini odierni fin dal 1952. Il 10 marzo di quell'anno, infatti, il Governo sovietico diresse una nota alle Potenze occidentali nella quale si suggeriva che si giungesse alla stipulazione di un trattato di pace con la Germania, alla cui elaborazione avrebbero dovuto partecipare tutti gli Stati che avevano combattuto contro di essa. Gli Occidentali risposero che per arrivare alla stipulazione di un trattato di pace con la Germania era indispensabile che l'Unione Sovietica accettasse il principio di libere elezioni da tenere in tutto il territorio tedesco.

Queste posizioni esattamente antitetiche rimasero immutate, né il problema germanico venne più sollevato fino al momento nel quale, dopo una interruzione di quasi due anni, la Conferenza tra gli ex alleati della seconda guerra mondiale vennero riprese con la riunione di Berlino, durata dal 25 gennaio al 18 febbraio 1954.

In questa occasione il compito di riproporre la soluzione del problema tedesco attraverso libere elezioni fu assolto a nome dei tre Occidentali da Eden. Ma una volta di più la iniziativa fu mandata a vuoto dalla irriducibile opposizione sovietica. Né migliori sorte incontrò allorché venne ripresa alla Conferenza al più alto livello tra il 18 e il 25 luglio 1955 tra i quattro Grandi, tenuta a Ginevra, tra le più vive speranze dei moltissimi che si erano lasciati sedurre dalla offensiva sovietica del sorriso e avevano creduto ingenuamente al mito dello «spirito di Ginevra». Allorché nell'autunno successivo si riunì nella stessa città la Conferenza dei quattro Ministri degli Esteri, che aveva l'incarico di tentare di raggiungere un accordo sulle varie questioni che i quattro Grandi avevano discusso ma non risolto, anche sul problema tedesco, come su tutti gli altri problemi in discussione, il dissenso si chiarì insanabile. Fu allora anzi che da parte sovietica venne affermato per la prima volta il principio che la riunificazione germanica non poteva effettuarsi se non attraverso negoziati diretti tra le due Repubbliche tedesche.

Ricerca la soluzione

Da allora in poi, il problema della riunificazione tedesca non è più stato discusso tra Occidentali e Sovietici. I pochi tentativi fatti per avviarlo a soluzione, come la pro-

posta di Bonn di creare una Commissione quadripartita per elaborare un progetto di trattato di pace sono rimasti sempre in una sfera puramente platonica. Distratto dagli avvenimenti che si susseguivano in altri settori del globo, il mondo occidentale ha relegato in secondo piano il problema tedesco, dando quasi l'impressione di essere ormai rassegnato al fatto compiuto. Persino al Cancelliere Adenauer le opposizioni hanno mosso il rimprovero di aver rinunciato ad ogni tentativo di risolvere il problema.

Questo disinteresse per un problema capitale come quello germanico è stato un grave errore del mondo libero: errore di valutazione e al tempo stesso di tattica, in quanto si è creduto che l'espansionismo sovietico fosse ormai rivolto verso obiettivi extra-europei, e si è fatto così il gioco di quell'espansionismo, facendo credere che nessuno più sapesse seriamente a modificare lo stato di fatto che si è creato nel centro del nostro Continente. Abbiamo detto «errore del mondo libero» e non delle quattro Potenze più direttamente interessate, giacché l'esistenza del problema germanico costituisce un tale pericolo da interessare non questa o quella Potenza, ma tutti i popoli amanti della libertà e della pace.

Se la mossa sovietica per Berlino avrà l'effetto di tornare a rendere attuale la necessità di risolvere il problema

germanico, si potrà dire che quella mossa è stata benefica, a condizione, come già abbiamo detto, che i Governi Occidentali si convincano che non basta irrigidirsi in un'attitudine puramente negativa, ma è necessario invece approntare al più presto proposte positive e costruttive.

Da varie parti, voci autorevoli si sono levate per suggerire che del problema germanico venga investita l'ONU, tutrice naturale del diritto di autodeterminazione dei popoli. Il suggerimento merita di essere preso in seria considerazione. E già fin d'ora si potrebbe incominciare a chiarire a molti Stati membri dell'ONU che troppo di frequente si lasciano vincere da rancori e da diffidenze verso la politica occidentale, come il suggerimento sovietico di risolvere il problema tedesco attraverso negoziati tra le due Repubbliche germaniche sia un'aperta sfida al principio di autodeterminazione dei popoli, giacché, se venisse tradotto in atto, sarebbero i due Governi e non già il popolo tedesco, a decidere le sorti della Germania: due Governi uno dei quali, per di più esercita il potere sotto la protezione delle baionette e dei carri armati stranieri e non ha mai ottenuto la consacrazione di un voto popolare. Al tempo stesso la Comunità atlantica dovrebbe studiare e concretare rapidamente proposte tali da offrire serie garanzie di sicurezza all'Unione Sovietica ed ai Paesi del blocco di Varsavia.

L'iniziativa di Kruscev ha rimesso in gioco non le sorti di Berlino ma quelle della Germania, cioè, in ultima analisi, quelle di tutto il continente europeo sul quale la risoluzione finora mancata del problema tedesco fa pesare una grave e costante minaccia. E' giunto il momento di compiere un serio tentativo per dissipare quella nube.

Emanuele Grassi

(Da «ESTERI» del 15-31 gennaio 1959).

DOPO LE DIMISSIONI DI BEN BARKA

GRAVE CRISI nel partito marocchino dell'Istiqlal

Rabat, 26.

L'accanito antagonismo tra i «borghesi» e le fazioni «proletario-progressiste» per il controllo del partito governativo dell'Istiqlal, ha raggiunto una nuova atmosfera rugginiscaldata domenica, allorché Si Allal El Fassy, il fondatore del partito ha accusato i «progressisti» di indisciplina e demagogia.

El Fassy ha precisato di voler presiedere l'incontro del comitato esecutivo del partito che si terrà a giorni, e nel corso del quale è attesa una chiarificazione tra le due correnti.

Nella giornata di ieri centinaia di comizi in tutte le principali città marocchine hanno inscenato delle dimostrazioni, ed i leader dei sindacati marocchini hanno deciso di riunirsi nel tentativo di assumere il controllo della situazione.

Si Allal El Fassy, si sarebbe espresso come segue in una conferenza stampa: «Le riunioni indette da alcuni membri dell'Istiqlal sono il prodotto di un'azione condotta alla insaputa del partito e dei suoi organi superiori, e nella mia veste di leader e fondatore del Istiqlal, io dichiaro che queste iniziative costituiscono degli atti di indisciplina che nulla giustifica, e che di conseguenza io disapprovo».

«Preferisco di voler dare una chiarificazione alle dirette del partito — ha concluso El Fassy — e pretendere di voler risolvere alle fonti la sua crisi, sono dei falsi protesti per mascherare le conseguenze disastrose della politica finanziaria attualmente perseguita». Il giornale «Al Alam» organo dell'Istiqlal a ieri nelle mani dei sostenitori di Ahmed Balfrej, è restato muto quest'oggi sulle mozioni vota-

te ai congressi regionali del partito, definiti da qualcuno il «colpo di stato» organizzato da Ben Barka e dai suoi amici per rinnovare la direzione dell'Istiqlal.

Solo un discreto trafiletto annuncia: «Date le circostanze delicate che il partito attraversa in questo momento noi pensiamo di non dover pubblicare nulla che possa aggravare le fratture esistenti fra i suoi ranghi. Auspichiamo che Idodio sappia mostrare a tutti dove risieda l'interesse del Paese».

Resta comunque significativo il fatto che la settimana scorsa una gran parte dei redattori del giornale «Al Alam» avevano dato le loro dimissioni, e si erano alleati alla corrente sostenitrice di Abdalla Ibrahim e Mekdi Ben Barka.

Nel Kenya

(Continuazione della 1ª Pag.)
trale del Nyanza aveva fatto di tutto per diminuire le tasse, ad un punto tale che, secondo l'opinione del Governo era impossibile mantenere in funzione i servizi essenziali, ed in particolare se la situazione creata si avesse dovuto perdurare, ne sarebbero venuti a soffrire anche i servizi sanitari e quelli scolastici.
Inoltre, sempre secondo il punto di vista governativo, il consiglio teste disciolto aveva irresponsabilmente deciso di abbandonare i programmi di rimborsamento che erano stati progettati per controbattere la erosione del suolo, migliorare i rifornimenti d'acqua e provvedere allo sviluppo economico del distretto. I leaders africani hanno protestato energicamente contro la «brusca decisione» del governo.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª Pag.)

Presidenza della Repubblica ha reso noto che il Presidente Gronchi si è riservato di decidere in merito alle dimissioni ed ha pregato l'on. Fanfani di restare in carica coi suoi colleghi per il disbrigo degli affari correnti.

La decisione del Presidente del Consiglio di rassegnare le dimissioni del suo gabinetto non ha sorpreso gli ambienti politici e parlamentari i quali davano per scontata tale decisione salvo rinviarla, semmai, al primo febbraio dopo, cioè, la riunione del comitato centrale del PSDI.

La difficile situazione del momento induce gli esponenti politici a mantenere, almeno in queste prime ore della crisi, un naturale riserbo.

L'on. De Caro presidente del P.L.I. conversando a Montecitorio ha dichiarato che la situazione si presenta «quanto mai complessa» e la crisi di «difficile e lunga soluzione». «Non bisogna dimenticare — egli ha detto — che si trova di fronte ai risultati del congresso del PSI, alla posizione della sinistra socialdemocratica e alle posizioni, non certo convergenti, degli on. La Malfa e Pacciardi in seno al PRI».

Secondo l'on. De Caro una soluzione potrebbe aversi «forse con un monocolore».

Egli riferendosi poi alla possibilità di una eventuale formazione governativa DC PSDI e P.L.I., ha affermato che è prematuro fare ogni previsione in proposito in quanto bisognerà attendere prima le decisioni che adotterà il comitato centrale socialdemocratico.

Sulle dimissioni il segretario del PSDI Saragat ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: «Le dimissioni del governo di centro-sinistra addolorano tutti i compagni ma erano inevitabili. Del resto nel colloquio di ieri con il Presidente del Consiglio Fanfani mi ero trovato pienamente d'accordo con la decisione che è stata oggi sottoposta alla approvazione del Consiglio dei Ministri. Ringrazio il Presidente Fanfani per la rigorosa lealtà con cui ha cercato di tradurre in atto gli impegni programmatici fissati dalla DC e dal PSDI nel momento della formazione del governo e per l'estrema cortesia dei suoi rapporti con i nostri compagni Ministri e sottosegretari e con la segreteria del Partito. Invio a nome di tutto il partito il più fraterno ringraziamento ai compagni ministri e sottosegretari per la preziosa opera da essi svolta in circostanze difficili per il bene della classe lavoratrice della nazione».

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Alberto Simonini (socialdemocratico), uscendo dalla sala del Consiglio dei Ministri, ha dichiarato ai giornalisti che il governo, nel decidere di rassegnare le dimissioni, ha preso atto di una situazione che ormai maturava da circa un mese.

Sempre sull'argomento dimissioni, il segretario del PRI on. Reale ha detto: «Le dichiarazioni dell'on. Fanfani all'uscita dal Quirinale, che collocano a metà dicembre l'apertura effettiva della crisi, ne indicano l'origine e le cause, o almeno la causa principale nei noti avvenimenti parlamentari che hanno dimostrato la incertezza di parte della DC di fronte al governo bipartito. E' dunque, all'interno della DC che deve essere cercato il chiarimento essenziale per quanto riguarda la soluzione della crisi».

A sua volta l'on. Nenni, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Le dimissioni del ministero Fanfani non possono avere sorpresone nessuno. Erano da diverse settimane inevitabili, troneano un'agonia che era di grave danno al paese. Noi socialisti abbiamo, credo, esattamente diagnosticato la situazione dicendo a Napoli che la crisi nasce dalle contraddizioni tra la forma velleitaria, sulla quale il ministero Fanfani si era costituito, la sua politica di regime, la sua maggio-

ranza profondamente diversa sul piano degli interessi, dei programmi, delle aspirazioni. Tali motivi di divisione non vengono meno con le dimissioni di Fanfani. Difficile in simili condizioni anticipare previsioni sugli sviluppi della situazione, anche perché, essendo la crisi il prodotto delle contraddizioni interne della DC, tocca alla DC, superare tali contraddizioni o ammettere implicitamente la propria incapacità a mantenere la direzione politica del Paese».

«Come sempre — ha concluso Nenni — e nei modi indicati dal nostro congresso di Napoli, noi abbiamo occhio a tre esigenze fondamentali: sviluppo economico e culturale del paese, massima occupazione, garanzie di vita democratica nell'ambito della Costituzione».

Le consultazioni del Capo dello Stato per la soluzione della crisi, contrariamente a quanto si era appreso in precedenza, cominceranno domani mattina.

Saranno ricevuti per primi, dal Presidente Gronchi, il Presidente del Senato Merzagora e il Presidente della Camera, Leone.

Il trattato anglo-egiziano

(Continuazione della 1ª Pag.)

Ricordando, quindi, che il partito laburista sostiene un atteggiamento di «neutralità» nei riguardi del nazionalismo arabo, Gaitskell ha denunciato la politica di sostegno nel Golfo Persico «di regimi estranei ad ogni preoccupazione sociale» ed ha concluso: «Io non rimarrò sorpreso che difficoltà sorgano presto nel Medio Oriente, e precisamente nel Golfo Persico, a meno che noi non combattiamo in tempo i motivi di questi nuovi possibili torbidi».

Intanto dal Cairo si ha notizia che la Francia e l'Egitto sarebbero quasi giunti ad un accordo sui mezzi atti a stabilire normali relazioni di affari tra i due Paesi. Ciò si afferma secondo indicazioni fornite dal Ministro dell'Economia della RAU a seguito di un colloquio tra il sottosegretario Loufti Banna ed il capo della delegazione francese Lean Robert.

Nessun chiarimento è stato, tuttavia, fornito su quali basi questo accordo potrebbe essere concluso.

L'Agenzia «Medio Oriente», d'altra parte, ha reso noto che la Francia ha accettato di acquistare un quantitativo, non ancora fissato, di cotone egiziano, in cambio di prodotti francesi.

Infine si ha da Madrid che il Ministro degli Esteri spagnolo al ritorno dal suo viaggio al Cairo ha in una dichiarazione alla stampa, detto «Ho la soddisfazione di poter affermare di aver trovato al Cairo uno spirito apertamente disposto a passare per tutte le tappe che comporta l'evoluzione del nazionalismo arabo senza pregiudicare in alcun modo la coesistenza pacifica dei popoli».

Aperti i lavori del Consiglio del Patto di Bagdad

Londra, 26.

Si è aperta stamane a Karachi la sesta seduta del consiglio del Patto di Bagdad, per decidere un appello all'unità ed alla solidarietà dei paesi del patto di fronte al pericolo comunista.

Partecipano ai lavori il Primo Ministro iraniano Monouchter Eghbal, il Primo Ministro Menderes, il Ministro degli Esteri pakistano Mansur Quadri, il Ministro della Difesa britannico Duncan Sandys, ed il sottosegretario di Stato americano Ley Henderson.

Il Consiglio ha adottato nel corso di questa riunione il rapporto del comitato economico del patto e da fonte bene informata si apprende che una riunione ristretta discuterà questo pomeriggio sul trasferimento del centro di ricerche nucleari del patto, tuttora stabilito a Bagdad.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mesadiale

ببرب الحاص ومالك

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٧ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٨ رجب ١٣٧٨ هـ

في الاتحاد الفرنسي - الافريقي الجمعيات التأسيسية لسنغال والسودان توافق على دستورها

باريس - ٢٥ يناير
وجهت الدعوة لرؤساء حكومات الاتحاد الفرنسي - الافريقي للحضور في المجلس التنفيذي للاتحاد الذي سينعقد في أوائل شهر فبراير القادم في باريس تحت رئاسته رئيس الجمهورية الفرنسية الجنرال دي غول .
هذا ويؤخذ من دكاكر أن الجمعية التأسيسية لجمهورية سنغال عقدت اجتماعا في سانت لويز ووافقت على الدستور الجمهوري بأغلبية ٤٩ صوتا مقابل صوتين . ويقال في تمهيد الدستور المذكور أن جمهورية سنغال ستبدل كل جهودها للوصول الى وحدة افريقية في نطاق فيديرالي ديموقراطي وانها توى أن تضمن تقدم شعبها مهدة له طريق الاستقلال في جو يسود فيه روح من الصداقة ومن الاتحاد مع الشعب الفرنسي .
ويعلن في الباب الاول من الدستور أن سنغال جمهورية لا تتجزأ ديموقراطية واجتماعية اتخذت الفرنسية كلفة رسمية وهي عضو لاتحاد «مالي» .
ويؤخذ من دكاكر أن جمعية السودان الفرنسي التأسيسية وافقت على دستورها الجمهوري . ويقال فيه أن السودان الفرنسي عضو للرابطة الفرنسية الافريقية واتحاد «مالي» وانه عازم على مواصلة الكفاح في سبيل الوحدة الافريقية . واتخذ أيضا السودان الفرنسي اللغة الفرنسية كلفة رسمية . وينص الدستور على معاقبة كل من يقوم بسياسة الفصل العنصرى .
ويتسأل المراقبون السياسيون اذا داهومي سيشارك لاتحاد «مالي» والمعلوم أن اشتراكه فيه قد طلب من طرف الجمعية التشريعية بالاجماع ومن جزء من أعضاء الحكومة واعترض لذلك رئيس الحكومة آيتي والانحداد الديموقراطي لداهومي الذي طلب اجراء الانتخابات الجديدة .

وكيل الامم المتحدة بروتش

في ياوندى
ياوندى - ٢٥ يناير
وصل وكيل الامم المتحدة بروتش الى الكاميرون الفرنسي حيث سيتصل برئيس الوزراء احمدو أهيجو . وأعلن في أديس أبابا وصول وزير العمل لكاميرون كستون بيلي قادما من الخرطوم . وقد صرح المذكور انه ينوى أن يتصل بالمسؤولين وهذا للمناقشة عن بعض المسائل السياسية المتعلقة بالدورة القادمة لهيئة الامم المتحدة بخصوص كامبيرون .

غواصات سوفيميتية

للجمهورية العربية المتحدة
القاهرة - ٢٥ يناير
كبت جريدة «الجمهورية»

سيمكن فيها القيام بالمفاوضات السياسية . والغرض من هذا التصريح بناء على الراى السائد الايطالية «ايتي» وبين أهميات هو القاء المسؤولية على عاتق فرنسا في حالة فشل المفاوضات . هذا ومن المعتاد أن الحكومة الفرنسية تدرس الآن المشكلة الجزائرية عازمة أن تفرض عليها حلا يشابه الحل الذى اتخذته السلطات الايطالية بشأن مقاطعة صقلية بمنح الجزائر سيادة تشابه السيادة التى تتمتع بها المقاطعة المذكورة .

بناء على وشنطن

اجتماع الاقطاب الاربعة في شهر مايو القادم

واشنطن - ٢٥ يناير
من المعتاد في وزارة الخارجية للولايات المتحدة أن الامكانيات للاجتماع بين الاقطاب الاربعة للنظر في مشكلة برلين في الحريف القادم تعززت على أثر تصريحات ميكويان ورد فعل الامريكان الايجابي .

رفع التمثيل السياسي بين ايطاليا والسودان

الى درجة سفارة
قرر مجلس الوزراء الايطالى رفع درجة التمثيل السياسى بين ايطاليا وجمهورية السودان الى درجة سفارة .

بترول الشرق الأدنى

فى رأى المهندس ماتى رئيس منظمة الزيوت الايطالية «ايتي»

ألقى المهندس انريكو ماتى، رئيس منظمة الزيوت الايطالية ، محاضرة فنية - اقتصادية عن سياسة البترول الايطالية والعربية والعالية ، فى جمهرة من الشخصيات البارزة فى عالم المال والاعمال والسياسة . وأشار سيكون له وقع عظيم فى السياسة الدولية . ويقال انهما سيقترحان والجمهورية العربية المتحدة حيث

أجريت الانتخابات فى الفرع المذكور يوم ٢٢ الماضى لعين الاعضاء الجدد للجنة المحلية . وهم السادة :
يوسف أبو عبد الملقب (جيتانو) سكرتير ، ايموى محمد بامى - نائب السكرتير ، حسن باقى شيفو - أمين الصندوق ، أعضاء : عبد على عبد ، مايو موسى عبد ، شيخ ابوكر مامو ، محمد

عمر على ، على محمد عليو ، عثمان حسنو احمد ، عمر نور هيتو ، عبد على عبد باقاجي ، عمر أويس عمرو وعبد عمر حسن .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ٧ ركاب . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والخرطوم وروما ٨ ركاب .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد صالح ناصر حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حي العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح ابناء (بلانميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

حياة الاحزاب واللجنة المحلية الجديدة

لحزب وحدة الشباب الصومالى فى لافسوقالو
تعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد احمد علمى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على امتداد شارع فرانكيثى بمقديشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة
تعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حي انزيلونى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - فورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣١٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - حمام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قبلى
- ١٦٢٥٠ - تجبة المقبوضين لعائلاتهم البعداء .
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٦٤٥٠ - فورو
- ١٧٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧١٥٠ - هيلو (ديوتو)
- ١٧٢٥٠ - قبلى
- ١٧٣٥٠ - هيلو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجا جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - أغنية صومالية حديثة
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (ديوتو)
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - اذعنا برامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٠٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١١٥٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE & CRONACA
DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE

GOVERNO 21
GOVERNO 82
GOVERNO 72

Publicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza, una colonna: Publicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

IRONAMENTI
...DUALI So. 60
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 90.
PREZZO CENT

PER UNA VISITA UFFICIALE

NKRUMAH da ieri in Nigeria

Il premier di Ghana avrà colloqui con il Primo Ministro della Federazione Nigeriana — Affermata la necessità, non solo dell'indipendenza, ma anche dell'unità dell'Africa — I rapporti tra Ghana e l'Unione del Sud Africa

Laps. 27.
Il Primo Ministro di Ghana, Nkrumah, è arrivato lunedì in visita ufficiale in Nigeria, dove è stato accolto calorosamente da una numerosa folla.
Nkrumah effettua una visita ufficiale in Nigeria ed avrà in questa occasione degli incontri con i dirigenti nigeriani, ed è la prima volta che il dottor Nkrumah visita la Nigeria dopo la proclamazione della indipendenza di Ghana.

no, e si crede di sapere che questi incontri tratteranno la unione tra Ghana e la Guinea considerata come il nocciolo della federazione degli stati dell'Africa occidentale.
Il Governo di Ghana, si ha da Accra ha creato una commissione di inchiesta, composta di tre elementi, incaricata in indagare sui fatti che hanno determinato il complotto per l'assassinio del Primo Mi-

no, e si crede di sapere che questi incontri tratteranno la unione tra Ghana e la Guinea considerata come il nocciolo della federazione degli stati dell'Africa occidentale.
Il Governo di Ghana, si ha da Accra ha creato una commissione di inchiesta, composta di tre elementi, incaricata in indagare sui fatti che hanno determinato il complotto per l'assassinio del Primo Mi-

(Continua in Pag. 3)

NEL CONGO

Ancora incidenti a Leopoldville, mentre a Matadi permane la tensione

La polizia è dovuta intervenire per disperdere i manifestanti in vari quartieri della città — A Matadi il dispositivo di sicurezza non è stato rimosso — Terminato il lavoro della commissione d'inchiesta del Parlamento belga

Leopoldville, 27.

Nuovi incidenti si sono prodotti questa mattina nel quartiere africano della città di Leopoldville, la notizia è stata diffusa dall'agenzia stampa «Belga».

Essendosi sparsa la voce che un fanciullo leggermente ferito era morto all'ospedale, un certo numero di giovanotti congolesi si sono riuniti ed hanno incominciato a scagliare sassi contro le automobili degli europei, nonché a sradicare i cartelli indicatori stradali.

La polizia ha potuto disperdere i manifestanti senza dover ricorrere all'uso delle armi, e quantunque sembri ritornata la calma, tuttavia pare che siano in corso degli assem-

bramenti in diversi quartieri della capitale congolese.

Dal canto suo il tribunale distrettuale di Leopoldville, ha confermato di un mese la detenzione di altri quattro nuovi fermati, e cioè i presidenti delle sezioni dell'«Abako» di Kinshasa, di Deodale, di Barumbu ed il segretario aggiunto dell'organizzazione.

La stessa agenzia di informazioni comunica altresì che a Matadi non si sono avuti ulteriori incidenti, ma che il dispositivo di sicurezza è restato sul posto, il coprifuoco è tutt'ora in vigore ed i bar sono sempre chiusi.

E' stato, inoltre, comunicato ufficialmente che nel corso degli incidenti di domenica scorsa a Matadi, i tre edifici che hanno maggiormente sofferto danni sono stati il commissariato di polizia, la sede del tribunale e la sede della missione di «Notre Dame de Fatima».

I primi due edifici sono stati saccheggiati dalla folla che ha sfasciato gli infissi e gli immobili, mentre la missione di Fatima ha riportato solo rotture di vetri provocate da sassate. Non è stato segnalato alcun incendio nella città.

Voci provenienti da fonti solitamente bene informate lasciano intendere che la folla di manifestanti sia stata aizzata e capeggiata da elementi stranieri alla città, quantunque si ammetta che a Matadi regnava una certa effervescenza già da qualche tempo, a seguito dei preparativi per le elezioni del consiglio delle circoscrizioni per il mese di marzo.

Intanto la forza pubblica e la polizia hanno intrapreso ieri pomeriggio le prime operazioni di controllo della città di Matadi dove è stato riscontrato un nuovo incidente, che finora non era stato segnalato, e cioè il saccheggio di un centro di assistenza sociale situa-

(Continua in Pag. 3)

Costituito l'ufficio del fondo delle N.U. per i paesi sottosviluppati

New York, 27.
Il Fondo Speciale delle Nazioni Unite per l'aiuto ai paesi sottosviluppati ha costituito il suo ufficio.

Il capo della delegazione cilena Jose Serrano è stato eletto presidente, mentre primo vice presidente è il capo della delegazione di Ghana Daniel Chapman e secondo vice presidente il Signor Kuafman (Paesi Bassi).
Il capo della delegazione americana, Cabot Lodge, ha rimesso al direttore del Fondo, Paul Hoffman, un assegno di 5.000 dollari quale primo contributo americano al fondo stesso.

Sempre dal Palazzo di Vetro si apprende che, in base ad una raccomandazione del direttore del Fondo Maurice Pate, la Guinea beneficaria di un aiuto di 86.000 dollari del Fondo Internazionale di Assistenza all'Infanzia.

La raccomandazione dovrà, però, essere approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo quando questo si riunirà a Ginevra.

La somma destinata alla Guinea servirà per lo sviluppo dei servizi sociali per l'assistenza alla madre ed al fanciullo e per la preparazione di personale competente in materia.

A Dakar

la missione del MEC

Dakar, 27.

Proseguendo nel suo viaggio di studi e di prese di contatti la missione del Mercato Comune Europeo capeggiata dal dott. Allardt Direttore Generale del MEC per i paesi d'oltremare, è arrivata ieri a Dakar in aereo proveniente da Casablanca.

La missione parteciperà ad una seduta di lavoro all'Alto Commissariato Generale, e sono previste altre due sedute, con il Consiglio di Governo del Senegal ed con il Gran Consiglio dell'Africa Occidentale Francese.

La missione, che come noto, studia con le autorità competenti i problemi che si pongono nei paesi d'oltremare per l'applicazione del trattato di Roma, lascerà giovedì Dakar con destinazione Conakry.

Iniziate dal Capo dello Stato le consultazioni

Per il Presidente del Senato il momento può divenire serio — I comunicati sulle riunioni delle direzioni della D.C. e socialdemocratica

Roma, 27.

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha dato inizio stamane al Quirinale alle consultazioni che nella prassi costituzionale italiana, servono a fornire al Capo dello Stato le indicazioni necessarie per la designazione di un nuovo premier, anche in rapporto al tipo di governo che si ritiene possibile varare, in base agli orientamenti espressi dagli esponenti politici e alla obiettiva constatazione della situazione politico-parlamentare.

I primi ad essere ricevuti sono stati il Presidente del Senato Merzagora, ed il Presidente della Camera, Leone.

Seguiranno nel pomeriggio gli ex presidente dell'Assemblea Costituente e delle due Camere, domani gli ex presidenti del Consiglio e nei giorni seguenti, fino a sabato, i capi dei gruppi parlamentari dei vari partiti e, per ultimi, gli ex presidenti della Repubblica Enrico De Nicola e Luigi Einaudi.

Due indicazioni politiche ufficiali si sono finora avute da due partiti, che sono proprio quelli che formano la compagine governativa dimissionaria, la democrazia cristiana e il partito socialista democratico.

La direzione della D.C. ha espresso «la sua cordiale gratitudine all'on. Fanfani, ai suoi collaboratori ed al PSDI che ha lealmente collaborato con la DC per i risultati conseguiti in politica interna, sociale ed internazionale».

In un documento reso noto al termine della riunione, si auspica «una maggioranza parlamentare democratica per il proseguimento dell'attuazione del programma impostato dopo il 25 maggio», e si rivolge un appello «ai partiti democratici» perché diano «la loro convinta adesione allo sforzo iniziato, persuadendosi che non c'è tempo da perdere se si vuole — con gli opportuni aggiornamenti — procedere ad una

organica azione per garantire istruzione, lavoro, sicurezza a tutti i cittadini».

La direzione del partito socialdemocratico, ha anch'essa riaffermato la validità della formula di centrosinistra, magari estesa ai repubblicani. Quanto al problema aperto all'interno del partito dalle valutazioni, favorevoli a un riavvicinamento al partito socialista nenniano, dagli esponenti della sinistra, ai quali si attribuisce di lasciare il partito e unirsi a Nenni, qualora non riuscissero ad ottenere dal PSDI un mutamento di rotta, esso è stato rinviato al comitato centrale che si riunisce giovedì.

I commenti degli altri partiti politici rispecchiano genericamente le rispettive posizioni nei confronti del governo. I comunisti affermano che la caduta del governo Fanfani dimostra che le elezioni del 25 maggio avevano offerto l'indicazione per una «nuova maggioranza» e che è giunto il tempo di costituire questa maggioranza, che deve essere di sinistra e comprendere «tutta la sinistra» (cioè anche i socialisti).

Pietro Nenni ha detto invece che la crisi è espressione delle contraddizioni interne della democrazia cristiana che egli ha denunciato al congresso di Napoli.

Intanto, stamane, il Presidente del Senato, uscendo dallo studio del Presidente della Repubblica, dopo 55 minuti di colloquio, ha dichiarato che «il momento è obiettivamente serio, può anche diventare grave qualora lo si guardi attraverso preclusioni politiche e personali che restringono il campo della scelta».

Il IX anniversario della Repubblica Indiana

New Delhi, 27.

La Repubblica Indiana celebra oggi il suo 9° anniversario, ed il Presidente della Repubblica, i membri del Governo, il Duca di Edimburgo che soggiorna attualmente a New Delhi ed una folla innumerevole hanno assistito ad una imponente sfilata, vero compendio di tutti gli aspetti dell'India moderna, che per ben due ore si è svolta nell'arteria monumentale di Rajpath.

Da Allahabad intanto si apprende che il Ministro della Difesa indiano Krishan Menon, ha messo in guardia il Pakistan contro eventuali sottovalutazioni della potenza militare indiana.

Menon che ha deposto ad Allahabad la prima pietra di un edificio militare ha precisato: «Sebbene l'esercito indiano sia a corto di equipaggiamento moderno, è meglio che il Pakistan non commetta passi falsi, poiché noi siamo forti abbastanza per correre ai ripari».

Menon ha poi concluso: l'India non ha il minimo desiderio di violare le frontiere di nessun paese, ma chiunque sia così avventato da violare le nostre, dovrà fare i conti con le nostre forze di difesa le quali saranno le prime ad essere chiamate in campo, ed io sono sicuro che esse si faranno sentire».

EMESSO DAL COLONIAL OFFICE

Il comunicato sulla riunione dei governatori dell'Africa Orientale

Londra, 27.

Una conferenza ha riunito ai «Chequers» (residenza di campagna del Primo Ministro inglese) i capi dei quattro territori dell'Africa Orientale inglese alla quale hanno presenziato numerosi membri del Governo.

Hanno, in particolare, preso parte alla riunione il Segretario di Stato alle Colonie Allan Lennox Boyd, il Ministro di Stato Lord Perth, il Ministro di Stato Sir Julian Amery ed il Sottosegretario di Stato alle Colonie Sir John Mac Pherson.

Al termine della riunione è stato emesso dal Colonial Office un comunicato che sottolinea «l'estremo interesse» di questa conferenza della quale indica, d'altra parte, il carattere «confidenziale».

Il comunicato, poi, rileva l'importanza dei problemi che si pongono nell'Africa Orientale sia per i territori stessi che per

l'insieme del mondo libero.

Intanto, a quanto si apprende da New York, il quotidiano «New York Times», in un editoriale dal titolo «L'Africa è in moto», scrive, tra l'altro, «Le storia agisce qualche volta come la marea, con la stessa irresistibile forza, e coloro che cercano di arrestarla appaiono stolti. Il desiderio di indipendenza in Africa ha la stessa implacabile spinta. Si ha l'impressione che niente possa arrestarlo».

«L'ideale, continua l'articolo, sarebbe che tale desiderio potesse essere controllato e misurato, purtroppo, così come mostrano gli avvenimenti del Congo Belga, esso è come un colpo di mare. Ed ora la questione è solo quella di sapere come l'indipendenza può essere accordata senza conseguenze disastrose per tutti».

Dedicata alla Germania la conferenza stampa di Dulles

Washington, 27.

Il Segretario di Stato Foster Dulles ha dichiarato oggi nella consueta conferenza stampa che una conferenza dei ministri degli esteri con l'Unione Sovietica, sarebbe opportuna ed utile. In tale conferenza, secondo Dulles, dovrebbero essere discussi i problemi della Germania e della sicurezza europea.

Il Segretario di Stato ha dichiarato da altra parte di essere contrario alla creazione di una confederazione di due stati tedeschi, poiché ciò creerebbe la divisione del paese. Circa l'ordine del giorno di una eventuale conferenza dei quattro ministri degli esteri ha affermato che ciascuno dei partecipanti dovrebbe essere libero di discutere altri problemi oltre quello di Berlino. Gli accordi possibili in tale conferenza, sarebbero realizzati su una base di uguaglianza, vale a dire senza che una delle parti ne tragga vantaggi a danno delle altre.

Egli si è detto lieto di poter giungere alla riunificazione del

la Germania con altri mezzi dalle libere elezioni, se tali mezzi esistessero. Comunque, la riunificazione della Germania è la chiave del problema: il metodo per giungerci non ha importanza. Comunque, ha ricordato, che il metodo delle libere elezioni fu concordato nel corso della conferenza dei quattro grandi a Ginevra, nell'estate del 1955.

A questo accordo i sovietici dovrebbero rimanere fedeli, e se vogliono rinnegarla spetta a loro suggerire un'altra formula, che gli occidentali studieranno con la dovuta attenzione.

Circa le informazioni secondo le quali Turchia, Iran e Pakistan avrebbero chiesto agli USA impegni di difesa contro l'aggressione da parte di paesi non comunisti, Dulles ha confermato la richiesta, ma ha dichiarato che gli USA non possono accettarlo. Gli eventuali aiuti difensivi debbono rientrare nel quadro della dottrina Eisenhower, che prevede soltanto l'eventualità di aggressione effettiva.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BUR HACABA

Inaugurato un ambulatorio a Doi Gab

(Dal nostro corrispondente)

Il Commissario Distrettuale e l'Assistente Sanitario di Bur Hacaba hanno accompagnato il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa al Villaggio di Doi Gab ove è stato inaugurato un nuovo ambulatorio al quale, oltre un'abbondante dotazione di materiale sanitario, è stato assegnato un infermiere.

Alla cerimonia ha partecipato una folla numerosissima, oltre ai capi Abdio Seek Mohamed, Seek Abdurahman Seek Eno.

Il Commissario Distrettuale Sig. Mohamud Hassan Osbei prima che il Vice Presidente dell'Assemblea tagliasse il nastro inaugurale dell'ambulatorio, prendeva la parola per porgere agli astanti il saluto del Governo e quello suo personale e per sottolineare l'opera governativa nel campo del progresso sociale e negli altri settori della vita nazionale.

Prendeva quindi la parola l'On.le Abdinur Mohamed Hus-

sen facendo presente, anche come il Governo stia combattendo incessantemente coi tre principali nemici della Somalia: la povertà, l'ignoranza e la malattia e come il Governo debba perciò esigere collaborazione sincera e obbedienza alle leggi del territorio.

Parlavano quindi, l'assistente sanitario Hirei Barre e vari altri oratori fra cui il famosissimo santone Seek Abdurahman Seek Eno, e Osman Mursal Mohamed ed altri santoni, tutti ringraziando il Governo e per pregare il Commissario Distrettuale di porgere i loro sentiti ringraziamenti al Governo per quello che ha fatto finora e chiedendogli, altresì, di rendersi interprete presso il Governo affinché tutti i programmi attinenti a scavo pozzi, uar e istituzione di altre scuole ed ambulatori siano affrettati.

Issak Batar

ENTRATA IN VIGORE della legge sulla stampa

E' entrata in vigore con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale (Suppl. n. 3 al n. 1 del 20 gennaio 1959), la legge sulla stampa.

Chiunque ne abbia interesse può prendere visione del contenuto della legge stessa sul precitato supplemento del Bollettino del Governo della Somalia che è in vendita.

Travolto ed ucciso da un branco di elefanti

(Dal nostro corrispondente)

Il giorno 21 del mese corrente, a Bullo Caisanei, una località che dista da Afgoi circa 46 chilometri, certo Osman A. Omar veniva travolto da un branco di circa trenta elefanti.

Il poveretto calpestato dai bestioni decedeva immediatamente, mentre certo Abicar Abdó rimaneva ferito e fortunatamente in modo leggero.

Abdulle Nur Hussien

Istituzione del Comitato Scolastico di Bedei

E' stato istituito il nuovo Comitato Scolastico di Bedei per l'anno scolastico 1958-59.

Il Comitato risulta composto dei seguenti membri:

Abdullahi Seek Osman, Mohamed Seek Omar, Osman Hassan Islam, Abdullahi Ali Carsee, Musa Mohamud Isse, Gama Hagi Nuh, Hassan Aden Mohamed, Isse Mohamed Abdi, Elmi Iusuf Musse, Hassan Mohamed Abdi, Ali Mussa Ali, Salah Isse Ali, Farah Gama Mohamed, Ali Herzi Mohamed, Abdi Abdi Nur, Hassan Hagi Ibrahim.

Dopo elezione del Comitato, il Maestro Capogruppo Abdullahi Seek Osman, ha pronunciato un discorso in cui ha spiegato, dettagliatamente, ai nuovi membri del Comitato, oltre ai loro compiti, i doveri del maestro verso gli alunni e degli alunni verso il maestro.

Dopo il Maestro Capogruppo, hanno parlato i membri Gama Hagi Nuh e Elmi Iusuf, i quali, dopo aver espresso la loro soddisfazione per i maestri assegnati alla loro Scuola hanno promesso, a nome di tutti i membri, di collaborare con la scuola per il suo buon andamento.

GOVERNO DELLA SOMALIA DISTRETTO DI MOGADISCIO Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio in forma il pubblico di quanto appresso:

1. — Nei giorni 28 e 29 gennaio 1959 i reparti della Guardia di Finanza eseguiranno esercitazioni di tiro di addestramento con armi individuali al poligono di tiro sito a sette km. dall'Ospedale Forlanini sul lato della pista per Karan con fronte al mare.

2. — Il tiro avrà inizio alle ore 6,30 ed avrà termine alle ore 12 dei detti giorni.

3. — All'inizio del tiro saranno collocati dei bandieroni rossi sulle alture che delimitano il poligono di tiro e saranno ritirati al termine delle esercitazioni.

4. — La zona in cui si svolgeranno le esercitazioni sarà fatta sgomberare e sarà vigilata con vedette e chiunque ne forzerà la consegna e non ottempererà alle ingiunzioni delle vedette stesse, sarà punito a norma dell'art. 140 del Codice Penale Militare di Pace.

Il Commissario Distrettuale Ahmed Hagi Afrah

Gli Interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Canzone moderna (Somalia)
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalia)
- 13,15 - Musica a richiesta
- 13,30 - Giornale Radio (Italia)
- 13,40 - Musica a richiesta
- 14,00 - Fine della trasmissione

...

- 16,00 - Recitazione del corano
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16,25 - Gabai
- 16,35 - Hello
- 16,45 - Gurou
- 17,00 - Giornale Radio (Somalia)
- 17,15 - Hello (duetto)
- 17,25 - Gabai
- 17,35 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18,00 - Fine della trasmissione

...

- 19,30 - Recitazione del corano
- 19,35 - Hello
- 19,50 - Gurou
- 20,00 - Hello (duetto)
- 20,15 - Giornale Radio (Italia)
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21,00 - Giornale Radio (Somalia)
- 21,15 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

...

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Il segreto di mora tau» con: Gregg Palmer - Allison Hayes

CINEMA CENTRALE «Fermata per 12 ore» cinemascopo ultima visione con: Joan Collins - Jayne Mansfield - Dan Dailey cinegiornale

CINEMA EL GAB «La maschera di cera» W.B. ultima visione con: Vincet Price - Frank Lovejoy

CINEMA HAHAR «La donna del ritratto» prima visione con: Edward G. Robinson - Dan Duryea Joan Bennett cinegiornale

CINEMA MISSIONE «I senza Dio» in technicolor ultima visione con: Randolph Scott - Angela Lansbury

SUPERCINEMA «L'ultima violenza» con: Yvonne Sanson - Dario Michaelis

Profondamente addolorato della improvvisa morte che ha colpito il

QADI SCEK UELIO SCEK MOHAMED

il 21 corrente, il Ministero di Grazia e Giustizia esprime ai familiari del defunto le sue più vive condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

Da TUNDO Sono arrivate le docce riscaldate ad alcool.

OCASIONE Affittasi o vendesi. - Rivolgersi Officina Cost.

Telefunken Giradischi Automatici 4 velocità - Radio - Batterie Telefunken. Nuovo arrivo all'Emporio Caraccio.

Emitape «99» LONG - PLAY nastri magnetici per fonocassette, nastri incisi con musica Classica e musica da Ballo. Nuovo arrivo di dischi musica Classica - Operistica - Ballabili - nuove e vecchie canzoni. Novità del mese troverete all'Emporio Caraccio.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

LO SPORT

INIZIERA' IL 1° FEBBRAIO

Il Torneo calcistico "Coppa Saponificio Valle"

Come il primo germoglio, dopo lungo letargo, è improvvisamente sbocciata, per la ripresa dell'attività sportiva a Mogadiscio, la «Coppa Saponificio Valle» che sarà disputata da quattro squadre.

Prescelte erano state le prime quattro classificate nello scorso campionato e cioè: Mogadiscio, Polizia, Autoparco e Lavori Pubblici.

Purtroppo la squadra dell'Autoparco, per motivi organizzativi, ha rinunciato e pertanto la quarta squadra sarà designata dall'esito di un incontro di qualificazione — che si svolgerà venerdì 30 — tra lo El Gab V classificata nel campionato di prima divisione ed il Bondere che ha vinto il campionato di seconda divisione.

La «Coppa Saponificio Valle» appare, comunque, un ottimo surrogato del campionato di calcio che per motivi vari non si è ancora potuto varare. Abbiamo detto surrogato perché speriamo sempre che finalmente il campionato possa effettuarsi giacché tra le, purtroppo non molto frequenti, manifestazioni sportive, è quella che suscita il maggiore interesse.

La disputa della «Coppa Saponificio Valle» inizierà domenica primo febbraio con la prima partita in calendario: Polizia-Lavori Pubblici e le partite verranno disputate solo di domenica.

La formula prescelta di girone semplice — cioè senza partita di ritorno — renderà il torneo snello ed ogni partita particolarmente interessante in quanto non vi è possibilità di rivincita.

Alla squadra vincente il torneo verrà assegnata la Coppa oltre ad undici medaglie vermelle.

Alla seconda classificata spetteranno invece undici medaglie di argento.

Ecco il calendario degli incontri:

POLIZIA-LAVORI PUBBLICI; MOGADISCIO — Vincente EL GAB-BONDERE;

Vincente EL GAB-BONDERE-POLIZIA;

MOGADISCIO-LAVORI PUBBLICI;

POLIZIA-MOGADISCIO; LAVORI PUBBLICI Vincente EL GAB-BONDERE.

Arrestato un rapinatore

Alcune sere fa, alle ore 22 circa, Hilole Gabo Sobrie, di anni 25, taxista, stava intrattenendosi a conversare in compagnia di una donna, a bordo di un taxi Ape, ai margini della strada che dal 4° chilometro conduce al Campo Bottego.

Ad un tratto si facevano avanti due individui ed uno di essi, armato di bastone, colpiva l'Hilole all'avambraccio sinistro al che il malcapitato, per evitare il peggio, si dava alla fuga lasciando la sua compagna alla merce dei due malfattori.

Alla donna non restava che consegnare ai due individui tutto il suo avere ammontante a So. 7,25 dopo di che i rapinatori si dileguavano.

L'agredito informava la sera stessa la Polizia del Quartiere Anzilotti che iniziava immediatamente le indagini.

Nel breve volgere di due giorni le ricerche davano esito positivo portando all'arresto di uno dei responsabili nella persona di certo Abdi Mohamed Farah, di anni 20, residente a Mogadiscio, il quale confessava pienamente la sua colpa palestando anche il nome del complice che, tuttora latitante, viene attivamente ricercato.

Movimento aereo - portuale

E' giunta dall'Italia la M/N «Giuliana Fassio» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 32,4
Temperatura minima	C. 24,6
Vento prevalente NE Km/ora	13,2
Umidità relativa media	67%
Radiazione solare massima	13,9
Pioggia	mm. 0,0
Belet Ven	
Uebel Scebeli	m. 0,25
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. ?

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartim. Pubblica Istruzione

AVVISO

Borse di studio del British Council 1959-60.

I seguenti candidati sono pregati di presentarsi MERCOLEDI 28 Gennaio dalle ore 8,30 alle 12 all'Ufficio del British Council, via A Cecchi n. 57 zona E Gruppo V) per essere sottoposti ad un colloquio.

- 1) Kalif Sufi Mudhir;
- 2) Mohamz Seek Musse;
- 3) Scerif Ahmed Abas;
- 4) Iassin Ahmed Iusuf;
- 5) Said Mohamed Id;
- 6) Abdullahi Ahmed Mohamed;
- 7) Mohamed Nur Mohamed Samantar;
- 8) Mohamed Giumale Aden;
- 9) Mohamed Hussien;
- 10) Geilani Seek Ali;
- 11) Mohamed Sadik Mohamud Elmi;
- 12) Mohamed Said Osman;
- 13) Issa Bana Hamza;
- 14) Hussien Ibrahim;
- 15) Mohamed Hussien Abdurahman;
- 16) Hassan Nur Dulane;
- 17) Ahmed Hassan Mohamed;
- 18) Mohamed Farah Hassan;
- 19) Abdulcadir Abdi Mumin;
- 20) Hussien Hassan;
- 21) Nur Auale;
- 22) Mohamed Seek Omar;
- 23) Mohamed Abdi Ahmed;
- 24) Ali Hussien Mohamed;
- 25) Dirie Salah Gama;
- 26) Hussien Aden Nur;
- 27) Mohamed Osble Usughe;
- 28) Mohamed Uarsame Hasci;
- 29) Hasci Moallim Mohamed;
- 30) Omar Hilole Mohamed.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER GLI AA. EE.

Dipartimento Poste e Telegrammi

La Direzione Poste e Telegrammi emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 1,25° unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959 in Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER GLI AFFARI FINANZIARI

Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato ammesso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salah Nasser Hussien per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ahmed Elmi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio prolungamento di Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Assan Ahmed Mohamud per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ibrahim Mohallim Ali per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Romolo Gessi

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

A. F. I. S.

Ufficio per gli Affari Italiani DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica che le domande per incarichi e Supplementi per l'anno scolastico 1959/60 — corredate della prescritta documentazione — debbono essere presentate non più tardi delle ore 12 del 31 c.m.

La Direzione è aperta al pubblico, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 10,30 per chiarimenti.

LA DIREZIONE

...

ESAMI DI 1° SESSIONE ANNO SCOLASTICO 1958/59

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica:

I candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami:

- a) Maturità Scientifica;
- b) Licenza di Scuola Media;
- c) Licenza di Scuola di Avviamento Commerciale;
- d) Idoneità al 2 3 4 5 Scientifico;
- e) Idoneità alla 2 e 3 Media;
- f) Idoneità al 3 Avviamento Commerciale;

Sono tenuti a presentare domanda al Preside o Direttore della Scuola su carta legale da So. 0,80, non più tardi delle ore 12 del 31 gennaio 1959.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- 1) Atto di nascita;
- 2) Attestato di identità personale;
- 3) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- 4) Titolo di studio eventualmente prescritto;
- 5) Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esone;
- 6) Programma svolto in duplice copia.

Nella domanda di Ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nominativi degli insegnanti che li hanno privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.

I candidati interni alla maturità Scientifica e alla Licenza Media entro la stessa data presenteranno la sola domanda su carta legale e la ricevuta del pagamento della tassa pagata.

I candidati interni alla Licenza di Avviamento Commerciale presenteranno la sola domanda su carta legale.

Il diario delle prove sarà affisso all'albo delle Scuole.

Le Segreterie sono aperte al pubblico per chiarimenti tutti i giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

I candidati all'esame di Ammissione alla Scuola Media Italiana dovranno presentare la domanda su carta legale da So. 0,80 corredata dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6 entro il 31 gennaio 1959

La tecnica ed il lavoro italiani nei paesi sottosviluppati

Nella politica delle relazioni economiche con l'estero, dell'Italia come degli altri Paesi più progrediti industrialmente, una importanza sempre maggiore ha assunto in quest'ultimo periodo la collaborazione nel campo dei grandi lavori edili-

E' una nuova partita che si aggiunge, per valori sempre più consistenti, a quelle dei traffici commerciali, dei capitali e di persone, dei noli marittimi, ecc.; ed il cui sviluppo è in relazione — per quanto riguarda l'Italia — da una parte con l'efficienza ed il prestigio tecnico raggiunti dalle nostre imprese, e dall'altra con la nostra particolare funzione geografica, e perciò anche politica ed economica, rispetto a quei Paesi sottosviluppati, che sono impegnati in complessi programmi di valorizzazione civile.

Imponenti sono i lavori che sono stati assegnati ad imprese italiane, e taluni di essi, per l'entità degli impegni finanziari, la complessità delle progettazioni, l'apporto che ne deriverà al risolvimento di vaste regioni, hanno avuto ed hanno rinomanza internazionale.

Essi hanno richiesto il sorgere di particolari strutture: da quelle per la consulenza e l'assistenza a favore dei Paesi sottosviluppati a quelle per il potenziamento delle nostre attrezzature cantieristiche. Tali strutture il più delle volte sono sorte su basi consorziali, e fra queste sono da ricordare l'Italconsult, l'Electroconsult, l'Impresit, la Technint, la GIE, che hanno compiti di progettazione e di realizzazione nel campo edilizio, meccanico, elettrico, ecc. All'Italconsult partecipano l'IMI, la FIAT, la Centrale, l'Italcementi, l'Innocenti, l'Adriatica di Elettricità e la Montecatini. Dell'Electroconsult, invece, fanno parte la SADE, la Montecatini, l'Impresit. Sono associati all'Impresit la FIAT e varie imprese edili. Quanto alla GIE, essa raccoglie le adesioni della CGE, delle Costruzioni Meccaniche Riva, della Ercole Marelli, della Franco Tosi, della Magrini e delle Officine Galileo.

Africa

I settori maggiormente investiti da quest'azione sono oggi costituiti dai Paesi d'Africa e d'Oriente.

In Africa particolarmente notevoli sono i lavori affidati ad un apposito Consorzio italiano per l'impianto idroelettrico di Kariba, sul fiume Zambezi, in Rhodesia (si tratta fra l'altro della costruzione di una diga alta circa 130 metri, mediante la quale lo Zambesi creerà un enorme lago artificiale che sarà il più grande del mondo con una capacità cioè di 170 miliardi di metri cubi) e quelli per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di Koka, sul fiume Awash, in Etiopia. L'opera comprende la diga vera e propria che ha uno sviluppo di coronamento di 400 metri, gallerie di deviazione del fiume, lavori di prese, gallerie di derivazione, condotte forzate, una centrale elettrica della potenza di KWA 54.000 e linee di trasmissione sino ad Addis Abeba e Dire Dawa. Si tratta di un'opera che verrà eseguita in conto riparazioni di guerra e che certamente darà un vivo impulso alla valorizzazione economica e civile di importanti Regioni. In conseguenza, questa realizzazione verrà a consentire da una parte la piena utilizzazione di un nostro efficiente potenziale tecnico, e dall'altra il nostro inserimento in un sistema economico, quale quello

etiopico, in pieno risveglio e in attiva convergenza con le nostre iniziative.

Notevole è pure l'attività che viene svolta nel Congo Belga, dove accanto a società miste — le quali effettuano lavori di una certa dimensione — ne esistono altre esclusivamente italiane, che operano anche nel campo dei lavori minori, ed al riguardo citeremo la recente aggiudicazione all'impresa Pao lucci e d'Orazio della costruzione di un ospedale per europei nella città di Luluaburg.

Altre iniziative sono poi allo studio, e fra queste sono da considerare quelle che si riferiscono al Sudan, dove nel gennaio di quest'anno si è recata — come è noto — una missione economica italiana.

Fra le possibilità di lavoro previste con il nostro apporto figurano la costruzione di una diga sul Nilo Azzurro (per la quale è stato chiesto un finanziamento della BIRS di 36 milioni di lire egiziane), la realizzazione di impianti idroelettrici nella zona di Sabaloka (per 25 milioni di lire egiziane), ecc.

Significative sono altresì le iniziative in corso, ad opera di imprese italo-inglesi, nel Kenya, nel Tanganika, nel Sud Africa, ecc. con opere di una certa dimensione, oltre che nell'edilizia, nelle costruzioni stradali e ferroviarie. Fra l'altro per il Sud Africa può essere menzionata un'opera eseguita dalla Società italo-sudafricana CONCOR, e precisamente il ponte sullo Storms River, che fu progettato dall'ingegnere italiano Morandi di Roma. Lavori idroelettrici vengono altresì eseguiti da un Consorzio italiano nel Mozambico, dove sono in corso anche opere stradali da parte della ditta Astaldi. Notevoli sono infine le attività delle imprese italiane ed italo-inglesi in Nigeria, che abbracciano tutti i campi dell'edilizia.

Ancora più accentuato è poi il ritmo di lavoro che si registra in alcuni Paesi del Medio Oriente, che rappresentano un interessante campo di lavoro, dato che sono tutti impegnati in vasti programmi di attrezzatura civile che è da ritenere si svilupperanno nel prossimo periodo, in funzione anche di una maggiore partecipazione tecnica e finanziaria straniera.

Nel Medio Oriente

In primo piano sono le prospettive dischiuse dall'Iran, sottintese anche dal recente viaggio in Italia dello Scià. Intensa e, infatti, l'attività nel Paese attraverso l'attuazione del piano di sviluppo, che prevede nel periodo 1956-67 una erogazione di fondi per 1110 milioni di dollari. In questa sua azione l'Iran impegna il 60 per cento delle sue risorse petrolifere che si aggirano intorno ai 220 milioni di dollari e prevede, fra l'altro, un crescente fabbisogno di beni strumentali e di consumo.

Nel campo della consulenza e dell'assistenza — che è il primo settore nel quale si realizza la collaborazione fra i due Paesi — le nostre iniziative e attrezzature si affiancano molto attivamente a quelle, prima esclusiva, degli Stati Uniti della Germania e della Francia.

Fra le iniziative più importanti che si registrano sono da segnalare quelle della nostra Electroconsult, che ha ottenuto la progettazione di una diga sul fiume Dez, la cui esecuzione comporta una spesa di 60 milioni di dollari; nonché della Italconsult, che ha concluso due contratti per un piano di sviluppo economico delle due regioni più arretrate del

Paese (Belucistan e Sistam) per sette milioni e mezzo di dollari.

Nel settore delle costruzioni poi, le impostazioni e le iniziative di maggiore rilievo concernono la progettazione di alcune centinaia di chilometri di strade affidate alla S. A. U. T. I. la costruzione in cinque anni di 5.000 case di abitazione affidate ad un'impresa edilizia italiana per un importo di 25 miliardi di lire; la costruzione di una linea di trasporto, dell'energia elettrica per una lunghezza di 120 chilometri, attribuita sempre a una ditta italiana; i contratti in corso di definizione con il Gruppo Impianti all'estero per la costruzione della centrale termoelettrica di Teheran della capacità di 50.000 kwh.

Nel campo industriale sono infine da ricordare la costruzione di un impianto chimico ad opera della Montecatini, nonché le trattative in corso per la costruzione da parte della FIAT di un impianto di montaggio di automobili.

Anche negli altri Paesi orientali sono in corso iniziative di una certa dimensione, e recente è, ad esempio, nel Libano l'aggiudicazione ad una impresa italiana in associazione con una ditta francese, della costruzione di una galleria facente parte di un complesso idroelettrico interessante le regioni meridionali.

In America

Ancora più specializzato — e le ragioni sono evidenti — è il nostro lavoro nel Continente Americano, dove le nostre imprese si rivelano quanto mai attive e dotate di alto grado di competitività tecnica. Nel Canada le imprese italiane hanno ottenuto contratti per circa 20 milioni di dollari nell'effettuazione dei lavori della via d'acqua, che collegherà i grandi laghi dell'America Settentrionale con l'Oceano Atlantico.

A sua volta, nel Venezuela è in corso la costruzione di un imponente impianto siderurgico sull'Orinoco, che è eseguito per la parte riguardante le opere civili da due imprese di Roma, e per la costruzione dell'intero complesso industriale dalla Società Innocenti.

In Argentina poi, è stata aggiudicata alla Edison-Panadile la costruzione di una diga sul fiume Dulce in Rio Hondo. Essa ha una importanza fondamentale in quell'economia, dato che permetterà, attraverso la creazione di un lago artificiale di 400 km. quadrati di superficie, oltre alla produzione di energia elettrica, anche l'irrigazione di una estensione di terreno superiore ai 300.000 ettari. Un'altra diga, e cioè quella di Ullun, è stata assegnata ad una impresa italiana nella provincia di San Juan. Nella provincia di Mendoza è poi in corso di aggiudicazione una diga di calcestruzzo per circa 200 milioni di pesos. La gara per l'ampiamiento dell'acquedotto di Montevideo, la cui realizzazione comporterà una spesa prevista in 8 milioni di dollari, è stata vinta dall'impresa Viannini di Roma.

Anche in Europa sono in corso lavori con la partecipazione del capitale e delle attrezzature italiane, o con l'esclusivo concorso di nostre ditte. Basti ricordare la costruzione dei laboratori per il primo centro europeo di ricerca nucleare a Ginevra, che vengono eseguiti dalla ditta Guffanti, Gandini e Vandoni, o dall'impianto idroelettrico di Miranda nel Portogallo. La costruzione di questo impianto verrà effettuata in circa 30 mesi dalla data dell'aggiudicazio-

ne e consentirà una disponibilità da 800 a 1000 milioni di kwh di energia. La sua assegnazione ad una ditta italiana è da attribuire oltre al prezzo offerto anche all'accuratezza dello studio ed all'eccellenza delle soluzioni prospettate.

Possibilità si registrano, sempre in Europa, per lo sviluppo di una collaborazione tecnica con la Jugoslavia, e particolarmente per quanto riguarda la costruzione di impianti idroelettrici ed opere ferroviarie. Altri settori di particolare interesse, sempre in questo Paese, concernono la creazione dell'attrezzatura per le ricerche petrolifere, l'industria chimica, la meccanizzazione della agricoltura, ecc.

Sul piano europeo

Buone prospettive si delineano poi anche per una cooperazione con ditte tedesche.

Le organizzazioni di categoria dei due Paesi già hanno concretizzato delle intese di massima, che saranno approfondite per quanto riguarda la Italia dal settore «lavori all'estero» dell'A.N.C.E. e per quanto si riferisce alla Germania dall'Export-Ausschuss Bauwirtschaft.

Con queste realizzazioni e con quelle alle quali l'Italia si accinge a partecipare, le nostre capacità tecniche ed economiche hanno il più pieno riconoscimento, confermando che nel campo dell'ingegneria, anche di avanguardia, delle attrezzature, dell'impostazione dei costi, della perizia dei dirigenti e della mano d'opera specializzata, i confronti si concludono positivamente per l'Italia. Ciò è stato posto in evidenza soprattutto dall'aggiudicazione dei lavori di Kariba o da quelli dell'impianto di Miranda, sul fiume Douro: due competizioni internazionali di particolare intensità ed impegno, che si sono chiuse con una nostra significativa affermazione.

Tali realizzazioni sono tanto più apprezzabili, quanto più sono state effettuate, nonostante che l'assistenza finanziaria di cui si avvalgono le nostre imprese (per consentire il pagamento dilazionato delle spese per effettuare progettazioni di una certa entità, per predisporre cantieri di notevole dimensioni) sia mantenuta in limiti modesti.

E' questa un'esigenza indifferibile da soddisfare nella maniera più ampia e di cui si è reso conto, sia pure in parte anche il Consiglio dei Ministri che in una recente riunione ha approvato un provvedimento per l'assicurazione dei crediti inerenti ai lavori eseguiti all'estero da imprese nazionali. Lavori che significano maggiore assorbimento di mano d'opera, maggiore utilizzazione del nostro potenziale tecnico ed industriale, maggiori ricavi valutari attraverso le rimesse del personale, l'acquisto di materiali in Italia, gli utili delle imprese, ecc.

Tutti fattori, cioè, di una politica di sviluppo, nel settore più sensibile, quale è quello che investe l'espansione all'estero e la nostra bilancia dei pagamenti.

Gennaro E. Pistolesse

Nel Congo

(Continuazione della 1° Pag.) to nella città alta, notizia che ha dato luogo ad un acutizzarsi dell'inquietudine nella capitale. Pare che di conseguenza le misure di sicurezza saranno rinforzate.

Il Ministro Van Hemelriek, intanto, attualmente ad Ebsabethville, ha ricevuto i rappresentanti dei sindacati ed una delegazione dell'associazione del personale africano della colonia, ed ha visitato numerosi servizi amministrativi gestiti da autoctoni.

Dal canto suo la commissione parlamentare di inchiesta ha lasciato Leopoldville lunedì pomeriggio con destinazione Bruxelles, dove rimetterà il suo rapporto al Parlamento entro tre mesi.

REDDATO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Messaggio

CON UN DISCORSO DI SEI ORE

Aperto da Kruscev il XXI congresso del P.C.U.S.

Mosca, 27.

Alle ore dieci locali ha avuto inizio, nel salone del congresso del Cremlino, il XXI Congresso del PCUS, presenti 1269 delegati con voto deliberante e 106 delegati con voto consultivo (che rappresentano i candidati per l'ammissione al partito).

Assistono ai lavori i rappresentanti dei settanta partiti comunisti ed operai stranieri e, per la prima volta, sono stati ammessi nella sala i giornalisti occidentali.

Ha aperto la seduta Nikita Kruscev il quale, ha dato lettura dell'atteso rapporto.

Kruscev ha innanzitutto sottolineato che nei tre anni trascorsi dal XX Congresso, «il mondo del socialismo è diventato più solido che mai ed esercita attualmente una influenza decisiva sui progressi dell'umanità».

«L'URSS, egli ha detto, occupa attualmente il primo posto in Europa ed è la seconda potenza del mondo per il volume della sua potenza industriale, ed a questo proposito ha ricordato le riforme industriali di cui egli stesso è l'autore ed il più convinto sostenitore».

Dopo avere fatto un bilancio dei risultati ottenuti nel campo della agricoltura e dell'istruzione, Kruscev ha reso omaggio agli scienziati e ai tecnici sovietici che per primi hanno lanciato un satellite artificiale della terra e per primi sono riusciti a realizzare un razzo cosmico. «Tutto il mondo — ha aggiunto l'oratore — ha ammirato tale vittoria sovietica, inizio di una nuova era nella storia della conquista degli spazi siderali da parte dell'uomo».

Kruscev ha poi messo in risalto la «solidità della situazione interna e la posizione internazionale dell'URSS» che dispone di «forze sufficienti per tenere a freno le forze dell'aggressione». A questo punto il primo ministro sovietico ha dichiarato che l'URSS ha iniziato la produzione di missili intercontinentali. Egli ha poi affermato che il grande compito storico cui è chiamato il partito comunista ed il governo sovietico è quello di «raggiungere e superare i paesi capitalisti più avanzati nella produzione «pro capite»».

Sul piano economico — ha aggiunto Kruscev — l'URSS prenderà il primo posto in Europa a partire dalla fine del 1965 e, nei successivi cinque anni, raggiungerà gli Stati Uniti sia per il volume globale della produzione che per la produzione pro capite.

Il Capo del Governo sovietico ha quindi rilanciato le proposte, alle potenze occidentali, di interruzione delle armi nucleari, cessazione degli esperimenti, e distruzione delle riserve di esse, e la proposta di una conferenza al vertice per la soluzione dei maggiori problemi internazionali, compresi quelli tedeschi.

Sempre nella parte del suo rapporto dedicata alla politica estera, Kruscev si è soffermato particolarmente sui problemi tedeschi. Accordo diretto tra i due stati tedeschi, trattato di pace con una Germania confederata e statuto di città libera per Berlino ovest: questa è secondo l'URSS la via per la riunificazione della Germania. Kruscev ha detto anche che l'Unione Sovietica non si oppone a libere elezioni generali, purché esse siano il portato di accordi diretti tra Bonn e Pankow. Vi sono due stati tedeschi sovrani — ha detto Kruscev — ciascuno dei quali non può eliminare l'altro se non con un conflitto mondiale.

Il Capo del Governo sovietico ha detto che l'URSS è pronta ad iniziare trattative con gli occidentali per la soluzione del problema tedesco sulla base da lui indicata, ma non respinge eventuali controproposte occidentali.

Kruscev ha, poi, sollecitato la coesistenza pacifica e la competizione economica tra l'URSS e il mondo capitalista, ed in particolare lo sviluppo dei rapporti commerciali con

gli Stati Uniti.

Il Capo del Governo sovietico ha aggiunto quindi che occorre superare il punto morto delle trattative per il disarmo.

Parlando dei rapporti della URSS con i popoli afro-asiatici, Kruscev ha rilevato divergenze ideologiche con la RAU, criticando le prese di posizioni anticomuniste di Nasser; egli ha comunque affermato che tra l'URSS, la RAU e gli altri popoli afro-asiatici vi è in comune l'obiettivo della lotta contro l'imperialismo e il colonialismo occidentale.

Nkrumah in Nigeria

(Continuazione della 1° Pag.) nistro Kwame Nkrumah il 20 dicembre scorso.

Rendendo pubblica la notizia il Ministro delle informazioni ghanese ha precisato: «Questa decisione non avrà alcun effetto in favore della detenzione di Amponsah e Apaloo, dato che la commissione di inchiesta non è una corte di giustizia, ed i suoi compiti sono quelli di offrire al pubblico l'opportunità di conoscere di più in merito ai fatti del complotto».

Amponsah ed Apaloo, come noto erano stati imprigionati in stato di detenzione preventiva, sotto l'imputazione di aver tentato un colpo di stato e di aver complotto per lo assassinio del Premier Nkrumah al momento in cui doveva lasciare Accra per la sua visita ufficiale in India.

La commissione di inchiesta che ha iniziato i suoi lavori sabato, è capeggiata dal Ministro della Giustizia Grandville Sharp.

Sempre da Ghana nel contempo si apprende che la moneta «West Africa» dal primo luglio del corrente anno non avrà più corso in Ghana; stando a quanto annunciato dal Ministro delle Finanze Gbedemah in una conferenza stampa.

Sempre da Accra intanto si apprende che il segretario della Conferenza dei Popoli Africani ha protestato in un telegramma inviato al Governo del Nyassaland, contro il «brutale ed arbitrario» arresto di 31 africani implicati nei disordini di Blantyre e Limbe.

Il telegramma precisa altresì che la Gran Bretagna dovrebbe vergognarsi di commettere tali atti di «oppressione, soppressione, soggiogamento ed intimidazione» nei confronti del popolo del Nyassaland.

Intanto secondo il giornale «Cape Argus» Nkrumah avrebbe scritto due volte al Governo dell'Unione Sud Africana per cercare di stabilire relazioni diplomatiche tra i due paesi, ma che finora non avrebbe ricevuto risposta.

Facendo riferimento a voci provenienti da Accra, il giorno le afferma di credere che Ghana quanto prima avvanzerà una terza richiesta, il che potrebbe indurre il Governo dell'Unione a dover mettere in discussione l'argomento della prossima conferenza del Commonwealth.

Nel contempo da Johannesburg si apprende che Stratton Christensen, direttore generale di una agenzia di informazioni sudafricana, ha espresso il parere che Ghana oggi sia un «mercato ampiamente aperto» per i prodotti sudafricani, e che sarebbe il caso che l'Unione mettesse allo studio particolari provvedimenti per non lasciarsi sfuggire l'opportunità occasione.

Christensen, che è testé rientrato da un giro di 8.500 miglia attraverso Ghana il Congo Belga e l'Angola, è uno dei pochissimi uomini di affari sudafricani a cui è stata concessa un'intervista personale con Nkrumah.

Parlando della sua visita a Ghana, Christensen ha affermato di non aver rilevato nessuna ostilità nei confronti dell'Unione Sudafricana nei circoli sociali o d'affari.

بسرير الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٨ يناير ١٩٥٩ الموافق ١٩ رجب ١٣٧٨ هـ

رئيس وزراء إيطاليا يقدم استقالة حكومته

روما - ٢٦ يناير
قررت حكومة دلفاني أثناء اجتماعها اليوم أن تقدم استقالتهاء وشرح السنيور دلفاني عند خروجه من قصر الكويرينال حيث اجتمع برئيس الجمهورية أن المجلس الاطلسي الذي انعقد في شهر ديسمبر الماضي كان السبب في تأجيل استقالته وبعد تقديم الميزانية التقديرية للسنة المالية ١٩٥٩ - ١٩٦٠ - وأضاف انه لا يريد أن يذكر أعمال حكومته الثابتة والبرنامج الذي كان جميع أعضاء الحكومة يتوون أن يحققوا وفي النهاية قال انه يتق أن الازمة الحالية لن تؤثر على الهيئات الديموقراطية ما لم تحصل الاحزاب مسئولياتها بأجمعها .

مقابلات الحاكم الاداري

استقبل الحاكم الاداري يوم الاثنين الماضي في فيلا ايطاليا : - السيد محمد القبسي فحصل العام اليمن والسيد القاضي محمد بن علي الزهيري فحصل عام اليمن السابق في مقديشو ؛ - السيد ستيفنس مدير شركة «فروبيشر» .

حوادث جديدة

في الكنفو البلجيكي
ليوبولد فيل - ٢٦ يناير
سجلت اضطرابات جديدة يوم الاحد الماضي في مياء (متادي) على بعد ٣٠٠ كيلومتر من مدينة ليوبولد فيل حيث قام عدد من المظاهرين بأعمال ارهابية ضد المباني ومركز النائب الرسولي في مدينة فاطم . ويؤخذ من مصادر رسمية انه جرح ٣ اشخاص أثناء المظاهرة وأغلقت المحلات العمومية وأعلنت حالة الطوارئ . وبناء على بلاغ أذاعته وزارة الكنفو البلجيكي قد قتل أثناء حوادث ليوبولد فيل في أوائل شهر يناير ٤١ شخصا وجرح ١١٦ -

الاتفاق بين بريطانيا والجمهورية العربية المتحدة

لندن - ٢٦ يناير
صرح ناطق بلسان وزارة خارجية بريطانيا اليوم ان بعض نقاط من الاتفاق البريطاني المصري بشأن المسائل المالية يجب أن توضح قبل التوقيع على الاتفاق نفسه وأن مجلس الوزراء البريطاني ينظر الآن في جواب الوزير فوزي على رسالة سلوين لويدي . وأضاف المذكور أن النبا

بشأن موقف البرلمان السابق ازاء زوال الحماية البريطانية على البلد . وأعلن رئيس البرلمان أن قرار بوقاندا المذكور قد ارسل الى حاكم أقالما «السير» فريديريك كوفر الذي أرسله من جانبه الى الملكة اليزابيث .

اسرائيل تعرض بعض الحوادث

لجلس الامن
نيويورك - ٢٦ يناير
طلبت اسرائيل من مجلس الامن للامم المتحدة أن ينظر في بعض الحوادث التي سجلت على الحدود . يعمل من عسكرو اسرائيل في الفترة الجارية ما بين ٤ و ٢٣ ديسمبر الماضي .

تيتو يعود الى بلده

كولومبو - ٢٦ يناير
غادر المارشال تيتو هذا الصباح كولومبو في طريقه الى بلده على يخته الخاص بعد زيارة رسمية دامت ٥ أيام لسيلون .

اعمال مجاس حلف بغداد

لندن - ٢٦ يناير
افتتح هذا الصباح مجلس حلف بغداد للمرة السادسة للبت في نداء الى الوحدة التعاضد من طرف دول الحلف ضد الخطر الشيوعي . ويشترك في اعمال المجلس رئيس وزراء ايران ووزير خارجية باكستان ووزير الدفاع البريطاني ووكيل الدولة الامريكي هندرسون .

اعلانات قابلة للمعارضة

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد صالح ناصر حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي العرب بمقديشو

قدمها السيد علي محمد مختاري لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد محمد احمد علمي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع فرانكي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد حسن احمد محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي اتريلوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد بخيت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة . تلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على

نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضه قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتني شيسكي بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هلو
- ١٢٣٤٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٣٣١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٢٠٠ - ختام
- ١٦٢٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٢٠٥ - هيلو
- ١٦٢١٥ - نبذة من الارشادات الإسلامية
- ١٦٢٢٥ - فاي
- ١٦٢٣٥ - هيلو
- ١٦٢٤٥ - قورو
- ١٧٢٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ١٧٢١٥ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٢٥ - قباي مع موسقى
- ١٧٢٣٥ - هيلو
- ١٧٢٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٢٠٠ - ختام
- ١٩٢٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٢٣٥ - هيلو
- ١٩٢٥٠ - قورو
- ٢٠٢٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠٢١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٢٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٢٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
- ٢١٢١٥ - أغاني
- ٢٢٢٠٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA: GOVERNO 21
DIREZIONE: GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE: GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 — Telefono n. 53 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — N. 1000000 So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi, i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.
Semestrale So. 33
PREZZO CENT

LA CRISI ITALIANA

Si delineano le posizioni dei vari partiti mentre proseguono le consultazioni

Molto remota la possibilità del rilancio del bipartito di centro-sinistra, appare ancora meno probabile un governo monocolore — Invito dell' D.C. «alle forze democratiche» — Riserbo dei socialisti nenniani — La difficoltà di una rapida soluzione messa in evidenza dai vari uomini politici consultati

Roma, 28. Gli ex Presidenti del Consiglio Ferruccio Parri, Giuseppe Pella e Amintore Fanfani sono stati ricevuti stamane nell'ordine dal Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi che ha concluso così i colloqui previsti nella mattinata di questa seconda giornata di consultazioni per la formazione del nuovo governo.

Al termine del suo colloquio con il Capo dello Stato il Sen. Parri ha reso ai giornalisti la seguente dichiarazione: «La situazione politica interna la conoscete: pecca di difficoltà oggettive che non permettono soluzioni logiche e stabili per le quali occorre che il partito di maggioranza abbia la capacità e la maturità di una scelta definitiva. Ciò che naturalmente conduce a soluzioni di ripiego fino a quando, almeno, il congresso nazionale della D.C. che è prossimo, non si sia pronunciato per un certo indirizzo. Crisi quindi non facile che auguro sia risolta, tuttavia, nel più breve tempo possibile data la presenza di problemi che non ammettono dilazioni quali ad esempio quello degli Statali».

A sua volta l'on. Pella ha detto: «Condivido l'opinione di quanti ritengono la situazione attuale particolarmente delicata e complessa ma non così grave da non lasciare adito a speranze di sollecita e feconda soluzione. Ma perché a questo risultato si arrivi, ritengo che sia necessario essere fedeli a due presupposti: avere un alto senso dello stato e aver una larga visione dei problemi del paese».

L'on. Fanfani non ha fatto alcuna dichiarazione.

Successivamente, il Capo dello Stato ha ricevuto l'on. Scelba ed il Sen. Zoli.

Al termine dell'udienza, durata circa un'ora, l'on. Scelba ha fatto una lunga dichiarazione nella quale ha sostenuto la necessità di una politica di larga unità in collaborazione con le forze affini alla D.C. Alludendo alla breve vita del governo bipartito presieduto da

Fanfani ha detto: «nonostante l'insuccesso dell'esperimento, riaffermo la convinzione che nell'attuale parlamento vi siano le condizioni per poter assicurare la vita alla legislatura e un governo che possa operare sull'interesse del paese». Egli ha aggiunto che la soluzione sarà trovata se si formuleranno programmi tenendo conto della realtà del

INVIATA A LENNOX BOYD

Una nuova protesta di Tom Mboya per la libertà di riunione

Nairobi, 28. Tom Mboya, leader dei membri africani eletti del Consiglio Legislativo del Kenya, ha inviato a Lennox-Boyd, Ministro delle Colonie, una lettera di protesta contro la «sistemata opposizione delle autorità del Kenya alla libertà di riunione degli africani».

«I pretesti più vari sono tirati in ballo per scoraggiare — ha affermato nella sua lettera Tom Mboya — alle volte ci si comunica che non vi sono sale di riunioni disponibili, altre volte addirittura che non possiamo procedere ad una riunione politica perché i poliziotti che dovrebbero garantire l'ordine dovrebbero garantire l'ordine durante una dettatura riunione devono assistere nello stesso giorno ad un incontro di football».

Sempre da Nairobi intanto si apprende che l'avvocato Pritt, principale difensore di Rawson Mboya Macharia, ha affermato che Jomo Kenyatta, potrebbe uscire dalla prigione situa-

ta in una zona desertica nella parte settentrionale del territorio, dove sta scontando nove anni di lavori forzati, per venire a testimoniare in difesa di Rawson Mboya. L'avvocato Pritt ha specificato che nel giro di due o tre giorni deciderà se domandare ufficialmente l'audizione di fronte alla Corte di Jomo Kenyatta quale testimone a difesa.

L'avvocato britannico, che dovunque appare è acclamato dagli africani, nel corso della seconda udienza al processo ha avuto un dialogo serrato di ben cinque ore col Giudice della Corte Suprema della Rhodesia, del Nord, Antony Somerhough, che aveva occupato il posto di procuratore nel corso del processo di Jomo Kenyatta, contestando le sue affermazioni e le posizioni dei testimoni d'accusa.

Nel corso della stessa udienza è emerso che il Macharia ha soggiornato per un certo periodo di tempo in un ospedale psichiatrico, ed un pubblico accusatore J. Marnan ha precisato che l'anno scorso lo imputato aveva avvicinato alcuni ufficiali di polizia inglese, proponendo loro informazioni riguardo la nuova organizzazione succeduta a quella dei Mau Mau e nota col nome di Kiama Kya Muin gi, specificando che gli ufficiali interpellati gli avevano regalato 10 sterline ma che le informazioni si erano rivelate di nessuna importanza.

Il Pubblico Ministero Marnan, ha anche reso di pubblico dominio che Rawson Macharia, aveva fatto dei passi presso la stampa del Kenya offrendo di vendere la sua storia del processo Kenyatta per il prezzo di 500 sterline.

E' venute anche alla luce, sempre nel corso della seconda seduta del processo, che il manoscritto originale dell'affidavit vergato dal Macharia, nei quale egli accusava gli ufficiali della Polizia del Kenya di avere «raggritolto e corrotto» lui e gli altri sei testimoni dell'accusa, onde indurlo a deporre falsa testimonianza al processo di Jomo Kenyatta, è andato smarrito.

Il Colonial Office Britannico nega di essere mai entrato in possesso dell'affidavit originale, ed è possibile che Tom Mboya sia chiamato a testimoniare su che fine abbia fatto l'originale, che come noto era stato indirizzato personalmente a lui da Nairobi da parte del Macharia stesso.

Parlamento, e ha concluso augurandosi che tutti i partiti democratici accolgano l'invito rivolto dalla D.C. e ricordando che in passato il problema che ora preoccupa, cioè della coabitazione del governo dei liberali e dei socialdemocratici, fu in passato risolto perché c'era buona volontà e senso di realismo politico.

A sua volta l'on. Segni, uscendo dallo studio del Presidente Gronchi ha definito «di soluzione difficile ma non impossibile» l'attuale crisi aggiungendo che si possono già intravedere alcune prospettive. Il Sen. Zoli non ha voluto fare dichiarazioni.

Domani terza giornata di consultazioni, il presidente Gronchi riceverà i rappresentanti dei gruppi parlamentari del PCI Secchia e Gullo e di quelli della D.C. Piccioni e Gui, e del MSI Franza e Roberti.

Intanto i comitati direttivi dei gruppi parlamentari democristiani del Senato e della Camera si sono riuniti per un esame della situazione.

Entrambi hanno espresso la propria riconoscenza all'on. Fanfani e al suo governo per l'opera svolta fra grandi difficoltà e hanno fatto proprie le conclusioni cui pervenuta l'altra sera la direzione del partito. In altri termini, hanno auspicato — come si esprimeva il comunicato emesso dalla direzione DC — maggioranza parlamentare democratica per il proseguimento dell'attuazione del programma impostato dopo le elezioni del 25 maggio e hanno rivolto un appello ai partiti democratici perché diano la loro convinta adesione allo sforzo iniziato persuadendosi che non c'è tempo da perdere se

(Continua in Pag. 3°)

A SEGUITO DI NUOVI INCIDENTI

Tuttora in vigore il coprifuoco a Leopoldville

Le manifestazioni, sempre accompagnate da nutrito lancio di sassi, si svolgono qua e là per la città — Barricate vengono costruite malgrado il continuo pattugliamento

Leopoldville, 28.

Nuovi incidenti sono scoppiati nel quartiere africano di Leopoldville nel corso del pomeriggio di ieri e della notte. Dopo gli incidenti sopravvenuti a fine mattina nel quartiere di Foncovel dove un ragazzino congolese, sorpreso a rubacchiare in un magazzino, già devastato dai disordini, era stato malmenato dal proprietario, cittadino portoghese, dei piccoli gruppi, che si erano momentaneamente dispersi hanno ripreso nel pomeriggio a scagliare sassi contro le automobili guidate da europei di tutti i ceti, commercianti, impiegati o funzionari.

Ciò nonostante gli incidenti non hanno mai preso l'andazzo di un'operazione di massa, ma piuttosto quello di una manifestazione sistematicamente organizzata, dato che i piccoli gruppi di dimostranti si disperdono immediatamente dopo il lancio di pietre, per ricomporsi magari in altro sito, tattica che ha reso le operazioni di polizia particolarmente difficili.

Alle ore 23 locali poi, dopo il passaggio di una pattuglia volante nella città addormentata dove il coprifuoco è tutt'ora in vigore, dei gruppi so-

no usciti silenziosamente dalle case ed hanno costruito uno sbarramento su due delle principali strade della città nuova.

Ammassando delle pietre, strappando i picchetti di segnalazione e delle volte anche degli alberelli, stipando sedie, botte, bottiglie vuote, lamiere rugginose, vecchi letti e materiali della qualità eterogenea, i manifestanti hanno elevato rapidamente delle vere e proprie barricate, dopo di che sono sgusciati nell'ombra da dove erano usciti prima del passaggio di un'altra pattuglia. Sono state scagliate inoltre delle pietre e delle sbarre di ferro, dai tetti di case africane apparentemente immerse nel sonno, contro le vetture della amministrazione e dell'esercito che circolavano con difficoltà.

A Bruxelles intanto, l'ex Ministro W. Larock, ha attaccato oggi sul «People», organo ufficiale del Partito Socialista, l'anticolonialismo americano, che sotto il pretesto di combattere il pericolo comunista è riuscito ad attizzare «focolai di odio antioccidentale nei paesi africani ed asiatici».

«Il dramma di Leopoldville — scrive ancora Larock — è quello di una massa di sottoproletariato, che avendo sotto gli occhi lo spettacolo della ricchezza creata dal lavoro incosciente solo ora a prendere coscienza di se stessa, come può».

«Il Congo costerà sempre e sempre più caro al Belgio, e siamo sicuri di una cosa: se noi lo lasciamo domani non mancheranno certi amici per prendere il nostro posto. Vi è posto invece al Congo per una colonizzazione di nuovo tipo a base sindacalista e largamente decentralizzata e se adottata questa soluzione può darsi che non arrivi troppo tardi». «Quelli che sognano ad uno stato del Congo come una sovranità nominale come prima del 1903 non devono farsi alcuna illusione — ha concluso Larock —, ma il grande compito urgente è quello di addestrare e formare dei quadri autoctoni capaci e responsabili per una futura civile comunità congolese, e queste misure, e non i teorici dell'anticolonialismo, daranno il Congo ai congolesi».

SECONDO I PRIMI DATI

L'opposizione in testa nelle elezioni del Camerun meridionale

Se la vittoria del «Kamerun National Democratic Party» sarà confermata il Camerun Meridionale avrà manifestato di volersi unire al Camerun francese — La prossima riunione del Consiglio di Tutela esaminerà l'avvenire dei due territori

Lagos, 28.

Secondo i risultati resi noti fino ad ora sulle elezioni generali per la Camera del Camerun Meridionale, il «Kamerun National Democratic Party», partito dell'opposizione, è in testa davanti al «Kamerun National Congress», partito al governo, ed al suo alleato il «Kamerun Peoples Party», per undici seggi contro nove: di cui sette al «Kamerun National Congress» e due al «Kamerun Peoples Party». Gli altri partiti e gli indipendenti non risulta, almeno dai dati noti, che abbiano ottenuto alcun seggio, ma devono ancora essere comunicati i risultati per sei seggi.

Se il «Kamerun National Democratic Party» riuscirà vincitore in solo tre dei seggi, dei sei di cui non è noto il risultato, esso avrà vinto le elezioni.

Il problema principale che nel corso della campagna elettorale era stato posto agli elettori era, come è noto, il seguente: continuare nell'associazione del Camerun Meridionale con la Nigeria indipendente, come sostenuto dal «Kamerun National Congress» e dal suo alleato, o procedere all'unificazione del Camerun Meridionale con quello sotto amministrazione francese come sostenuto fino all'attuale opposizione.

Il Dott. Endley, leader del «Kamerun National Congress» e Primo Ministro del Governo uscente, e J. N. Foncha, dell'opposizione, sono risultati ambedue eletti nelle rispettive circoscrizioni.

Il ritardo nella comunicazione dei risultati è derivato dalle

difficoltà di comunicazione. Si pensi che in alcune circoscrizioni si è dovuto far uso di canotti per raccogliere le urne.

Si ritiene che i risultati definitivi potranno essere resi noti giovedì.

Si apprende, intanto, da New York che venerdì 30 corrente il Consiglio di Tutela inizierà la sua XXIII sessione ordinaria nel cui corso, tra l'altro, sarà esaminata la situazione sia del Camerun sotto amministrazione francese che di quello sotto amministrazione britannica (il Camerun Meridionale).

La decisione della Francia di accordare indipendenza al Camerun sotto la sua amministrazione avrà vigore con l'1° gennaio del 1960. Da parte sua la Gran Bretagna ha annunciato che, allorché il primo ottobre dello stesso anno, la Nigeria accederà all'indipendenza, gli abitanti del Camerun sotto amministrazione britannica saranno chiamati a pronunciarsi «per sapere se desiderano che il paese si unisca alla Nigeria indipendente o se desiderano scegliere un'altra soluzione per l'avvenire».

Il Consiglio di Tutela prenderà anche visione del rapporto della Missione di Visita che, nel la scorsa estate, ha visitato il Camerun. E proprio sulla base di tale rapporto il Consiglio di Tutela preparerà il suo per la Assemblea Generale che si riunirà, in sessione speciale il 20 febbraio, al fine di prendere, in consultazione con le autorità amministranti interessate, le misure necessarie per la piena

(Continua in Pag. 3°)

LA SITUAZIONE NEL MAROCCO

Ampia epurazione nell'Istiqlal, decisa da Si Allal El Fassy

Espulsi sette dirigenti — Appare certa ormai la scissione dell'Istiqlal — L'affievolimento delle relazioni diplomatiche tra Marocco e Guinea

Rabat, 28. Si Allal El Fassy ha espulso dal partito dell'Istiqlal, di cui egli è fondatore e leader, sette dirigenti tra i quali Mehdi Ben Barka, Mahjoub Ben Seddik, segretario generale dell'Unione Marocchina del Lavoro, Mohammed Barri, dirigente della «resistenza» dell'Istiqlal, e Thami Attmar, Ministro dell'Agricoltura dell'attuale governo.

Si Allal El Fassy ha precisato di voler, con ciò, prendere in mano le sorti del partito per proteggerlo dalle mene dei complottatori. Le sette personalità di cui è stata annunciata l'espulsione avevano presieduto, domenica scorsa, delle riunioni organizzate in diverse città del Marocco nelle quali erano stati riuniti gli elementi «progressisti» dell'Istiqlal e sindacalisti,

per scoraggiare l'attuale direzione del partito e preparare la ricostituzione delle strutture del partito stesso.

Successivamente Si Allal El Fassy ha reso noto con un comunicato che commissioni di azione e di vigilanza sono state create a Rabat ed in tutte le città del Marocco.

Con un altro comunicato il leader ha reso noto che «dovendo alla necessità di procedere ad un'epurazione nei ranghi dell'Istiqlal» aveva preso la decisione di costituire in tutte le regioni dei comitati destinati a preparare i documenti necessari per tale epurazione.

Il comitato esecutivo dell'Istiqlal, d'altra parte, ha deciso «di dare il suo totale appoggio a Si Allal El Fassy e di accor-

(Continua in Pag. 3°)

Attacchi yemeniti alla frontiera con Aden

Aden, 28.

Un comunicato pubblicato ad Aden informa che unità yemenite hanno attaccato «di sorpresa» e senza alcuna provocazione da parte delle forze del Protettorato il forte Sannah.

Il sottufficiale comandante questo avamposto situato a nord di Dhala è rimasto ucciso.

Al termine del combattimento le forze Yemenite sono state respinte al di là della frontiera aggiunge il comunicato il quale precisa d'altra parte che un'altra unità yemenita ha violato la frontiera del Protettorato nella regione di Mukeiras.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La legge sulla stampa

Abbiamo dato notizia nel numero di ieri dell'avenuta emanazione della legge sulla Stampa che è andata in vigore come è noto dal 20 gennaio c.a. Aggiungiamo qualche breve notizia sull'importanza del provvedimento legislativo recentemente approvato dall'Assemblea e pubblicato, come abbiamo detto, sul Bollettino Ufficiale della Somalia del 20 gennaio (supplemento n. 3 al n. 1).

La Somalia mancava di disposizioni legislative sulla Stampa. Con lo sviluppo della vita politica, sociale ed economica e culturale del Territorio si è imposta la necessità di risolvere il problema e colmare la lacuna. È stata così discussa ed approvata dall'Assemblea Legislativa la legge che per lo appunto è destinata a regolamentare e disciplinare l'attività giornalistica. In definitiva la Somalia ha adottato norme che sono comuni alla maggioranza dei paesi democratici più aggiornati in materia, previsti gli adattamenti del caso.

La legge consta di 20 articoli.

A parte la definizione di stampa e stampati che viene data all'art. 1 viene rilevata tra i criteri più importanti imposti dalla nuova legge, la necessità che ogni giornale od altro periodico pubblicato in Somalia abbia un direttore responsabile il quale, per ovvie ragioni, deve essere un cittadino somalo. La pubblicazione di ogni giornale o periodico è autorizzata attraverso l'adempimento di determinate formalità che sono previste all'articolo 5 della legge.

Importanti disposizioni dettate dall'art. 8 con cui vengono disciplinati i casi in cui il cittadino ha diritto di fare pubblicare rettifiche su quel giornale o periodico col quale gli siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni lesive della sua dignità o da esso ritenute contrarie a verità. In detti casi colui che si ritiene lesa da una pubblicazione del genere può chiedere oltre al risarcimento dei danni una somma a titolo di riparazione pecuniaria (art. 11).

Notevole la disposizione dell'art. 12 la quale commina sanzioni a carico di chiunque intraprenda la pubblicazione di un giornale o altro periodico senza che siano state eseguite le prescritte formalità. Per ta-

le reato è prevista la pena della reclusione fino ad un anno e quella della multa fino a So. 800. La stessa pena si applica a chiunque pubblichi uno stampato o periodico dal quale non risulti il nome dell'editore né quello dello stampatore o nel quale questi siano indicati in modo non conforme alla verità.

Per tutti i giornali o periodici pre-esistenti alla legge è previsto che le formalità prescritte dalla legge stessa dovranno essere adempiute nel termine di giorni 30 dalla data della sua entrata in vigore purché la pubblicazione pre-esistente sia stata sempre regolarmente effettuata.

Il termine per la regolarizzazione scade pertanto il giorno 20 febbraio prossimo.

Le pubblicazioni a carattere saltuario, invece, non potranno aver luogo se non dopo l'adempimento delle formalità prescritte dalla legge.

Tutte le norme necessarie per l'attuazione della legge saranno emanate dal Governo con propri decreti in un secondo tempo.

Il Sindaco di Baidoa in visita al Collegio di Mogadiscio

Il 27 gennaio 1959 ha fatto visita al Sindaco il Sig. Ali Mohamed Aden, Sindaco di Baidoa, accompagnato dal Segretario municipale Sig. Ghedi Aden Magan.

IL TEMPO

Temperatura massima C. 30,5
Temperatura minima C. 24,5
Vento prevalente Km ora 12,3
Umidità relativa media 66%
Radiazione solare massima 14,0
Pioggia mm. 0,0
Belet Uen
Lugh Ferrandi
Uebi Sebell m. 0,25
Giuba m. ?

VICINO A GELIB

Vittima del fango il bestiame

Dal nostro Corrispondente

Nei giorni scorsi, a causa dell'argine alto creatosi dall'abbassamento delle acque, in due punti sulla riva sinistra del fiume Giuba, a Hiloscid ed a Km. 10 circa verso Nord, sono andati perduti svariati capi di bestiame.

Le povere bestie, dopo essersi dissetate, rimanevano prigioniere del fango e gli sfortunati proprietari hanno dovuto abatterle per poi estrarle fuori a pezzi.

Il Commissario Distrettuale, Signor Abdullai Mohamed Adde, subito avvertito dai capi, si è portato sul posto ed ha immediatamente provveduto perché giungesse sul posto il buldozer del locale Cen. Agr. perché questo nei due punti dove vanno le bestie a bere, facesse delle comode rampe, capaci di permettere al bestiame di scendere e salire senza correre più rischi.

Nel viaggio di ritorno verso Gelib, il Commissario Distrettuale si è fermato a visitare alcune località, ha conversato con gli abitanti e soddisfatto, nella generale contentezza, le seguenti richieste: a Hiloscid la pulizia di un canale d'irrigazione; a Biuster Nassib e Buroter Marei l'uso di una barca per il trasporto delle persone da una riva alla altra del fiume e a Madocca, l'uso del Buldozer

Le gelose di Armoiei
(dal nostro corrispondente)

In località Armoiei nel Distretto di Villabruzzi, per motivi di gelosia, venivano a lite Halima Havo Uehlie, di anni 20 e Ascia Abdulle Barre, di anni 20, tutte e due mogli di un unico marito.

Durante la colluttazione in Ascia Abdulle riportava l'asportazione di metà dell'orecchio sinistro.

La ferita, ricoverata, veniva giudicata guaribile in gg. 20 s.c.

In località Garasca Daghei, sita a 45 Km. a Nord Est di Villabruzzi, per motivi di pascolo Mohamad Ahmed, d'anni 29 pastore veniva aggredito da Hussein Mohamed Ahmed di anni 20 pastore, il quale lo colpiva con un bastone producendogli la lussazione della spalla destra.

Abdi Idris

Arrivi e partenze

Con l'Alitalia di ieri è partito alla volta di Nairobi il funzionario del Governo della Somalia, Signor Hussien Nur Elmi. Il funzionario presterà servizio presso il Consolato della Repubblica Italiana in Nairobi.

Dall'Italia sono rientrati ieri alcuni diplomati della Scuola Agraria di Genale. I diplomati hanno seguito presso l'Istituto Agronomico di Firenze un corso di perfezionamento di un anno.

Il Sindaco di Baidoa in visita al Collegio di Mogadiscio

Il 27 gennaio 1959 ha fatto visita al Sindaco il Sig. Ali Mohamed Aden, Sindaco di Baidoa, accompagnato dal Segretario municipale Sig. Ghedi Aden Magan.

IL TEMPO

Temperatura massima C. 30,5
Temperatura minima C. 24,5
Vento prevalente Km ora 12,3
Umidità relativa media 66%
Radiazione solare massima 14,0
Pioggia mm. 0,0
Belet Uen
Lugh Ferrandi
Uebi Sebell m. 0,25
Giuba m. ?

Bambino ucciso da un elefante

Nelle ore serali del 23 corrente in località «Canale Mahdi» 40 Km. Nord-Ovest di Goluin il piccolo Alio Sido Mohamed di anni 9 veniva travolto ed ucciso da un elefante.

Il nuovo uar di Ofuro

Lunedì scorso il Commissario Distrettuale di Dinsor, Signor Hassan Mohamed Carrara, ha visitato la località Ofuro nella circoscrizione di Dinsor dove il Governo ha recentemente fatto eseguire i lavori per lo scavo di un nuovo uar.

Gia di buon mattino tutta la popolazione gioiosa e contenta si era raccolta intorno all'uar.

Capi e Notabili, a nome della popolazione di Ofuro, hanno espresso la loro gratitudine al Governatore dell'Alto Giuba Signor Ali Scido nonché al Governo centrale che tanto si è preoccupato del loro benessere.

Il Commissario Distrettuale ha, a sua volta, sottolineato la necessità di una sempre più intima collaborazione tra Governo e popolazione, giacché prima cura del Governo è quella di migliorare progressivamente le condizioni di vita del popolo.

Movimento aerea - portuale

Con l'aereo dell'Adenairways sono giunti da Aden dieci passeggeri. Con lo stesso aereo tre sono partiti alla volta di Nairobi.

AVVISI e COMUNICATI

A. F. I. S.
Ufficio per gli Affari Italiani

ESAMI DI 1° SESSIONE ANNO SCOLASTICO 1958/59

La Direzione delle Scuole Secondarie Italiane comunica: I candidati privatisti ad uno dei seguenti tipi di esami: a) Maturità Scientifica; b) Licenza di Scuola Media; c) Licenza di Scuola di Avviamento Commerciale; d) Idoneità al 2 3 4 5 Scientifico; e) Idoneità alla 2 e 3 Media; f) Idoneità al 3 Avviamento Commerciale;

Sono tenuti a presentare domanda al Preside o Direttore della Scuola su carta legale da So. 0,80, non più tardi delle ore 12 del 31 gennaio 1959.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- 1) Atto di nascita;
 - 2) Attestato di identità personale;
 - 3) Certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
 - 4) Titolo di studio eventualmente prescritto;
 - 5) Documento comprovante il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero;
 - 6) Programma svolto in duplice copia.
- Nella domanda di Ammissione ad esami di ogni specie, i candidati sono tenuti ad indicare i nominativi degli insegnanti che li hanno privatamente istruiti. Una dichiarazione in proposito è obbligatoria anche se negativa.
- I candidati interni alla maturità Scientifica e alla Licenza Media entro la stessa data presenteranno la sola domanda su carta legale e la ricevuta del pagamento della tassa pagata.
- I candidati interni alla Licenza di Avviamento Commerciale presenteranno la sola domanda su carta legale.
- Il diario delle prove sarà affisso all'albo delle Scuole.
- Le Segreterie sono aperte al pubblico per chiarimenti tutti i giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

I candidati all'esame di Ammissione alla Scuola Media Italiana dovranno presentare la domanda su carta legale da So. 0,80 corredata dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 5, 6 entro il 31 gennaio 1959.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Pubblica Istruzione

AVVISO

Borse di studio del British Council 1959-60.

I seguenti candidati sono pregati di presentarsi Venerdì 30 gennaio dalle ore 3 alle ore 12 all'Ufficio del British Council via A. Cecchi n. 57 (Zona E Gruppo V) per essere sottoposti ad un colloquio di lingua inglese.

- 1) Mohamed Ali Chedi;
 - 2) Abdi Ahmed Hussien;
 - 3) Auo Seid Ali;
 - 4) Eidarus Mussa Hagi;
 - 5) Abdullahi Mohamed Scirua;
 - 6) Scerif Mohamed Omar;
 - 7) Iusuf Mohamad Elmi;
 - 8) Hassan Mohamed Culmie;
 - 9) Mohamed Elmi Abdulle;
 - 10) Abdurahman Abdulle Dirir;
 - 11) Mohamed Ibrahim Osman;
 - 12) Abdullahi Moallim;
 - 13) Mohamed Iusuf Farah;
 - 14) Said Dirie Auai;
 - 15) Mohamed Osman Auale;
 - 16) Hussien Ibrahim Hassan;
 - 17) Mohamed Barro;
 - 18) Giama Said Mumin;
 - 19) Abdullahi Hassan Ali;
 - 20) Abdullahi Nur Uarsame;
 - 21) Mohamed Hared Roble;
 - 22) Abdi Mussa Iusuf;
 - 23) Abdulaziz Sido Auod;
 - 24) Ibrahim Hagi Alio;
 - 25) Ahmed Hussien;
 - 26) Aden Giama Bibi;
 - 27) Mohamad Mohamed Aden;
 - 28) Mohamed Moallim Abdulle;
 - 29) Hassan Ahmed Hussien;
 - 30) Mohamed Aves Farah;
 - 31) Rukia Hagi Hussien;
 - 32) Hassan Ahmed Iusuf;
 - 33) Ahmed Gilao Monamed;
 - 34) Ali Nur Farah;
 - 35) Ahmed Mohamed Camma.
- In seguito saranno avvertiti gli altri candidati.

GOVERNO DELLA SOMALIA
DIREZIONE DEI SERVIZI DOGANALI
DOGANA DI CHISIMAIO

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 25 Febbraio 1959, alle ore 10, verranno posti in vendita, a cura del Capo della Dogana di Chisimaio, i seguenti quantitativi d'avorio (zanne di elefante), conferiti alla Dogana di Chisimaio in conformità delle norme di cui alla Circolare n. 254583 in data 11 Dicembre 1956 del Ministero per gli Affari Economici, all'oggetto «Disciplina dell'Avorio» e foglio n. 305225 in data 16 Settembre 1958 del Ministero per gli Affari Finanziari. L'asta avrà luogo nel Magazzino Doganale della Dogana di Chisimaio presso il quale la merce è visibile nei giorni 19 - 20 e 21 Febbraio 1959, dalle ore 9 alle ore 11.

La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore e s'intenderà fatta per contanti. Pertanto l'aggiudicatario dei singoli lotti dovrà versare, seduta stante, un terzo dell'ammontare della merce aggiudicata ed entro 5 giorni dovrà versare i rimanenti due terzi. In caso di mancato versamento del terzo dell'ammontare della merce aggiudicata si riterrà nulla l'aggiudicazione e si procederà a nuova asta.

Se dopo 5 giorni dall'aggiudicazione la merce non verrà ritirata, previo pagamento dei rimanenti due terzi, il terzo dell'ammontare già versato verrà incamerato a favore del Bilancio del Governo della Somalia. I verbali di aggiudicazione terranno luogo di contratto ad ogni effetto di legge. — La merce aggiudicata dovrà essere estratta dagli spazi doganali, ancorché provveduto al pagamento dell'intero ammontare relativo, entro 5 giorni dal perfezionamento della vendita. — Trascorso detto termine sarà dovuto, dagli acquirenti che non avessero provveduto al tempestivo ritiro della merce, il diritto di magazzino in ragione di So. 0,20 per Kg. (o frazione di Kg.) per giorno di giacenza. — Tutte le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione dei verbali di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo carico dell'acquirente. Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

N.ord. Lotti	N. delle Zanne	Peso in Kg.	Prezzo base al Kg.	Conferitore delle zanne
1	89	586.900	So. 20	Salad Ali Ahmed;
2	29	234.800	» 16	Ibrahim Barre;
3	25	156.200	» 18	Nur Aden Guled;
4	17	221.000	» 20	Ismail Ibrahim Aden;
5	50	431.900	» 20	Calif Carsce Egal;
6	36	480.500	» 20	Ahmed Hussien Ghedi;
7	9	39.700	» 15	Hagi Hussien Bogou.

Aumento minimo da apportarsi So. 0,50 al Kg. Chisimaio, il 13 Gennaio 1959.

IL CAPO DOGANA
(Osman Hagi Ahmed)

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AA. EE.
Dipartimento Poste e Telegraf.

La Direzione Poste e Telegraf. emetterà il 2 febbraio 1959 un francobollo di posta aerea da So. 5 integrativo della serie Antilopi.

Verranno predisposte e messe in vendita le buste ufficiali, 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 5,50 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 12.59 unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che cura poi anche la consegna ai richiedenti non oltre il 3 Marzo 1959. In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel territorio fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato solo in Mogadiscio, per tutti le corrispondenze imposte entro il primo giorno di vendita, purché affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna (somala)
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (Italiano)
13,30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
14,00 - Fine della trasmissione

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Musica a richiesta
16,35 - I grandi uomini dell'Islam
16,50 - Musica a richiesta
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Musica a richiesta
17,45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Fuoco sulle Yangtse» con: Richard Todd - Akim Tamiroff

CINEMA CENTRALE «La sposa del mare» Cinemascope Technicolor con: Joan Collins - Richard Burton - Basil Sydney - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Albeli» nuovo film Indiano

CINEMA HAMAR «La principessa delle Canarie» Technicolor M.G.M. con: Silvana Pampanini - Marcello Mastroianni - Gustavo Rojo - Documentario - prima visione

CINEMA EL GAB «Albeli» nuovo film Indiano

SUPERCINEMA «La donna del tre volti» Cinemascope con: Joanne Woodward - David Wayne - Let. J. Cobb - cinegiornale

AVVISO

L'associazione Indiana nella riunione dei soci del 16 Gennaio 1959 ha eletto i dirigenti per l'anno 1959.

Presidente Saychand Harjivad. Vice presidente Mathurandas Darnji, Segretario Madhavji Hanstrai, Cassiere Laxmidas Thakerdas.

ANNUNCI ECONOMICI

85 volte classificato primo chi è che cosa è dove?

L'ALTA MODA Continua la liquidazione annuale di tutte le merci esposte nelle vetrine. Approfittateli!!

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA

ESAMI DI PRIMA SESSIONE

La direzione dell'Istituto Magistrale comunica che i candidati privatisti agli Esami di Abilitazione Magistrale ed agli Esami di Idoneità alla 2. e 3. a Magistrale debbono presentare, entro il 31 Gennaio 1959, domanda in carta legale da So. 0,80 intestata alla Direzione dell'Istituto Magistrale.

Alla domanda debbono essere allegati, debitamente legalizzati, i seguenti documenti:

- a) atto di nascita;
- b) attestato di identità personale;
- c) certificato di rivaccinazione;
- d) titolo di studio in possesso;
- e) copia del programma svolto.

Per altre informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Magistrale tutti i giorni dalle ore 10,30 alle 12,30.

Il diario degli esami delle singole classi sarà affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nel «Corriere della Somalia».

IL DIRETTORE
(Gian Vincenzo Barbaro)

Lascienza per il miglioramento del tenore di vita africano

Il progresso economico e l'elevazione del tenore di vita, vanno di pari passo in tutte le comunità, quali che siano le loro condizioni di sviluppo. Questo concetto, che trova la sua migliore applicazione nei territori africani, forma proprio la pietra angolare della politica coloniale britannica. Così, qualsiasi misura che aiuti a migliorare la utilizzazione delle risorse economiche esistenti o a crearne delle nuove, dà un vitale contributo all'aumento del tenore di vita dei popoli coloniali.

Nelle comunità che sono appena giunte alla soglia dello sviluppo economico nel senso moderno, la questione non è se combattere prima la povertà, la malattia e la miseria, ma di sgominarle tutte tre insieme.

Se, ad esempio, si potesse arrestare e poi sradicare completamente dall'Africa, verrebbe eliminato il fattore più importante della limitazione alla espansione dell'allevamento del bestiame. Le vaste regioni di terre aride o semi-aride dove la coltivazione è impossibile, potrebbe produrre carni e prodotti animali. Questo aumenterebbe il reddito degli Africani, migliorerebbe il loro regime alimentare e avrebbe un benefico effetto sulla salute in generale.

Per raggiungere questi cambiamenti e renderli duraturi, è necessaria la collaborazione di tutti. Ciò significa che il popolo deve essere istruito sulle nuove tecniche e reso consapevole della importanza delle nuove misure. L'analfabetismo e la mancanza di istruzione sono i nemici di tutti i progressi economici e sociali. E' per adempiere al loro compito in questa associazione per lo sviluppo, che scienziati e tecnici, medici e insegnanti britannici, lavorano sia nelle colonie che negli istituti di ricerca in Gran Bretagna, a combattere le malattie e a sviluppare nuove tecniche e nuove risorse.

Ovviamente, il promuovere l'agricoltura sotto tutte le sue forme, costituisce una gran parte del loro lavoro; in questo lungo cammino, la ricerca meno appariscente e spesso la più importante. La insufficienza o l'incertezza delle piogge, per esempio, ha una influenza preponderante sulla agricoltura tropicale, specie in Africa. Così i fisiologi vegetali e i fisici tentano di fare il miglior uso possibile di ogni goccia di acqua.

Essi valutano il quantitativo di acqua necessario, sia sotto la forma naturale che dove sia possibile l'irrigazione per le colture e sono in grado di consigliare i coltivatori su quanta acqua debbano dare alle loro piante di caffè, mese per mese, per ottenere i migliori risultati. E ancora, i fisiologi vegetali, avendo studiato gli effetti della siccità sul mais e sul sorgo, possono suggerire le date più adatte per procedere alla piantagione in modo da ridurre al minimo il rischio della siccità durante l'ultima parte della crescita.

La lotta contro le malattie delle piante è altrettanto importante. Gli scienziati si sforzano di produrre delle piante che resistano alle più importanti malattie virali. Benché essi non siano giunti ad ottenere la assoluta immunità, tuttavia, in molti casi sono riusciti a coltivare delle piante con un alto grado di resistenza.

La Sezione per le Ricerche sul Mais, dell'Africa Occidentale, è riuscita a produrre due tipi di mais ibrido resistenti alla ruggine che gli agricol-

tori africani coltivano ora su vasta scala. Nigeria, la Sezione Federale per le Ricerche Agricole, ha messo a punto un metodo di lotta contro i parassiti delle piante che dà agli agricoltori un vantaggio economico sul loro raccolto.

Talvolta lo sforzo degli scienziati per risolvere un particolare problema, dà degli importanti risultati secondari. Per esempio, nel tentativo di distruggere i parassiti del cotone, nel Tanganica, per mezzo di insetticidi, si accorsero che questo sarebbe stato efficace soltanto se si fosse migliorato il tipo di coltivazione; così oggi i coltivatori africani sono istruiti non solo sull'uso degli insetticidi, ma anche sul miglior metodo di coltivazione; il risultato è stato un considerevole miglioramento dei raccolti.

Molti popoli coloniali, specie nell'Estremo Oriente, contano soltanto sul pesce quale sorgente di proteine animali. A Singapore e a Hong Kong

sono stati creati degli Istituti per lo studio della pesca marina; altri simili, per la pesca di acqua dolce, sono in Uganda e nella Federazione del Rhodesia e Niassa. La efficienza della itticultura trae grande vantaggio dalla applicazione di sistemi scientifici in luogo di quelli empirici.

Non vi è luogo qui di valutare il significato della lotta contro le malattie infettive. I risultati delle campagne intraprese per la cura, la immunizzazione o la distruzione dei portatori di insetti, provano la loro efficacia economica e sociale. Questi precedenti sono la prova della lotta senza quartiere per il miglioramento sociale, intrapresa dagli scienziati e amministratori britannici in collaborazione con i popoli coloniali; i suoi benefici continueranno a lungo anche dopo che questi popoli avranno raggiunto l'autogoverno in seno al Commonwealth.

Stephan E. Schattman

La crisi italiana

(Continuazione della 1ª Pag.) si vuole — con gli opportuni aggiustamenti — procedere a una organizzazione per garantire istituzioni, lavoro e sicurezza a tutti i cittadini.

Il capo del gruppo parlamentare della Camera on Gui — richiesto di una precisazione sulla espressione «partiti democratici», ha detto che la maggior parte dei componenti il direttivo non ha cercato di specificare l'interpretazione di questa espressione, e che soltanto qualcuno è andato oltre, indicando nell'appello il quadripartito cioè i quattro partiti di centro: liberale, democratico, socialdemocratico e repubblicano. Nessuno però — ha aggiunto Gui — si è espresso per il monocolore. Gui ha poi precisato che è a suo parere l'appello ai partiti democratici comprenda anche i liberali, ma non significa necessariamente una determinata formula di governo. Egli si è poi detto contrario alla convocazione anticipata dell'elezione.

A sua volta il gruppo parlamentare del partito socialdemocratico al termine di un esame delle circostanze che hanno portato alle dimissioni del governo Fanfani ha approvato con 22 voti favorevoli 4 contrari e un astenuto un ordine del giorno in cui «si ritengono ingiustificate le dimissioni dal governo del compagno on. Vigorelli e si deplora che egli abbia agito in materia politica tanto delicata al di fuori della disciplina di gruppo e di partito».

La deplorazione dell'on. Vigorelli da parte dei colleghi parlamentari socialdemocratici potrebbe portare a breve scadenza all'uscita dal partito dello stesso Vigorelli e di quattro esponenti della sinistra che lo hanno difeso dall'accusa di aver agito scorrettamente dimettendosi da Ministro e che hanno votato contro l'ordine del giorno di deplorazione.

Al termine di una riunione tenuta stamane la direzione e i parlamentari del Partito Liberale Italiano hanno confermato in un comunicato la loro opposizione ad un eventuale governo monocolore democristiano del tipo di quello presieduto dal Sen. Zoli e ad una riedizione del bipartito presieduto da Fanfani. Ricordato che la vita democratica del paese si svolge in «sempre sotto la minaccia del PCI e del PSI», il documento auspica «un governo efficiente, basato su una

maggioranza e su un programma concreto ed efficace». I convenuti hanno redatto una lista di tre nomi di esponenti democristiani che verranno indicati da parte liberale, al Capo dello Stato nel corso delle consultazioni.

Il comitato centrale del PSI, nel termine di una riunione ha approvato un ordine del giorno in cui si afferma che nell'attuale situazione politica italiana non può non essere presa in considerazione l'opportunità di affidare la composizione del governo a una personalità estranea alla DC, che cerchi nuovi contatti politici e nuove intese sulla base di un programma di rinascita nazionale.

Il gruppo comunista del Senato si è pronunciato oggi contro elezioni anticipate, e a favore di un fronte di sinistra più ampio possibile secondo quanto enunciato dalla direzione del partito ieri.

Il gruppo del Senato del PSI riunitosi, presente l'on. Nenni, ha confermato che il PSI stesso, fuori per ora dal gioco governativo, ma pedina importante in quello parlamentare, ha il compito di indicare i problemi che un nuovo governo dovrà affrontare e regolerà poi la sua azione alla luce dell'attività del governo stesso. Il PSI non indicherà, pertanto, al Capo dello Stato né uomini, né combinazioni ministeriali.

La direzione del Movimento Sociale Italiano al termine di un esame della situazione politica ha approvato un ordine del giorno nel quale si ribadisce l'avversione del MSI per la formula di governo bipartito aperto a sinistra «contraria agli interessi e alle necessità della nazione» si auspica che nella formazione del nuovo governo si eviti il «ripetersi di errori di impostazione e di scelta».

Commenti della stampa

Dopo la prima giornata di consultazioni, i giornali vagliano stamane le diverse possibilità politiche che vengono avanzate per una soluzione della crisi ministeriale.

Il «Corriere della Sera» (indipendente) di Milano scrive che in questa prima fase deliberatoria della crisi sembra che vadano profilandosi tre diverse prospettive. «La prima è quella sostenuta dall'on. Fanfani in seno alla direzione demo-

cristiana, e condivisa dall'on. Saragat, di un rilancio del governo che è quanto dire di una riedizione variata del ministero dimissionario «afferma l'editorialista del giornale milanese che, però, subito dopo aggiunge: «E' la più lontana dalle possibilità di realizzazione ed ha per suo necessario sottinteso lo scioglimento del Parlamento e le elezioni a data ravvicinata». La seconda prospettiva è quella adombrata nel comunicato della direzione della DC continua l'editoriale. Si tratta di un documento «molto circospetto e prudente»

che «fa appello alle forze democratiche per il proseguimento della attuazione del programma impostato dopo il 25 maggio». Il documento — prosegue il quotidiano milanese — non parla né di quadripartito, né di tripartito, né di monocolore, e lascia molto opportunamente in bianco il tipo di governo preferibile: «Lo importante è che l'appello è rivolto indistintamente a tutti i partiti democratici il che significa che, in contrasto con le preclusioni dell'on. Fanfani, si miri a ricostituire una larga maggioranza di difesa democratica». La terza prospettiva è quella del monocolore interlocutorio, conclude l'editoriale del «Corriere della Sera». «Questa soluzione negativa, che contiene la confessione della impotenza di risolvere, riesce ingrata a molti, e giustamente. E' augurabile che si riesca ad evitarla».

Tutto lascia credere che nel le intenzioni di Fanfani e di Saragat ci si dovrebbe affrettare andando ad elezioni in questo autunno, se non addirittura nella prossima primavera, scrive la «Stampa» (liberale) di Torino. «Sarebbe questo un modo di bruciare la proposta di Nenni, ma soprattutto di impedirgli di lasciar maturare a proprio vantaggio i risultati ottenuti dai socialisti autonomisti nel congresso di Napoli. Portando il paese ad elezioni immediate, o almeno assai ravvicinate, si renderebbe, infatti, difficile la lenta opera di penetrazione delle nuove idee socialiste nella larga base dell'elettorato italiano».

Dal canto suo la «Giustizia» (organo del partito socialdemocratico) scrive che il partito socialista democratico riafferma la validità della politica di centrosinistra, «la sola capace di allontanare e scongiurare il pericolo di una involuzione reazionaria, di garantire l'allargamento dell'area democratica, di avvicinare una unità socialista realizzabile su basi di dignità e di responsabilità democratica, la sola capace, infine, di evitare quello influsso massimalista e frontista che una formula monocolore, inevitabilmente determinerebbe».

Secondo «L'Avanti!» (organo del PSI) di Roma, la costituzione di un governo monocolore non è un'operazione impossibile sulla carta, ma è qualcosa «che non tiene conto dei gravi e impellenti problemi economico-sociali che sono aperti davanti al paese e reclamano una soluzione». «Le questioni di fondo del paese non si lasciano mettere nel fagorifero dell'ordinaria amministrazione, come si è fatto in questi ultimi anni di esperienza centrista e come si è continuato a fare con l'esperimanto bipartito» conclude il giornale socialista. «Dalla costituzione alle riforme di struttura ai problemi della nostra realtà economica e sociale troppe cose aspettano di essere fatte e non possono contentarsi di una soluzione interlocutoria».

Al congresso del P.C.U.S.

Mosca, 28. Tutti i delegati che hanno parlato stamane al congresso del PCUS, hanno approvato il programma economico esposto ieri da Krušev, ha annunciato Radio Mosca. Nel suo intervento Chu En Lai ha accennato tra l'altro ad «entusiasti intenti ad ostacolare i rapporti fra URSS e Cina» addossando responsabilità ai «revisionisti jugoslavi» e agli «americani». Egli ha aggiunto tuttavia che nulla riuscirà a spezzare d'Unione fratellina tra i due paesi.

CONFERMATO A WASHINGTON ED A MOSCA

L'atmosfera di disgelo tra Est ed Ovest

Washington, 28. Gli USA sono pronti ad incontrarsi con l'Unione Sovietica anche in una conferenza al vertice per la pace mondiale, ha dichiarato oggi il segretario di stato Foster Dulles, deponendo davanti alla commissione esteri della Camera dei Rappresentanti.

La commissione sta conducendo uno studio sulla situazione mondiale, e si è occupata in particolare dei problemi della Germania e dell'Europa. I commentatori rilevano frattanto come ieri Dulles sia pure avanzando parecchie riserve sulla genuinità del desiderio sovietico di finire la guerra fredda, sia apparso abbastanza conciliante in fatto di rapporti tra est ed ovest.

Egli, infatti, si è dichiarato disposto all'incontro a quattro sul problema tedesco e la sicurezza europea confermando l'impressione dei commentatori politici di tutto il mondo che lo Stato Uniti ed Unione Sovietica intendono negoziare e quindi spostare l'accento verso il «disgelo».

In sostanza, la settimanale conferenza stampa ha permesso a Foster Dulles di accentuare il passaggio dalla diplomazia statica a quella di movimento, iniziata lo scorso mese, e di ribadire il concetto che, nonostante l'assenza di iniziative sovietiche effettivamente intese a diminuire la guerra fredda, pazienti trattative possono condurre alla conclusione di accordi reciprocamente.

Ad ovest, quindi, si sta cominciando, sia pure con molta prudenza, a parlare di «disgelo» e di «distensione», come di obiettivi non del tutto irraggiungibili. E ad est? Anche qui notizie abbastanza confortanti. Malgrado il minaccioso annuncio sulla costruzione dei missili intercontinentali, Krusciov, illustrando al Congresso del PCUS il suo piano per superare le economie occidentali, ha confermato l'impressione che l'URSS cerchi la «distensione» internazionale per affrontare con calma la battaglia economica.

Inoltre il numero uno sovietico ha ancora una volta proposto la convocazione di una conferenza al vertice tra est ed ovest. Quali sono le conclusioni? Per ora una sola cosa è certa. Occidente ed Oriente sono disposti ad iniziare un dialogo. La conferenza, forse non al vertice, ma certamente ad alto livello, si farà (in primavera si dice) e da questa riunione verrà forse fuori la soluzione del problema tedesco che oggi è

La situazione nel Marocco

(Continuazione della 1ª Pag.) dargli la piena fiducia. Intanto il Re Mohammed V ha ricevuto un membro del comitato esecutivo dell'Istiqlal. Negli ambienti vicini a Si Allal El Fassy si assicura che la conversazione ha avuto per argomento la situazione generale del Paese ed, in particolare la situazione attuale nel partito.

La tendenza avversa a Si Allal El Fassy non ha fatto, sino ad ora nessuna comunicazione pubblica, ma a Rabat si dà già per scontata l'esistenza di due partiti dell'Istiqlal. La radiodiffusione Marocchina ha, frattanto, reso noto che il Marocco stabilirà entro breve tempo relazioni diplomatiche con la Guinea. L'annuncio viene da Palazzo Reale.

Un certo interesse suscita a Rabat, il viaggio che il Ministro dei Lavori Pubblici di Madrid sta compiendo nel Sahara spagnolo.

Il Ministro ha già visitato Aïoun, Villa Cisneros e La Guera oltre a molte altre località sahariane.

Il Ministro si è recato anche ad Ifni e sarà domenica a Ceuta.

Secondo il giornale falangista «Provincias Africanas» il viaggio «è stato reso necessario dalla urgenza di alcuni lavori che debbono essere realizzati in queste provincie spagnole».

senz'altro il più importante sul tappeto. Non è facile trovare una soluzione di questa scottante questione che trovi d'accordo tutti tedeschi compresi, ma non è impossibile.

In proposito il pensiero degli Stati Uniti e dei suoi alleati è ben preciso e lo ha confermato anche ieri Dulles nella sua conferenza stampa: «Senza libere elezioni non ci può essere la riunificazione». Ma dalle frasi pronunciate dal Segretario di Stato americano dopo questa affermazione si può arguire che gli USA non chiudono per questo la porta ad ulteriori discussioni sul problema della Germania. Discutendo quindi un accordo si potrebbe anche trovare un patto però che Krusciov non continui a discutere tenendo in una mano un ramoscello d'olivo e nell'altra un missile intercontinentale.

Elezioni nel Camerun

(Continuazione della 1ª Pag.) realizzazione dei fini del regime di tutela nei due Camerun».

Il Consiglio di Tutela, nel corso della sua XXIII sessione, oltre al Camerun, si occuperà dell'esame dei rapporti annuali relativi al Tanganika, al Ruanda Urundi, e al Togo.

L'ordine del giorno del Consiglio prevede, inoltre, l'elezione del Presidente, che si prevede sarà un haitiano, l'esame delle petizioni, il problema generale dell'accessione dei territori sotto tutela all'autonomia o all'indipendenza gli effetti della comunità economica europea sullo sviluppo di certi territori sotto tutela.

Da Yaounde (Camerun Francese) si apprende che il leader del «National Action Group» Soppo Priso, ha dichiarato che nel corso del 1959 metà della amministrazione francese, dovrà essere ritirata, e che il 7% dei posti non di concetto dovranno essere occupati da funzionari camerunensi; il 40% dei posti nelle forze militari dovranno essere trasferiti ad elementi camerunensi, per modo che il passaggio dei poteri nel 1960 possa avvenire nella maniera migliore.

Partita per l'Antartide la missione di studi italiana

Ha lasciato Genova con la m/n «Marzia Tomellini Passio» dopo un lungo periodo organizzativo, la missione italiana di studi antartici, promossa dall'Istituto Geografico Polare e diretta dal prof. Silvio Zavatti. La missione sta per entrare così nella sua fase esecutiva. Il professore Zavatti ed il suo collaboratore comandante Giorgio Costanzo hanno dichiarato ad un redattore dell'Ansa che la missione si attuerà secondo un ritmo di sviluppo sistematico — con la partecipazione di un numero variabile di studiosi — e che dopo un primo periodo preparatorio sarà forse possibile svolgere un ciclo di lavoro di notevole importanza, impiantando in particolare una stazione meteorologica nell'isola Bouvet. Quest'isola appartiene alla Norvegia, che vi compì il primo sbarco nel 1927, ed è situata in una delle più difficili aree del gelido Antartide.

La missione dell'Istituto Polare si attua col pieno favore del Governo norvegese.

Il prof. Zavatti e il comandante Costanzo sono diretti a Cape Town dove devono raggiungere il corpo della spedizione che si sta raccogliendo in quella città.

Durante il loro viaggio essi sosterranno qualche giorno a Mogadiscio. Il loro sbarco nella nostra città è previsto per il 6 febbraio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mezzogiorno

بسر بسا الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٩ يناير ١٩٥٩ الموافق ٢٠ رجب ١٣٧٨ هـ

نكروما يزور رسميا نيجريا

لاغوس - ٢٦ يناير
وصل رئيس وزراء غانا يوم الاثنين الماضي الى نيجريا لزيارتها رسميا . ومن المعلوم انه سيتصل بشؤولي حكومة نيجريا . وصرح الدكتور نكروما عند وصوله أن الشعوب الأفريقية اليوم عازمة على أن تعمل في سبيل توطيد الشخصية الأفريقية في نطاق اتحاد افريقي وأصاف أن في القارة الأفريقية السابعة تقوم قوات هائلة بنشاطها وهذا في سبيل الحصول على الحرية التامة وعلى وحدة افريقيا وقال انه ليس هناك أي طريق الا الطريق الذي يرشد الى اجتماع وثيق بين الدول الأفريقية المستقلة وعبر عن أملة أن اتصالاته برؤساء نيجريا ستكون بالغة الأهمية ومثمرة وستشهد الطريق الى تفاهم تام بشأن المسائل المشتركة وللعمل معا من أجل القضية الكبرى ألا وهي تحرير القارة الأفريقية . واتصل نكروما برئيس وزراء وأعضاء حكومة اتحاد نيجريا ومن المعتاد أن الحديث دار بينهما حول انضمام غانا الى غينيا وهو الأساس لاتحاد دول غرب افريقيا . وتفيد الأنباء الواردة من أكرا وهي عاصمة غانا أن سكرتير مؤتمر الشعوب الأفريقية احتج برفية أرسلها الى حكومة نيازاند ضد اعتقال ٣١ افريقيا متهما لحوادث بلانتيري وليمبي .

وفد السوق المشتركة الأوروبية

تصل الى داكار - ٢٧ يناير
وصل أمس الى داكار وفد السوق المشتركة الأوروبية قادما من الدار البيضاء . ويشترك الوفد في أعمال مجلس حكومة سفال والمجلس الأعلى لافريقيا الغربية الفرنسية . ومن المعلوم أن الوفد سيغادر داكار في الاسبوع القادم في طريقه الى كوناكري .

بلاغ من اجتماع حكام شرق افريقيا

تصدره وزارة المستعمرات البريطانية لندن - ٢٧ يناير
أصدرت وزارة المستعمرات البريطانية بلاغا عن اجتماع حكام شرق افريقيا الذي اشترك فيه ليوكس بويد ووزير الدولة لورد بات ووزير الدولة أميري ووكيل وزارة المستعمرات فارسن .

العلاقات الايطالية-السودانية

في رأس السنة الماضية ، أوفدت بعثة اقتصادية ايطالية الى السودان مؤلفة من ممثلي مختلف مناحي النشاط الصناعي والاتاجي والمالي الايطالي ، ومن خبراء في أعمال البنوك ، وصناعة النسيج والتعدين ، والسرى ، وتوليد الكهرباء ، والبناء ، والزراعة ، وتعميد الطرق واقامة الجسور ومد السكك الحديدية والمهاجر وغيرها . وأقبل كل خير أو ممثل منهم على الاتصال بالفرع المختص به أوالحا وشفرات من الفولاذ ، في السودان للتوجه العملي والمشاريع والتعاون ، مع الاهتمام كهرائية ، ومطاطا صناعيا ، بوجه أخص باستصلاح منطقتي وتجهيزات ومعدات لازمة للصناعات الجزيرة ، والرصيرص وستار . وان تصدر روسيا الى ايطاليا

حوادث جديدة في ليوبولدفيل

ليوبولدفيل - ٢٧
تفيد وكالة الانباء البلجيكية أن حوادث جديدة سجلت في ليوبولدفيل حيث ألقى المتظاهرون بعض الاحجار ضد سيارات الاوروبيين على أثر وفاة لطفل في المستشفى . واستطاع البوليس أن يترجع الامن دون استعمال الاسلحة . ويؤخذ من متادى انه لم يسجل أي حادث جديد فيه وانه لا تزال سارية الاجراءات التي اتخذت لضمان الامن ومنها عدم التجول واغلاق المحلات

المسافرون والقادمون

وأطلعت البعثة الايطالية الجهات السودانية المختصة على وجوه النشاط الاتاجي الايطالي ، والكروم . واغريت عن الاميل في التعاون سمر بين البلدين ، والامام في جميع الميادين الاقتصادية السودانية بالمواضع التي يتسنى فيها للسودان الاستعانة بالصناعة والحجرة ايطالية . والجالية الايطالية ممثلة في السودان خير تمثيل ، فهي مؤلفة من عناصر عاملة ممتازة ساهمت طويلا بجهودها في رفاهية السودان . ومما يعزز الثقة في المشاريع السودانية بالخارج لميزان التجاري رصيدا سنويا لصالح السودان تراوح بين خمسة وثمانية ملايين جنيه . وبدأ في عام ١٩٥٨ برنامج الخمس سنوات السوداني الذي سينهض بمشاريع ضخمة مستعينا في ذلك أيضا بمساهمة البنك الدولي العالمية ورؤوس أموال أجنبية وحجرة فنية . ورغبة السودان قوية في تعمم الري وتوفير المياه وحضر القنوات والآبار حسب مشروع رسع يمكن أن يعهد به الى شركات ايطالية مختصة . أما فيما يتعلق بالبحث عن المعادن ، فان هناك قانونا دقيقا ينضم هذه المادة . وبعد مشروع توليد الكهرباء من مساقط مياه الرصيرص ومشروع ري سنار من أهم المشاريع .

صندوق الامم المتحدة للمباد المتخلفة اقتصاديا

نيويورك - ٢٧ يناير
أسس مكتب الصندوق الخاص للامم المتحدة للمباد المتخلفة اقتصاديا وتولى رئاستها مندوب وفد كيلي السيد جوسيف ساران . وأرسل رئيس الوفد الأمريكي كابوت لوج لمدير الصندوق بول هوفمان ٥ آلاف دولار كعانة مبدئية من الولايات المتحدة .

القانون بشأن الصحافة يصبح ساريا

أصبح القانون بشأن الصحافة في الصومال ساريا بنشره على الجريدة الرسمية لحكومة الصومال (الملحق رقم ٣ للعدد ١ الصادر في ٢٠ يناير ١٩٥٩) . ويعلن لكل من يريد الاطلاع به أن العدد المذكور والمخوى على القانون قد عرض للبيع .

حفل تأييد

تقيم البعثة التعليمية للجمهورية العربية المتحدة بالصومال حفل تأييد للمغفور له الأستاذ : (احمد كمال الدراجيلي) عضو البعثة بدار المؤتمر الاسلامي بمقدشو في تمام الساعة السابعة والنصف افرنجي (الواحدة والنصف عربي) مساء يوم الجمعة (ليلة السبت) ٢١ من رجب ١٣٧٨ الموافق ٣٠ من يناير ١٩٥٩ .

المسافرون والقادمون

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح البناء (بلانتيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد سبق على قائمه البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضاة قدمها السيد سعيد حاج محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو انزيبوسى بمقدشو لاقامة البناء عليها . ويستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح البناء (بلانتيريا) اموجوده في مكتب الفنى للبلديه وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

اعلانات قابلة للمعارضه

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمه البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضاة قدمها السيد صالح ناصر حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي العرب بمقدشو لاقامة البناء عليها . ويستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح ابناء (بلانتيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة * وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمه البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضاة قدمها السيد محمد احمد علمي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على امتداد شارع فرانكيتي بمقدشو لاقامة البناء عليها . ويستطيع المهتمون أن ينظروا مساحه سطح البناء (بلانتيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة * وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمه البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضاة قدمها السيد حسن احمد محمود لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزيبوسى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقدشو



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE & CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 82
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIA PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio EMANUELE n. 35 — Telefono n. 83 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 ...Diale So. 60 Semestrale So. 60
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
 PREZZO CENT 14

LA CRISI ITALIANA

Necessità di una maggioranza preconstituita il motivo della terza giornata di consultazioni

Rimangono, per altro, ancora tutte le difficoltà del primo giorno — Formula di centro sinistra con i repubblicani ed i socialdemocratici o riesumazione del quadripartito? — Ammorbidito l'atteggiamento dei socialisti che, a certe condizioni, sarebbero anche disposti ad appoggiare un governo a direzione democristiana

Roma, 29.
 Il Presidente della Repubblica ha ripreso questa mattina le consultazioni in successive udienze ed ha ricevuto il Sen. Pietro Secchia e il deputato Fausto Gullo per i comunisti e il sen. Attilio Piccioni per i democristiani.

All'uscita dal colloquio Secchia ha definito «grave e difficile la situazione economica e quella politica» e ha detto che «non dovrebbe essere difficile creare una nuova maggioranza, basata su un largo schieramento di forze laiche e cattoliche che si propongono di operare per risolvere i problemi più urgenti».

A sua volta l'on. Gullo ha dichiarato che «la composizione attuale delle due Camere consentono, secondo i comunisti, la formazione di una nuova maggioranza» e che non dovrebbe essere impossibile trovare un accordo su un programma concreto di rinnovamento sociale e economico». Secondo Gullo «il partito DC non può pretendere di essere al centro della soluzione della crisi e di trarre dal suo seno il nuovo presidente del consiglio essendosi rivelato diviso in correnti contrastanti in aperta lotta».

Il sen. Piccioni ha detto: «io non faccio dichiarazioni perché dire cose già ripetute e sapevo da tutti mi pare superfluo; dire cose più strettamente attinenti al problema che di interesse non mi pare consentito dal riserbo verso il Presidente della Repubblica. Vi posso dire soltanto che, a mio avviso, questa crisi difficile non sembra di rapida soluzione. In fatti occorre ricercare attentamente, sempre a mio avviso, quella soluzione che garantisca meglio la continuità, la durata, la normalità della funzionalità delle istituzioni democratiche».

Primo ad essere ricevuto nel pomeriggio è stato il Presidente del gruppo parlamentare DC della Camera on. Luigi Gui, e quindi è stata la volta del pre-

sidente del gruppo senatoriale del MSI Enea Franza e del presidente del gruppo parlamentare missino della Camera, on. Giovanni Roberti.

Dopo il colloquio con il Capo dello Stato, l'on. Gui ha dichiarato: «ho esposto al Capo dello Stato la valutazione e le indicazioni del gruppo dei deputati democristiani, del resto tutte concomitanti con quelle contenute nel comunicato conclusivo della direzione della DC. Ritengo che una soluzione soddisfacente della presente crisi possa essere raggiunta se ciascun partito preciserà adeguatamente la sua posizione». «Mi auguro che su tale presupposto — ha concluso l'on. Gui — possa trovarsi la via più efficace per realizzare in concreto, nell'interesse del nostro popolo, quel programma senza avventure che la DC ha posto nel suo programma per le ultime elezioni».

Dal canto suo il senatore Franza, ha detto: «Ritengo che il popolo italiano ha bisogno oggi di tranquillità e sicurezza; la situazione presente deriva dalla instabilità dei governi. Egli ha quindi espresso la sua convinzione che le coalizioni di centro sinistra non sono in grado di dare alla nazione governi stabili ed ha ag-

giunto occorre esprimere formule nuove. Mi sembra doveroso affermare che è giunto il momento dell'inserimento leale ed aperto della nostra forza politica per dare finalmente alla nazione un governo stabile ed efficiente».

Infine l'altro esponente del MSI on. Roberti ha detto che la soluzione della crisi può essere rapida e positiva se si eviteranno gli errori di impostazione.

Circa l'orientamento che i partiti vanno prendendo si sa che in seno alla democrazia cristiana, ad esempio, si intravedono due possibili soluzioni della crisi e la riesumazione del governo di centro-sinistra attuato da Fanfani dopo le elezioni, cui sono favorevoli lo stesso Fanfani e il leader socialdemocratico Saragat, e un tentativo di «quadripartito» con la inclusione dei liberali e possibilmente dei repubblicani. I liberali, attraverso un documento approvato ieri dalla loro direzione, hanno lasciato intendere di non escludere la possibilità di un ritorno al governo. Essi si sono espressi, infatti, a favore della costituzione di una «maggioranza efficiente» che, si legge fra le

(continua in terza pagina)

AL PARLAMENTO DEL SUD AFRICA

Autogoverno ai Bantù dichiara Verwoerd

Tale autogoverno sarà concesso agli africani nelle loro zone — La dichiarazione fatta in risposta agli attacchi dell'opposizione per la politica di discriminazione razziale

Capetown, 29.

Il Governo dell'Unione Sudafricana vuole mettere le popolazioni Bantù sulla via del completo autogoverno, sui loro propri territori, e tale è stato uno dei temi sviluppati dal dottor Verwoerd nel corso di un intervento al Parlamento.

Il Capo del Governo sudafricano rispondendo al capo dell'opposizione, Sir De Villiers-Graaf che lo accusa di voler retrocedere nel tempo di 105 anni sopprimendo la rappresentanza parlamentare degli africani, ha precisato che di arretrato vi è invece il sistema utopicamente ancora in vigore, che si poggia sulla idea, dimostratasi completamente inattuabile, in particolare in Africa, della «collaborazione», in senso a stati multirazziali, dove nonostante le buone intenzioni dopo tutto gli europei esercitano il comando a titolo permanente, e gli africani giocano il ruolo di collaboratori estremamente subalterni.

«Conferendo pieni poteri all'autorità bantù — ha aggiunto il dottor Verwoerd — il Governo mette gli africani sulla via dell'autogoverno nelle loro proprie zone, ed il solo problema è quello di fare sì che l'importanza dei progressi ai quali questa misura può condurre sia compresa tanto

dai Bantù quanto dal mondo».

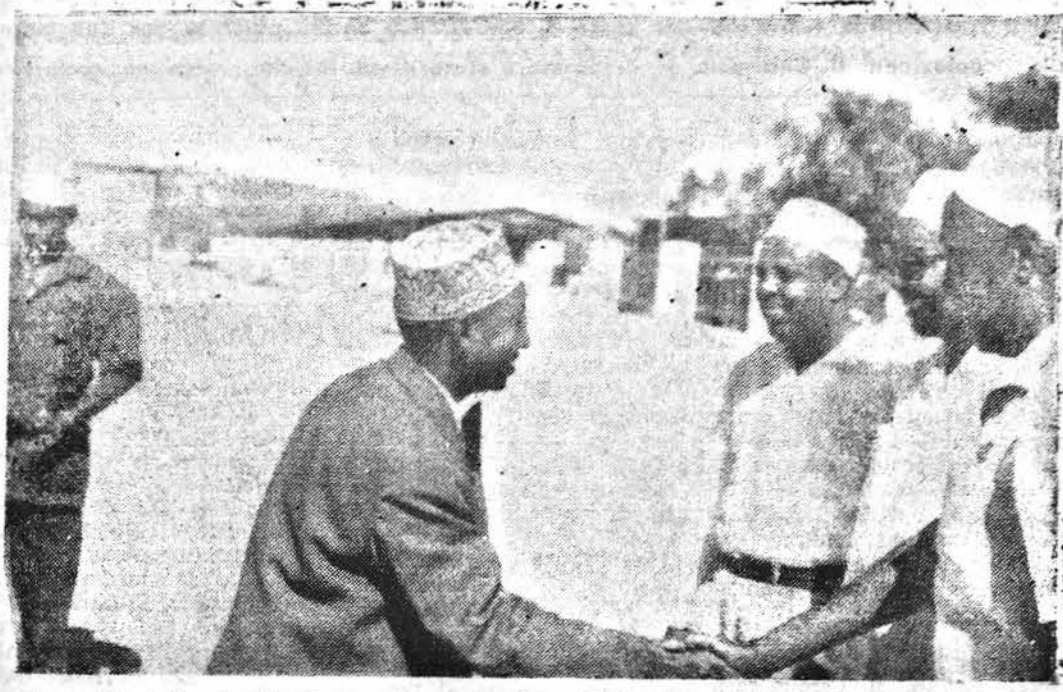
Margaret Ballinger, deputato rappresentante gli interessi africani, che perderà il suo seggio in virtù del nuovo progetto governativo tendente ad abolire la rappresentanza africana, ha dichiarato mercoledì che l'Unione Sudafricana si trova di fronte alla sua crisi più seria.

«L'Africa Nera — ha precisato Margaret Ballinger — si sta elevando verso il potere politico, e nuove forze si stanno librando su tutto il continente. Noi dobbiamo cercare degli accomodamenti, rifiutando la fiducia al Governo».

Margaret Ballinger, che ha preso la parola al Parlamento nel corso della discussione della mozione del partito Unificato, che rifiuta la fiducia al Governo, ha presentato un emendamento a questa mozione condannando la politica razziale del Governo che «sconvolge l'economia del Paese, e rifiuta alla popolazione africana qualsiasi emancipazione politica».

L'emendamento del partito unificato, ha affermato tra l'altro che i metodi del Governo attuale espongono l'Africa del Sud ad essere condannata e ridicolizzata dal mondo intero.

(Continua in pag. 3)



On. Haji Farah Ali Omar riceve il saluto di funzionari esponenti politici (Foto Hussen)

AL TERMINE DELLA SUA MISSIONE

Rientrato ieri il Ministro per gli Affari Economici

Con l'Alitalia da Nairobi, è rientrato a Mogadiscio il Ministro per gli Affari Economici on. Haji Farah Ali Omar, il quale proveniva dal Cairo, ultima tappa della sua lunga missione alle Nazioni Unite ed in Italia.

Il Ministro è stato ricevuto all'aeroporto dal Primo Ministro e dal Ministro per gli Affari Finanziari, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, On. Seek Omar Seek Hassan, dal Capo di Gabinetto dell'Amministratore, dal Comandante e Vice Comandante delle Forze di Polizia, dal Segretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Presidente Regionale del Benadir, dal Presidente del Credito Somalo, dai Capi Dipartimento del Ministero per gli Affari Economici, dal Capo Dipartimento del Ministero Affari Interni, dal dott. Mohamed Farah Siad addetto al Gabinetto dell'Amministratore, dal dott. Mohamed Seek Gabiou, nonché da un gruppo di funzionari e ufficiali e di esponenti politici.

Critiche della stampa della R.A.U. al discorso di Kruscev

Il Cairo, 29.

La stampa egiziana si occupa oggi del discorso fatto da Kruscev all'apertura del XXI congresso del PCUS, criticando unanime i rilievi fatti dal Primo Ministro sovietico in merito alla Repubblica Araba Unita.

«Al Ahram», in un articolo del suo redattore capo Mohamed Hassanein Heikal, che gode la reputazione di riflettere il pensiero del Presidente Nasser, dal titolo «Rimproveri di Kruscev, rimproveri a Kruscev» scrive, in sostanza, che la Repubblica Araba Unita decisa come è a coesistere pacificamente con l'Unione Sovietica, è ugualmente decisa ad interdire a tale Paese ogni in-

gerenza, per minima che sia, nei suoi affari interni.

Sia stata coincidenza, od altro, si apprende anche che qualche ora dopo l'uscita di questo articolo, l'Ambasciatore sovietico al Cairo Kisselev, ha chiesto di essere ricevuto dal Presidente Nasser.

DOPO LA RIUNIONE DEI GOVERNATORI DELL'E.A.

Favorevole Sir Evelyn Baring ad una conferenza sull'avvenire del Kenya

L'accogliimento delle proposte avanzate da Tom Mboya sottoposto ad una sola condizione — Il nazionalismo africano tra gli argomenti trattati dai Governatori nel corso della conferenza londinese

Londra, 29.

Il Governatore del Kenya, Sir Evelyn Baring, che ha terminato il suo soggiorno londinese, ha dichiarato di essere pronto a dar corso alle varie richieste avanzate da Tom Mboya perché sia riunita una conferenza «della tavola rotonda» sull'avvenire del Kenya.

Il Governatore, per altro ha posto una condizione: che cioè un accordo preventivo possa raggiungere prima su alcune questioni di principio che rientrino nel programma di lavoro, che — egli ha avvertito — in caso contrario la conferenza sarà inevitabilmente votata all'insuccesso.

«Nel desideriamo — ha proseguito Sir Evelyn nella sua dichiarazione — attualmente intensificare le conversazioni ufficiali sulla nuova costituzione del Kenya».

Rispondendo ad una domanda in merito all'importanza strategica del Kenya nel quadro della difesa occidentale, il Governatore ha detto che il Paese va rinforzando la sua attrezzatura militare e che un importante centro interarmato è in corso di costituzione presso Nairobi. Egli ha aggiunto che il Capo di Stato Maggiore Imperiale, Sir Francis Festing, si recherà a febbraio a visitare il Kenya.

Ad altra domanda Sir Evelyn, ha risposto che l'opinione pubblica si interessa vivamente, nell'Africa Orientale, all'evoluzione politica della parte occidentale del Continente africano.

Anche il Governatore dell'Uganda, Sir Frederick Crawford, ha

lasciato Londra al termine della conferenza svoltasi presso il Ministro delle Colonie.

Tra gli argomenti trattati, ha detto Sir Frederick, vi è stato quello del nazionalismo africano «che rappresenta un problema pressante nei territori dell'Africa Orientale», ma — ha aggiunto il Governatore — «io penso che in Uganda l'opinione pubblica è convinta che preparati tentativi vengono fatti per preparare il territorio all'autogoverno».

Si apprende anche che mercoledì si è aperta a Londra presso la Società Reale Africana una conferenza avente il seguente tema «L'Africa di oggi e di domani: un Continente in evoluzione».

Partecipano alla conferenza rappresentanti di diversi Paesi e territori africani di lingua inglese.

Conferenza degli esperti del lavoro in Africa

Londra, 29.

Una conferenza degli «esperti del lavoro in Africa» si aprirà il 4 febbraio a Brazzaville sotto gli auspici dell'Istituto Africano del Lavoro.

Oggetto della conferenza sarà lo studio dell'assenteismo e dello spostamento della mano d'opera nelle regioni a sud del Sahara».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

AD INIZIATIVA DEL COMITATO SCOLASTICO

La scuola di Chisimaio in festa

Una riuscitissima recita ed una pesca di beneficenza hanno allietato per due giorni la popolazione di Chisimaio - L'incasso è stato devoluto alla refezione scolastica

(Dal nostro corrispondente)

Per interessamento del Comitato Scolastico chisimaiese e con la fattiva collaborazione delle autorità regionali, distrettuali e municipali, nonché di tutti gli insegnanti e molti alunni, è stato presentato nei giorni 17, 18 e 19 corrente un programma quanto mai felice per cui Chisimaio ha trascorso ore veramente liete ed indimenticabili. Una recita la sera del sabato, una pesca di beneficenza la domenica e la replica dello spettacolo teatrale la sera del lunedì, hanno fatto sì che la gioia regnasse sia tra i piccoli che tra i grandi.

La sera del sabato 17, presenti, tra gli invitati, il Governatore Regionale Sig. Dahir Haji Osman, il Commissario Distrettuale, il Sindaco di Chisimaio, il Comandante la Polidivisione, il Comandante la Compagnia Mobile, il Comandante della Tenenza di Finanza, Capi Servizio regionali, e distrettuali, il Commissario Distrettuale di Ahmed Abanur Ali, Capi Notabili, rappresentanti delle famiglie degli alunni, nonché molte altre personalità di cui sfugge il nome. Presente altresì l'ispettore Scolastico Regionale Sig. Mohamed Abubacher Bahamisc, giunto da Baidoa la sera prima per ispezionare le Scuole del Basso Giuba.

Dalle venti e trenta sul palcoscenico, che il Direttore Didattico ha voluto quest'anno costruire in muratura, si sono avvicendati in ben tre ore, gli alunni in riuscitissimi numeri che hanno destato l'ammirazione e l'unanime plauso del numerosissimo pubblico che ha calorosamente applaudito. Bravi davvero questi piccoli attori... in erba del grande, «Teatro dei Piccoli», giacché così è stato nominato il teatro della Scuola Statale Somala di Chisimaio. Qualche ragazzo, un po' più alto degli altri giustamente non approva, perché lui si ritiene non... piccolo.

Trascriviamo il programma rappresentato: «L'inno alla bandiera» presentato dalle alunne di classe II; «Il padrone e la serva» recitato da due brave alunne di III; «Al Ettihad» in arabo con balletto, dai bambini di preparatoria e prima; «Lo scemo ed il ladrone» in somalo, da alcuni alunni di II; «Hello» cantato da un'alunna di III ed un ragazzo di prima; il balletto - «La farfalla e il fiore» da ben 8 alunne di III che al termine hanno offerto alle autorità presenti un mazzetto di fiori: simpatico gesto molto apprezzato; «Il malato ed i cento consigli» (Nin Bucca Bochol Utalisse) ultima rappresentazione portata sulla scena dal bravissimo Wireless, maestro. Hassan Haji Hussien, che fungeva anche da regista dello spettacolo.

In tale numero durato ben 39 minuti si sono messi in evidenza per bravura e capacità insolite le alunne Ahua Said e Zara Mussae e gli alunni Abdi Mohamed e Mohamed Amin. E' seguita poi una danza caratteristica del Basso Giuba «Dissou» «Walò loed» e «Sar Lughed» eseguita con indovinata abilità da alunni di III e II. Nella «...Vecchia fattoria» cantata da ben 15 ragazzi di prima, i versi degli animali sono stati imitati alla perfezione tanto da suscitare nel pubblicoilarità anche perché alcuni alunni si sono presentati sulla scena mascherati. Veramente poi brave, anzi bravissime le piccole alunne di preparatoria della maestra Saida nelle danze «Sugià» e «Burambur». Due ragazze nel «L'Orchestra più bella qual'è» hanno dimostrato di re-

tare con pronuncia perfetta e con disinvolta sicurezza.

Lo spettacolo volge alla fine non prima però che sulla scena venga rappresentata da alunni esclusivamente bagiuni la... attesa «Goma la panga» «la danza della sciabola» e l'attesissima «Ghedurenghe» (danza caratteristica dei Bagiuni). Ben 4 «Durban» ed un «Remo» (tamburi somali) erano sulla scena, più un Utas iangoma», e tutti venivano... battuti con sincronismo mentre i danzatori ed capo danza s'avvicendavano al centro del palco in variazioni. Ismail Siragi, Buana Amadi e Mahadi Nahagi tra i più bravi e applauditissimi.

Il Governatore Regionale e tutte le altre autorità hanno, alla fine, espresso al Direttore Didattico Sig. Abubacher Abdalla il loro compiacimento per la riuscitissima manifestazione teatrale mentre il numeroso pubblico applaudiva calorosamente.

La pesca di beneficenza

Il giorno dopo sia gli alunni che la popolazione commentavano ancora favorevolmente lo spettacolo del «Teatro dei Piccoli» avanti l'aula in cui erano stati disposti numerosissimi premi numerati: tutti in bella mostra, come in vetrina. Tutti ansiosi di poter... pescare il numero fortunato «2503», cioè la Radio «Philips» a 5 valvole, oppure uno dei due orologi messi in palio. Molti i delusi nel portar a casa premi minori quali quaderni o pennini oppure... «nargin». Altri semicontenti per premi utili, ma felicissimo il ragazzo Abdurrahman Giama della III classe fortunato vincitore della radio, che ha portato a casa, assieme al padre, tra il plauso degli amici e forse, l'invidia dei meno fortunati.

La replica al «Teatro dei Piccoli».

A grande richiesta del pubblico, la rappresentazione teatrale, viene ripetuta la sera del lunedì a prezzi ridottissimi. Tra il pubblico il Sig. Commissario Distrettuale, l'ispettore

citare con pronuncia perfetta e la Divisione di Polizia ed altre personalità. Ad ogni numero rappresentato con più perizia dai ragazzi, applausi da parte del pubblico.

I premiati

Prima del numero finale, cioè la danza dei Bagiuni, non troppo felicemente variata, il Commissario Distrettuale, accompagnato dall'ispettore Scolastico e dal Direttore Didattico, è salito sul palcoscenico per distribuire alcuni utilissimi premi ai migliori piccoli ma grandi attori. Trascriviamo gli alunni premiati: Ismail Siragi, Buana Ahmadi, Mahadi Nahagi (il batterista), Hava Said, Abdi Mohamed (il danzatore), Zara Mussa (strega danzatrice), Mohamed Ahmin (Sahir), Mussa Affi, Cadrah Bullan, Ancia Aden, Mariam Guled, Abdi Artan, (Abdi Salam, Abdurrahman Giama, Sciuci Ali.

Per finire: un vivo ringraziamento a tutti quanti hanno voluto che la festa a Chisimaio, della Scuola, riuscisse così bene, come infatti è riuscita: al Governatore Regionale, al Commissario Distrettuale, al Comitato Scolastico, all'ispettore Scolastico che è stato di valido aiuto, al Direttore Abubacher, all'insegnante regista Hanna Wireless, allo Speaker maestro Ibrahim Haji Mussa, a tutti gli insegnanti che hanno collaborato e innanzi tutto agli alunni che sono stati in maniera superlativa bravi.

Abbiamo appreso che gli alunni della filodrammatica della Scuola di Margherita quanto prima verranno a Chisimaio per rappresentare al nostro «Teatro dei Piccoli» un programma teatrale quanto mai bello.

Corre a Chisimaio insistentemente la voce di un soprannome ormai scontato ad un notissimo organizzatore della «Pesca di Beneficenza» e cioè... «Nargin». Le male lingue affermano che mai tante bucce di cocchi furono viste nelle strade chisimaiesi.

EFPEGI

LO SPORT

OGGI ALLO STADIO C.O.N.I.

El Gab = Bondere per la Coppa Saponificio Valle

L'incontro avrà inizio alle ore 16

Oggi pomeriggio lo stadio C.O.N.I. riaprirà i suoi cancelli per l'incontro aperitivo della Coppa «Saponificio Valle».

Protagoniste saranno la compagine dell'El Gab, 5 classificata nell'ultimo campionato di prima divisione, e quella del Bondere neo promossa.

Le due squadre dovranno disputarsi il diritto a 4 squadre nella predetta coppa. Da troppo il terreno dello Stadio Coni è al riposo perché possa avanzarsi un qualunque pronostico, tanto più che nessuna comunicazione ci è stata fatta circa la formazione delle squadre. La partita si presenta, comunque, interessante e certo agli «aficionados» del gioco del calcio farà piacere rivedere una partita che, senza dubbio, non avendo appello, sarà disputata con il massimo dell'impegno da tutte e due le squadre.

Qualora allo scadere dei novanta minuti il risultato fosse di parità saranno giocati i tempi supplementari di dieci minuti ciascuno e se ancora le squa-

dre si troveranno alla pari, l'arbitro farà tirare sei calci di rigore per ogni squadra.

Se, infine, l'incontro risulterà tanto «suspense» da richiedere un ulteriore spareggio questo sarà affidato alla sorte mediante il lancio della moneta.

Movimento aerea - portuale

Con l'aereo dell'Alitalia, proveniente da Roma-Khartum Aden sono giunti trentasette passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Nairobi dieci passeggeri.

Con l'aereo dell'Adenairways da Nairobi sono giunti due passeggeri.

Sono partiti alla volta di Harghessa con lo stesso aereo otto passeggeri.

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Istruzione Pubblica

CORSI di lingua Inglese

Si porta a conoscenza degli interessati che Lunedì, 9 febbraio 1959 alle ore 16,30, avranno inizio le lezioni per i Corsi di Lingua inglese che funzioneranno presso le Scuole Medie della Somalia.

L'ammissione ai corsi avverrà previo colloquio per il quale gli aspiranti sono invitati a presentarsi per ordine alfabetico nei seguenti giorni alla Direzione della Scuola Media Somala:

- 2 Febbraio 1959 ore 16,30 Lettera A
- 3 Febbraio 1959 ore 16,30 Lettere B C D E F G H I L
- 4 Febbraio 1959 ore 16,30 Lettera M
- 5 Febbraio 1959 ore 16,30 Lettere N O P Q R S T U V Z

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Pubblica Istruzione

Borse di studio del British Council 1959-60.

I seguenti candidati sono pregati di presentarsi SABATO 31 GENNAIO dalle ore 8 alle ore 12 all'Ufficio del British Council, Via A. Cecchi n. (57 Zona E Gruppo V) per essere sottoposti ad un colloquio di lingua inglese.

- 1) Abdurahman Haji Mao;
- 2) Abdulkadir Ahmed Samantar;
- 3) Gibril Farah Aden;
- 4) Dahir Cullane Aptidon;
- 5) Hassan Scek Saal;
- 6) Ahmed Ali Nur;
- 7) Mohamed Salah Issa;
- 8) Abdullahi Ali Barre;
- 9) Ali Haji Magae;
- 10) Abdikarim Mohamed Nur;

VITA DEI PARTITI

Il nuovo Comitato della L.G.S. di Boorò

(dal nostro corrispondente)

Presso la sezione della Lega dei Giovani Somali di Boorò si sono svolte le elezioni annuali per il nuovo comitato locale che risulta composto come segue:

Abicar Nur Milag, Segretario; Abucar Abdulle Abco, V. Segretario; Hassan Mohamud Osman, Cassiere; Mohamed Idò Osman, Membro; Ahmed Ali Sabbo, Membro; Nur Osman Barrò, Membro; Mohamed Musse Muddel, Membro; Giumale Sciogole Abdi, Membro; Mohamed Ali Abdi Membro; Gofade Iarò Abscir, Membro; Sciole Ahmed Nur, Membro; Iarò Somò Buflo, Membro; Abdi Alim Afi, Membro.

(Abdulle Nur)

Promozione

Apprendiamo che il dott. Armando Covatta del Ministero degli Affari Esteri italiano è stato promosso Primo Segretario per l'Oriente (A-VII).

Alle congratulazioni degli amici si uniscono quelle de «Il Corriere della Somalia».

AVVISO

In seduta ordinaria tenutasi il 28 gennaio 1959, il Comitato Centrale della S.N.U. ha deliberato all'unanimità la espulsione dal Partito del Sig. Haji Mangani Mursal Vice Presidente ai sensi dell'art. 61 dello statuto della S.N.U.

Il Comitato Centrale

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.8
Temperatura minima	C. 23.6
Vento prevalente	Km ora 13.3
Umidità relativa media	68%
Radiazione solare massima	15.0
Pioggia	mm. 0.0
Belt Ven	
Lugh Ferrandi	
Ubi Seebell	m. 0.25
Giuba	m. ?

AVVISI e COMUNICATI

- 11) Iusuf Mohamed Osman;
- 12) Abdulkadir Uarsame Codai;
- 13) Salim Abubaker;
- 14) Nur Mohamed Haio;
- 15) Ali Aden Ibrahim;
- 16) Mohamed Warsame Ali;
- 17) Abdullahi Mohamed Ali;
- 18) Iusuf Ahmed Saal;
- 19) Hassan Omar Mohamed;
- 20) Osman Aves Nur;
- 21) Mohamed Abdullahi Seirua;
- 22) Ali Mohamud Ali;
- 23) Mohamed Ali Ahmed;
- 24) Mohamud Seidini Herzi Nur;
- 25) Ali Sido Hussien;
- 26) Ahmed Haji Mohamed (Giemale);
- 27) Mohamed Aden Abdullahi;
- 28) Giama Mohamed Hussien;
- 29) Mohamud Box 39;
- 30) Mohamud Ali Nur.

A. F. I. S.

Ufficio Affari Italiani

DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDIRIE ITALIANE

DIARIO DEGLI ESAMI

Anno scolastico 1958-59

I SESSIONE

MATURITA' SCIENTIFICA PROVE SCRITTE

- Italiano - 10 marzo - Ore 7,30;
- Versione dal Latino - 11 marzo - Ore 7,30;
- Lingua Straniera - 12 marzo - Ore 7,30;
- Matematica - 13 marzo - Ore 7,30;
- Disegno - 14 marzo - Ore 7,30.

Gli esami orali avranno inizio il giorno 17 marzo alle ore 17,30 e seguiranno secondo il diario che stabilirà il Presidente della Commissione Esaminatrice.

LICENZA SCUOLA MEDIA

- Prova scritta d'Italiano - 16 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta dal Latino - 17 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta in Latino - 18 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Lingua Straniera - 19 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Matematica - 20 febbraio - Ore 7,30;
- Prova grafica di Disegno - 21 febbraio - Ore 7,30;
- Inizio Prove Orali - 23 febbraio - Ore 7,30.

AMMISSIONE SCUOLA MEDIA

- Composizione Italiana e Dettaglio - 16 febbraio - Ore 8;
- Prova scritta di Matematica - 17 febbraio - Ore 8;
- Inizio Prove Orali - 18 febbraio - Ore 8.

LICENZA

Avviamento Commerciale

- Prova scritta d'Italiano - 16 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Lingua Inglese - 17 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Matematica - 18 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Computisteria e Ragioneria - 19 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Stenografia e Dattilografia - 20 febbraio - Ore 7,30;
- Prova scritta di Pratica Commerciale - 21 febbraio - Ore 7,30;
- Prova grafica di Calligrafia e Disegno - 21 febbraio - Ore 16;
- Inizio Prove Orali - 23 febbraio - Ore 7,30.

ISTITUTO MAGISTRALE DELLA SOMALIA

ESAMI DI PRIMA SESSIONE

La direzione dell'Istituto Magistrale comunica che i candidati privatisti agli Esami di Abilitazione Magistrale ed agli Esami di Idoneità alla 2. a e 3. a Magistrale debbono presentare, entro il 31 Gennaio 1959, domanda in carta legale da So. 0.80 intestata alla Direzione dell'Istituto Magistrale.

Alla domanda debbono essere allegati, debitamente legalizzati, i seguenti documenti:
a) atto di nascita;
b) attestato di identità personale;
c) certificato di rivaccinazione;
d) titolo di studio in possesso;
e) copia del programma svolto.

Per altre informazioni i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Magistrale tutti i giorni dalle ore 10,30 alle 12,30.

Il diario degli esami delle singole classi sarà affisso all'Albo dell'Istituto e pubblicato nel «Corriere della Somalia».

IL DIRETTORE

(Gian Vincenzo Barbaro)

RADIO MOGADISCIO

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Gabai
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13,30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Lettura ed interpretazione del corano
- 16,15 - Hello
- 16,25 - Gabai
- 16,35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 16,45 - Hello
- 17,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17,15 - Hello (duetto)
- 17,25 - Gurou
- 17,35 - Hello
- 17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Recitazione del corano
- 19,35 - Hello
- 19,50 - Gurou
- 20,00 - Hello (duetto)
- 20,15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21,00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21,15 - Fantasia
- 22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Awaras» film Indiano ultima visione

CINEMA CENTRALE «La donna del ritratto» prima visione con: Edward G. Robinson - Joan Bennett - Dan Duryea

CINEMA EL GAB «Pakos il bandito» nel film «Il coltello sotto la gola» Cinemascope prima visione in Technicolor con: Jean Servais - Madeleine Robinson

CINEMA HAMAR «La principessa delle Canarie» Technicolor M.G.M. con: Silvana Pampanini Marcello Mastroianni - nuovo documentario

CINEMA MISSIONE «Pakos il bandito» nel film «Il coltello sotto la gola» Cinemascope prima visione in Technicolor con: Jean Servais - Madeleine Robinson
Orario: 18,45 - 20,20 - 22

SUPERCINEMA «Singapore» con: Ava Gardner - Fred Mc. Murray - Roland Culver - cinegiornale

AVVISO

S'invitano, tutti coloro che vantano crediti o sono debitori verso il defunto Boni Dullio (e non hanno ancora conferito direttamente con il Curatore), a recarsi entro il 10 febbraio 1959 presso l'ex abitazione del Boni (Villaggio Harbib).

Saranno ricevuti ogni giorno (esclusi mercoledì e domenica) dalle ore 17 alle 19.

IL CURATORE
A Lombardi

ANNUNCI ECONOMICI

DECECCO DECECCO DECECCO nuovo arrivo con il Tribolitanio; 17 formati, fior di farina; semolino.

685 volte classificato primo nel mondo che cosa è dove?

OCCASIONE Affittasi o vendesi - Rivolgersi Officina Costata.

Da TUNDO Sono arrivate le docce riscaldate ad alcool.

Esperienze coi materiali a due volte la temperatura del sole

Due tecnici con le cuffie alle orecchie sono seduti di fronte ad un grande pannello di strumenti entro un ricovero in cemento armato. Nel cortile esterno, a ridosso di un altro muro di protezione alto un metro e ottanta, si trova un piccolo motore a razzo. Dal ricovero blindato si può osservare soltanto l'ugello di scarico del motore a razzo attraverso uno specchio inclinato.

Uno dei tecnici chiede attraverso il microfono applicato sulla bocca: «Pronti».

Da un'altra stanza risponde una voce: «Gli strumenti di registrazione funzionano perfettamente. Accendere».

Uno dei tecnici al quadro di controllo sposta la leva di un interruttore. Dal motore a razzo giunge un sibilo, mentre una miscela di carburante e di ossidante fuoriesce dallo scarico. In questo istante non si sente alcun altro rumore.

L'altro tecnico preme un hot tone. Nonostante il fenomeno non sia improvviso, non si può evitare di trasalire. Il pavimento sembra tremare, mentre lo sguardo è puntato verso la corrente dei gas di scarico che si estende per più di mezzo metro fuori dell'ugello del motore a razzo.

Sullo specchio inclinato la fiamma del razzo ha una colorazione rosso-arancio. Dopo alcune regolazioni, la fiamma diviene gialla. Onde d'urto appaiono come una serie di diafani disegni di diamante. I gas di scarico del razzo stanno viaggiando a due volte e mezza la velocità del suono.

Qualcuno dice: «Via».

Dalla base del motore a razzo si solleva un braccio meccanico. Un campione metallico assicurato all'estremità del braccio viene ora a trovarsi direttamente nella scia dello scarico del razzo.

Il campione diviene incandescente al calore bianco. Particelle luminescenti vengono proiettate intorno. La punta del campione non fonde con lo enorme calore, ma vaporizza addirittura.

All'improvviso la prova finisce. Il braccio meccanico si riporta verso il basso, recando con sé quanto resta del campione. Uno dei tecnici interrompe l'afflusso di carburante e di ossidante. Ora è tornato il silenzio.

La prova è consegnata automaticamente in maniera da durare sei secondi. Si stenta a credere che non duri di più.

Questa è soltanto una delle serie di innumerevoli prove della Sezione Aerei senza pilota della Boeing destinate a raccogliere informazioni più esaurienti sul fenomeno dell'«ablazione»: la vaporizzazione dei materiali a temperature elevatissime. Gli esperti di materiali e procedimenti addetti alle prove utilizzano gli impianti della sezione d'ingegneria aereo meccanica.

In questo campo, occorrono maggiori conoscenze fondamentali per la soluzione dei problemi del volo ad alta velocità e del rientro di missili e astronavi nell'atmosfera terrestre. Il calore è il problema principale. Ad esempio, a mach 20 (cioè a 20 volte la velocità del suono), l'attrito dell'aria sviluppa temperature di oltre 6.500 gradi C. Attualmente, non esiste, a quanto risulta, alcun materiale che non risenta del tremendo effetto di un calore del genere.

Uno dei progettisti è a conoscenza della temperatura prevista nel rientro o nel volo ad alta velocità, e se conosce la rapidità in base alla quale avviene il fenomeno dell'ablazione del materiale, nonché la sua temperatura, egli sarà in grado

di progettare la struttura regolandosi in conformità. Le ogive e i bordi d'attacco possono essere costruiti in maniera da assicurare che, nonostante la parziale perdita di materiale per effetto dell'ablazione, ne rimanga a sufficienza per assicurare l'opportuna robustezza strutturale.

Gli ingegneri pensano oggi di unire i materiali «ablativi» alla sottostruttura. L'adozione di questo criterio nella progettazione ha un effetto secondario. La sottostruttura non si troverà mai ad una temperatura più elevata di quella alla quale avviene l'ablazione del materiale riportato, col risultato, in alcuni casi, che non vi è bisogno di un impianto per il raffreddamento interno.

Naturalmente, ogni materiale presenta una diversa temperatura di ablazione. Ad esempio, le resine fenoliche, vaporizzano a circa 1.370 gradi centigradi. Laddove si abbiano maggiori conoscenze sul fenomeno dell'ablazione, il progettista sarà in grado di scegliere il materiale migliore e il più adatto allo scopo.

Ogni materiale subisce inoltre l'ablazione in modo diverso. Gran parte dei materiali vaporizzano ove disposti su un pezzo dalla forma a «naso schiacciato». Peraltro, la grafite subisce il fenomeno della ablazione se adottata in forme coniche molto appuntite. Ciò potrà essere utile nella progettazione dei bordi d'entrata. Le ali potrebbero essere costruite in modo da conservare una corretta forma aerodinamica per il volo ad alta velocità.

Le esperienze sull'ablazione vengono condotte presso il laboratorio a getto della Boeing, a Renton, nello Stato di Washington, dove si dispone di una fonte ideale di alta temperatura.

Il laboratorio è ideato per esperienze in condizioni di volo al livello del mare o ad alta quota. Viene impiegata una gamma di piccoli motori a razzo raffreddati ad acqua. Il tipo di carburante dipende dal

la temperatura desiderata. Come ossidante viene usato l'ossigeno puro.

La benzina, immessa entro una camera di combustione a razzo con azoto alla pressione di circa 35 atmosfere, svilupperà una temperatura di scarico superiore a 3000 gradi centigradi. Quando si impiega come carburante il cianogeno, si possono ottenere temperature sino a 4.500 gradi centigradi. Nel corso delle prove al livello del mare, si ottengono velocità di circa 2.280 metri al secondo e, in una camera d'alta quota, oltre 3.000 metri al secondo.

Ai primi di novembre dello scorso anno, è entrato in funzione presso il laboratorio un impianto a getto di plasma per consentire la disponibilità di temperature molto elevate. Un plasma, cioè una miscela neutra di ioni, elettroni, e di alcuni atomi neutri, si sviluppa a temperature al disopra di 5.500 gradi centigradi. Un potente arco elettrico fornisce la energia occorrente per trasformare in plasma un gas in condizioni normali.

Per un getto di plasma si ricorre all'impiego di argon gassoso immesso nella camera ad arco ad una pressione di circa 2 atmosfere. L'impianto per il getto di plasma è in grado di generare temperature sino a 15.000 gradi centigradi, cioè due volte più elevate di quelle della superficie del Sole.

Il programma di prove della Boeing sull'ablazione è stato consegnato in maniera da portare alla determinazione della temperatura e della velocità di ablazione e della conduttività del materiale «ablativo». Le misure sono effettuate per mezzo di rivelatori di radiazioni, calorimetri speciali e termocoppie. I rilievi vengono registrati automaticamente in maniera da poter essere messi a disposizione degli esperti di aerodinamica, di materiali e di apparati propulsivi.

Il nuovo impianto a plasma, insieme alla camera di prova col motore a razzo, fornisce un'ampia gamma di temperature per ricerche sull'ablazione. I materiali possono essere collaudati sia nelle condizioni di rientro «molle», come nel caso dei veicoli spaziali con piloti a bordo, sia nelle condizioni di rientro «brusco», che vengono normalmente affrontate dai missili balistici intercontinentali.

Giudicherà gli antipartito il Congresso del P.C.U.S.?

Mosca, 29.

Il dibattito sul rapporto Khrushchev è ripreso questa mattina al XXI congresso del PCUS.

Il Ministro degli Esteri sovietico ha dichiarato oggi al congresso del PCUS che l'URSS è pronta a trattare con gli occidentali per una soluzione dei problemi tedeschi. Ma — ha aggiunto Gromyko — se non si raggiungerà un accordo la Unione Sovietica ed i suoi alleati cercheranno altre soluzioni. Per la questione di Berlino, in particolare, se le potenze occidentali non vorranno trattare, l'URSS e la Repubblica Democratica Tedesca realizzeranno le decisioni prese a suo tempo.

Un trattato di pace generale con la Germania, e la costituzione di Berlino ovest in città libera, sono per Gromyko le questioni più importanti, quanto ai problemi tedeschi. Il Ministro degli Esteri sovietico ha poi lungamente e violentemente attaccato le potenze occidentali ed il governo di Bonn per la loro politica.

Il primo segretario del Comitato regionale del partito comunista di Leningrado Spiridonov ha chiesto che i membri del gruppo antipartito vengano convocati davanti al congresso stesso per rendere conto dei loro meschini tentativi di tradimento e dei loro complotti. Egli ha citato in particolare Malenkov, Kaganovich, Molotov, Bulganin e Shepilov. L'intenzione di trasformare

il XXI congresso in vero e proprio tribunale traspare dalle parole pronunciate dal delegato Kapitinov il quale ha dichiarato che i presenti nella grande sala del Cremlino sono investiti oltre del mandato del partito anche di quello del popolo sovietico.

Tra i leaders comunisti stranieri presenti alle sedute del congresso, si trova il segretario generale del partito comunista siriano Khaled Bagdash, del quale mancavano notizie dopo l'attacco sferrato da Nasser contro i comunisti siriani.

Terminati i lavori del Consiglio del Patto di Bagdad

Londra, 29.

Il consiglio ministeriale del patto di Bagdad, che ha terminato oggi a Karachi i suoi lavori, dichiara in un comunicato, che ai paesi membri del patto si trovano tuttora sotto una minaccia diretta o indiretta di aggressione alla quale si deve far fronte con tutti i mezzi legittimi possibili.

Come è noto del patto di Bagdad fanno parte Gran Bretagna, Iran, Turchia ed Irak (quest'ultimo dopo la rivoluzione è soltanto un membro passivo).

Sospesa la costituzione nel Principato di Monaco

Monaco, 29.

La sospensione della Costituzione è stata annunciata questa mattina a Monaco dal Principe Ranieri.

Egli ha motivato il grave provvedimento con l'atteggiamento ostile del Consiglio Nazionale durante lo scorso anno.

Il Consiglio Nazionale, cioè il Parlamento cessa così le sue funzioni insieme con il Consiglio Municipale. I poteri del Parlamento sono stati assunti dal Consiglio di Stato, cioè del governo.

Ieri il Principe Ranieri ha nominato capo del Consiglio di Stato l'ex ministro degli Esteri francese Emile Pelletier, secondo le convinzioni che regola i rapporti tra il piccolo Principato e la Repubblica Francese.

Il consiglio nazionale monegasco è composto da 30 membri. Recentemente la assemblea aveva chiesto che il governo del Principato fosse responsabile verso di essa.

Nel suo radio messaggio, il Principe Ranieri ha annunciato che in avvenire le donne potranno votare per il Parlamento ed esservi elette. Finora i diritti elettorali attivi e passivi delle donne monegasche erano limitati al consiglio municipale.

Al Parlamento del Sud Africa

(Continuazione della 1ª Pag.)

Sempre nel corso degli stessi dibattiti, un altro rappresentante africano Walter Stanford, ha rimproverato al Primo Ministro di aver totalmente e volutamente ignorata la conferenza di Accra.

Sempre da Capetown giunge, intanto, notizia che ieri 7000 persone hanno preso parte ad un comizio di protesta contro il progetto governativo di abolizione dei diritti elettorali municipali ai meticci del Capo. Il comizio ha avuto luogo a seguito di un appello del Sindaco della città, ed è la prima volta dopo 20 anni, che nell'Unione Sudafricana un sindaco indice una manifestazione antigovernativa.

Anche la «Unione Nazionale» degli Studenti Africani della Unione ha emesso una energica contro il progetto governativo per la creazione di università separate.

Dal canto suo il giornalista negro americano William Gordon, dopo un periodo di soggiorno a Johannesburg, Pretoria e Capetown, ha affermato in una intervista pubblicata sul giornale della sera di Johannesburg «The Star», che la situazione più desolante incontrata nell'Unione è stata la «terribile mancanza di contatti» tra bianchi e neri.

Il Gordon, che ha avuto numerosi incontri con Sudafricani di lingua inglese e afrikaner, durante il suo soggiorno, ed è stato ospite nelle loro case, così come ha avuto incontri con africani, meticci ed indiani, ha precisato altresì di aver cercato di farsi un'idea sulla situazione politica razziale dell'Unione, ma di non sentirsi in grado di esprimere un giudizio definitivo.

«Io non penso comunque — ha affermato il giornalista — che sia una cosa facile trovare una formula semplicistica atta a costruire un ponte tra l'abisso sempre più largo scavato tra i bianchi e i neri».

Gordon ha affermato altresì di aver trovato che gli africani non sanno dove vanno, ne quello che succederà loro nel futuro, e che gli europei preoccupati di fare di più per dare ai neri bianchi l'emancipazione separata, non sanno però di preciso come realizzarla.

«La cosa più incoraggiante che ho scoperto — ha concluso Gordon — è stato che gli Africani non nutrono particolare acredine verso gli europei quali appartenenti alla razza bianca, ma piuttosto sono molto amareggiati dalle strette della legislatura che vincola i loro movimenti e del rifiuto delle autorità sudafricane di consultarsi per la soluzione dei loro problemi».

La portata della missione del Ministro Van Hemelrjck nel Congo

Bruxelles, 29.

L'agenzia «Belga» ha annunciato da Leopoldville che nel corso di un incontro concesso ai rappresentanti della gioventù del Katanga, il Ministro Van Hemelrjck ha annunciato la creazione della fondazione «Amicizia belgo-congolese» ad Elisabethville, sotto la presidenza del Borgomastro Luanghi.

Il Ministro ha dichiarato che nel quadro della politica generale definita dal Governo, la nuova iniziativa potrà moltiplicarsi attraverso tutto il Congo e facilitare la realizzazione della nuova condotta politica.

Rispondendo a degli interrogativi, il Ministro ha poi detto che lo scopo del suo viaggio è quello di prendere contatto con le associazioni e le figure più in vista di ciascuna provincia, onde accertare in quale misura il Governo può contare sulla collaborazione di ciascuno.

«Dovunque — ha aggiunto Van Hemelrjck — ho incontrato l'adesione più formale e più cordiale alla politica governativa, che tra l'altro ha ricevuto l'adesione unanime del Parlamento belga».

«Bisogna però che sia chiaro, ha concluso il Ministro, che i piani stabiliti non devono essere messi in pericolo da nessuno e che la fiducia è la base di qualsiasi evoluzione del Congo, e solo con la fiducia gli investimenti privati potranno prendere un nuovo incremento, producendo di conseguenza lo sviluppo economico indispensabile ad ogni premessa».

Da Brazzaville intanto si apprende che Jaques Arnold Croquez del Foro di Parigi, incaricato della difesa di Kassabubu e degli altri detenuti dell'«Abako», ha lasciato ieri il Congo per tornare a Parigi.

Croquez ai giornalisti accorsi ad intervistarlo si è espresso nei seguenti termini: «L'organizzazione politica dell'Abako, attualmente disciolta, era un organismo ufficiale, di cui oltre tutto erano membri d'onore anche numerosi funzionari belgi. La sua attività non aveva mai dato luogo a critiche ed è stupefacente constatare come gli siano state accolte a posteriori le responsabilità dei disordini spontanei che si sono verificati il 4 gennaio scorso». E' mia opinione che nulla di tutto questo possa essere imputato ai leaders dell'«Abako», che invece avevano fatto di tutto per calmare la folla».

«Tengo a sottolineare — ha aggiunto l'avvocato parigino — che tutti gli esponenti del governo e della corte di giustizia belga sono stati estremamente gentili nei miei confronti, ma tuttavia vi assicuro che la posizione del difensore di fronte a questo tribunale composto di funzionari e non di magistrati è molto difficile, ed il primo esempio ne è stato il rifiuto alla mia richiesta di messa in libertà provvisoria dei miei clienti, dato che io avevo bisogno di avere gli imputati sotto mano per poter condurre a termine l'inchiesta con una maggior completezza».

I Leaders dell'«Abako» sono tra l'altro incolpati di attentato alla sicurezza interna dello stato, ma nell'impossibilità di prendere conoscenza del dossier non vedo come io potrò organizzare la mia difesa, sia sul piano dei principi che su quello dei fatti».

LA CRISI ITALIANA

(Continuazione della 1ª Pag.)

righe, per essere tale avrebbe bisogno proprio dell'appoggio degli stessi liberali.

Il problema della riesumazione della vecchia formula quadripartita, con la quale De Gasperi governò per sette anni ininterrotti, reso, però, arduo dalla «preclusione», già annunciata ieri da Saragat, verso i liberali e la formula quadripartita che egli ha definita da tempo superata. In questo momento, inoltre, Saragat deve fronteggiare le pressanti richieste della sinistra del suo partito perché il PSDI compia passi verso la unificazione socialista. A una politica del genere Saragat contrappone la partecipazione a un governo di centro-sinistra, ma non potrebbe contrapporvi efficacemente una formula governativa orientata più verso il cen-

tro che verso la sinistra.

Per il momento, sempre a quanto si apprende attraverso commenti e informazioni non ufficiali circa gli orientamenti dei partiti, la soluzione «monocolore», di un governo cioè di soli democristiani, viene tenuta di riserva per il caso di fallimento di altri tentativi.

Intanto si apprende che il Partito socialista sarebbe disposto a dare il suo appoggio a un governo a direzione democristiana, votando in Parlamento a favore di singoli atti governativi, pur conservando la sua «opposizione di fondo», purché tale governo si impegni ad attuare alcuni punti suggeriti dai socialisti stessi in rapporto ad «alcuni urgenti problemi».

La Direzione del Partito Socialista Italiano ha approvato oggi una risoluzione nel senso suddetto.

Nel Senegal proibita l'Associazione per la V Repubblica

Dakar, 29.

Il Governo della Repubblica del Senegal ha deciso di interdire nel suo territorio, l'attività della «Associazione per la V Repubblica», in quanto, a suo parere, tale associazione mirerebbe a suscitare un movimento sovversivo nei riguardi della Repubblica del Senegal, «sotto il falso scopo, dice un comunicato, di un'azione a favore della Comunità Franco-Africana».

Nuovo sistema per le ricerche idriche

Un sistema rivoluzionario di localizzazione di bacini d'acqua sotterranei e di un loro preciso rilievo cartografico è stato scoperto da un ingegnere oriundo italiano Onildo Romutos Angelillo, membro dell'Accademia di scienze della California meridionale.

La relazione scientifica ha suscitato un vivo interesse anche perché la nuova invenzione è annunciata in maniera particolarmente clamorosa con la identificazione, ma specialmente, con il preciso rilievo di un immenso Lago scomparso qualche millennio fa e giacente sotto uno dei più aridi deserti della California. Dove ora è deserto potranno stabilirsi cinquecentomila persone e dare inizio ad una città che nel 1975 potrebbe raggiungere i tre milioni di abitanti.

Il Lago con i suoi fiumi — perfettamente tracciato con le sue profondità — giacerebbe a mille e trecento metri sotto il livello delle sabbie. La scoperta acquista un grande valore scientifico poiché stabilisce la possibilità tecnica di tracciare carte dei corsi d'acqua e di giacimenti d'acqua sotterranei con precisione assoluta anche in zone considerate essenzialmente desertiche.

L'Angelillo compirebbe questi accertamenti a mezzo di trivellazioni di sondaggio e dallo studio delle stratificazioni terrestri.

Il lago tracciato dall'ing. Angelillo è il famoso Moyave ed il suo fiume pinto. I geologi avevano accertato che il lago ed il fiume erano esistiti in superficie durante l'ultimo periodo pluviale di circa tremila anni or sono. Vi sono tracce nel deserto del pass. di tribù che debbono aver vissuto in grande numero sui margini delle cosiddette terrazze pluviali sulle quali doveva esservi stata una abbondante riserva di acque ed il pasaggio di un grande fiume.

Il sistema dell'ing. Angelillo ha avuto l'accoglienza bene da parte delle massime autorità delle scienze geologiche, mineralogiche ed idrologiche delle maggiori università e dei centri più famosi di ricerche della California.

Sembra — secondo ambienti vicini all'Angelillo — che i prossimi comandi industriali ed immobiliari intenderebbero già acquistare terreni in quello che è ora il deserto Moyave.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mesadino

بيري الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٣٠ يناير ١٩٥٩ الموافق ٢١ رجب ١٣٧٨ هـ

القانون بشأن الصحافة

أشرفنا في عدد أمس الى القانون بشأن الصحافة الذي أصبح ساريا ابتداء من يوم ٢٠ يناير الجاري . ونود في هذا المكان أن تأتي بوضوح عن هذا المشروع البالغ الاهمية الذي وافقت عليه الجمعية التشريعية والذي نشر في الجريدة الرسمية حكومة الصومال .

وكان الصومال ينقصه قانون بشأن الصحافة وقضت الضرورة بناء على تطوره الاجتماعي والسياسي والثقافي والاقتصادي لحل المسألة ويسد الفراغ .

وسبب ذلك وافقت الجمعية التشريعية على القانون بعد اجراء المناقشة عنه وهذا القانون ليس الا مجموعة أحكام ينظم النشاط الصحفي في القطر . وفي الخلاصة ينقذ الصومال في قطره بذلك تلك الاحكام التي هي عادة عند أغلبية البلدان الديموقراطية بعد اطراء التعديلات اللازمة عليه .

ويحتوي القانون على ٢٠ مادة ومن بين مبادئه البالغة الاهمية التزام كل جريدة أو مجلة أن تعين مديرا مشغولا لها يكون صوماليا .

ويترتب اصدار أي جريدة أو مجلة عن القيام باجراءات محددة نص عليها المادة الخامسة من القانون المذكور .

أما المادة ٨ فانها تحتوي على أحكام خطيرة وهي تنص على الحالات التي يحق للمواظن فيها أن يطلب التعديلات على تلك الجريدة أو تلك المجلة التي أسندت اليه افكالا وافكارا وكلاما نص بكرامته بسبب كونها مدمومة من أي أساس من الصحة . وفي إمكان المواطن المذكور أيضا أن يطلب بالإضافة الى التعويضات مبلغا كعمووض مالي .

وتنص المادة ١٢ على العقوبات التي تفرض على كل من يصدر جريدة أو مجلة دون اقيام بالاجراءات المنصوص عليها وهي تلخص بمقوبة مقيدة للحرية لا تتجاوز سنة وغرامة لا تزيد على ٨٠٠ صومالي . وتطبق نفس العقوبة على كل من يصدر منشورا أو مجلة لم يرد فيها اسم صاحبها

أشرفنا في عدد أمس الى القانون بشأن الصحافة الذي أصبح ساريا ابتداء من يوم ٢٠ يناير الجاري . ونود في هذا المكان أن تأتي بوضوح عن هذا المشروع البالغ الاهمية الذي وافقت عليه الجمعية التشريعية والذي نشر في الجريدة الرسمية حكومة الصومال .

وكان الصومال ينقصه قانون بشأن الصحافة وقضت الضرورة بناء على تطوره الاجتماعي والسياسي والثقافي والاقتصادي لحل المسألة ويسد الفراغ .

وسبب ذلك وافقت الجمعية التشريعية على القانون بعد اجراء المناقشة عنه وهذا القانون ليس الا مجموعة أحكام ينظم النشاط الصحفي في القطر . وفي الخلاصة ينقذ الصومال في قطره بذلك تلك الاحكام التي هي عادة عند أغلبية البلدان الديموقراطية بعد اطراء التعديلات اللازمة عليه .

ويحتوي القانون على ٢٠ مادة ومن بين مبادئه البالغة الاهمية التزام كل جريدة أو مجلة أن تعين مديرا مشغولا لها يكون صوماليا .

ويترتب اصدار أي جريدة أو مجلة عن القيام باجراءات محددة نص عليها المادة الخامسة من القانون المذكور .

أما المادة ٨ فانها تحتوي على أحكام خطيرة وهي تنص على الحالات التي يحق للمواظن فيها أن يطلب التعديلات على تلك الجريدة أو تلك المجلة التي أسندت اليه افكالا وافكارا وكلاما نص بكرامته بسبب كونها مدمومة من أي أساس من الصحة . وفي إمكان المواطن المذكور أيضا أن يطلب بالإضافة الى التعويضات مبلغا كعمووض مالي .

وتنص المادة ١٢ على العقوبات التي تفرض على كل من يصدر جريدة أو مجلة دون اقيام بالاجراءات المنصوص عليها وهي تلخص بمقوبة مقيدة للحرية لا تتجاوز سنة وغرامة لا تزيد على ٨٠٠ صومالي . وتطبق نفس العقوبة على كل من يصدر منشورا أو مجلة لم يرد فيها اسم صاحبها

تمبويا يرسل احتجاجا جديدا

لليوكس بويد بشأن حرية الاجتماع

نيروبي - ٢٨ يناير

أرسل تمبويا وهو رئيس الاعضاء الأفريقيين المنتخبين في المجلس التشريعي لكينيا لوزير المستعمرات البريطاني احتجاجا ضد اعتراض سلطات كينيا لحرية الاجتماع من طرف الأفريقيين .

التضهير في حزب الاستقلال

المراكشي بقرار من سيدي علال الفاسي

رباط - ٢٨ يناير

أبعد سيدي علال الفاسي من حزب الاستقلال الذي هو مؤسسه ورئسه سبعة رؤساء ومن بينهم مهدي بن بركة ومحجوب بن صديق السكرتير العام للاتحاد المراكشي للعمل ومحمد بري وسامي عمار وزير الزراعة للحكومة الحالية . وصرح المذكور انه ينوي أن يتولى زمام الحزب وهذا لحمايته من المؤامرات والديساس . أما الافراد السبعة الذين ابعدهم من الحزب فانهم نظموا يوم الاحد الماضي بعض الاجتماعات في مختلف أنحاء مراكش حضرت فيها العناصر التقدمية والناحية لحزب الاستقلال وكان الهدف من هذه الاجتماعات القضاء ضربة على ادارة الحزب

اعلانات قابلة للمعارضة

وتسهيد الطريق لتجديد رؤسائه ويؤخذ من الانشاء الواردة أن اللجنة التنفيذية لحزب الاستقلال قررت أن تؤيد سيدي علال الفاسي وأن تمنح اياه ثقتها التامة وقد استقبل الملك محمد الخامس عضوا للجنة التنفيذية لحزب الاستقلال . ومن المعتقد أن الحديث دار بينهما عن احواله في البلاد وخصوصا في الوقت الحاضر بشأن الحزب المذكور .

هذا وأذلت راديو مراكش أن الحكومة المراكشية قررت القيام بعلاقات دبلوماسية مع جمهورية غينيا .

الانتخابات في كامبيرون

لانوس - ٢٨ يناير

بناء على النتائج المحصول عليها عن الانتخابات العامة تعين اعضاء برلمان جنوب كامبيرون من حزب المعارضة وهو الحزب الوطني الديموقراطي في كامبيرون .

ب- ١١ مقعدا على حزب المؤتمر الوطني وهو حزب الحكومة .

هجمات عنيفة على الحدود العنصرية

عدن - ٢٨ يناير

جاء في بلاغ أذيع في عدن أن بعض الوحدات اليمنية شنت هجماتها فجأة ودون أي تحريض من قبل قوات المحمية ضد «قلعة سنح» .

توسيع اتفاق المبادلات التجارية

بين الجمهورية العربية المتحدة وفرنسا

صرح ناطق بلسان وزارة الخارجية الفرنسية ان المسيو جان روبرت ، رئيس البعثة الاقتصادية الموفدة الى مصر ، سيعود الى القاهرة قريبا للتوقيع على الاتفاق التجاري المبرم مع مصر ، وتقدر حصيلته بمليونين استرليني . وأضاف الناطق الفرنسي أن مصر شديدة الرغبة في توسيع نطاق مبادلاتها التجارية مع فرنسا بحيث تصل الى خمسة ملايين استرليني .

الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن احمد محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي فورتى شيكى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

اعلانات قابلة للمعارضة

وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها كوستانتى ريناتو كوستا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع لازيريتو بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ابراهيم معلم على لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع رومولو جسي بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

وتعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بخيت محمد عبد الله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في فلاجو عرب بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Publicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIB-ERIK PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Ema- nuele n. 35 — Telefono n. 53 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna Publicità So. 2,50 — Nucleo n. 35 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non si restituiscono

ABONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32
Trimestrale So. 17 — Annua ridotto per
uffici pubblici So. 80
PREZZO CENT 1

VERSO UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Proposta dalla Liberia la creazione degli "Stati Associati dell'Africa"

L'organizzazione non sarebbe sopranazionale, ma sarebbe intesa a facilitare la risoluzione di problemi politici, economici e culturali — Il progetto comunicato ai Paesi membri delle Nazioni Unite — Membri dell'organizzazione sarebbero gli stati africani indipendenti, e quelli la cui accessione all'indipendenza è già fissata — Gli altri territori africani ne diverranno membri all'ottenimento — L'organizzazione non avrebbe carattere politico

New York, 30.
La Liberia ha proposto la creazione di una organizzazione permanente denominata: «Stati Associati dell'Africa» nel senso della quale i paesi africani senza perdere la loro identità nazionale esaminerebbero i loro problemi comuni, politici, economici e culturali e si impegnerebbero a risolvere pacificamente le eventuali divergenze che potessero sorgere tra di essi.

Questa notizia è stata comunicata ieri pomeriggio dal capo della delegazione nigeriana King, ai vari membri delle Nazioni Unite.

I membri fondatori dell'organizzazione, ha precisato King dovrebbero essere gli stati africani attualmente indipendenti unitamente a quegli altri stati la cui data per l'indipendenza è stata definitivamente fissata.

La proposta è stata altresì pubblicata nel giornale ufficiale liberiano e le delegazioni africane alle Nazioni Unite ne sono state informate dal King stesso durante una riunione privata.

Il giornale ufficiale della Liberia, ha sottolineato che il Governo liberiano considera come scarsamente auspicabile «imporre una unità artificiosa qualsiasi, a dei sistemi economici differenti e delle alleanze e preferenze, a condizioni politiche diverse e a del-

le origini culturali e abitudini sociali differenti».

Il Governo della Liberia — specifica il giornale ufficiale — pensa che qualsiasi parvenza di unità superficiale o prematura in quei territori dove certe questioni litigiose non sono state ancora interamente risolte potrebbe incrinare le fondamenta di una unità politica permanente e ritardare gli sforzi di una vera cooperazione tra i paesi africani.

Il piano della Liberia prevede che gli stati africani la cui indipendenza per il momento non è ancora prevista avrebbero però il diritto di diventare membri della organizzazione a tempo opportuno e raggiunta la libertà, ma escludere categoricamente da questa organizzazione l'Unione del Sudafrica, la quale secondo quanto espresso da Charles King, non può essere considerata come uno stato africano dato che il governo rifiuta agli africani le libertà e i diritti fondamentali.

In seno a questa organizzazione paragonata da King alla «organizzazione degli stati d'America» che ha il suo quartier generale in Washington; la Liberia proporrebbe la creazione per l'Africa Occidentale di un organismo regionale sanitario, di una agenzia di ricerche scientifiche di un istituto culturale e di una cooperazione doganale.

In risposta ad un preciso interrogatorio, Charles King ha messo in rilievo che l'organizzazione proposta dalla Liberia non sarà una entità politica.

Intanto il Ministro delle Finanze liberiano, giunto ieri a Bruxelles ha iniziato i suoi colloqui con personalità del mondo della finanza e della industria.

LA CRISI ITALIANA

Ancora nessuna indicazione dopo il quarto giorno di consultazioni

I Repubblicani disposti a sostenere la formula di centro-sinistra pur senza partecipare al Governo — Esclusa dal PSDI ogni partecipazione ad un quadripartito — Improbabile il monocolore — I commenti della stampa

Roma, 30.
Il Presidente della Repubblica ha iniziato la quarta giornata delle consultazioni per la soluzione della crisi ministeriale ricevendo i capi dei gruppi parlamentari.

Per il Partito Liberale si è intrattenuto con l'on. Raffaele De Caro, per i monarchici popolari con l'on. Achille Lauro e per i monarchici nazionali con l'on. Alfredo Covelli. Quest'ultimo si è limitato a definire grave e complessa la situazione e a dirsi favorevole ad un governo monocolore democristiano capeggiato da una personalità capace di raccogliere i più larghi consensi del Parlamento.

L'on. Lauro ha detto «siamo disposti a collaborare con un governo stabile che tenga conto delle nostre istanze economiche e sociali, orientato soprattutto verso le ansie e le aspirazioni delle popolazioni delle zone depresse». Dal canto suo l'on. De Caro si è limitato ad augurarsi una soluzione sollecita della crisi.

Nel pomeriggio è stato ricevuto l'on. Saragat quale rappresentante del gruppo parlamentare socialdemocratico. Il leader, del PSDI dopo il colloquio con il Capo dello Stato ha dichiarato ai giornalisti di aver mantenuto l'impostazione del precedente colloquio. L'on. Saragat era stato consultato una prima volta dal Presidente Gronchi martedì scorso in qualità di ex presidente della Costituente.

Si è riunita, intanto, la direzione del Partito Repubblicano non italiano le cui decisioni erano molto attese in ordine alle possibilità di soluzione della crisi.

Al termine della riunione è stato diramato un comunicato in cui le due formule governative prospettate come interessanti i repubblicani, una quadripartita e una tripartita

Il Governo del Nyassaland sugli arresti di Blantyre

Zomba, 30.
In risposta al recente telegramma dal Segretariato Permanente dei Popoli africani in Accra, che protestava contro il «brutale ed arbitrario arresto» di 31 africani implicati nei disordini di Blantyre e Limba, il Governo del Nyassaland ha emesso una dichiarazione che definisce gli allegati del Segretariato di Accra «privi di fondamento».

«Gli arresti sono stati fatti in conformità alle responsabilità del Governo di mantenere la legge e l'ordine» afferma il comunicato il quale aggiunge che «gli africani arrestati sono tutti implicati in atti offensivi tendenti alla rivolta e che il Segretario della Conferenza dei Popoli africani affermando che gli arresti sono stati causati da altri motivi, si dimostra per lo meno male informato».

«Il Governo — conclude il comunicato — continuerà ad agire nella stessa maniera qualsiasi volta sia necessario mantenere la legge e l'ordine, e non sarà in alcun modo distolto dalle proprie responsabilità e dai propri compiti da voci irresponsabili».

NEL CONGO

Vasta operazione di polizia in corso a Leopoldville

Si tende con ciò ad espellere dalla città tutti coloro che siano privi di autorizzazioni di soggiorno — Dichiarazioni severe degli avvocati difensori dei leaders politici arrestati

Leopoldville, 30.
Una vasta operazione di polizia si sta svolgendo dalle 3 stamattina nel comune di Dendale, che fa parte della città africana di Leopoldville.

Dopo aver circondato il quartiere, le forze dell'ordine, assistite da poliziotti e commissari civili, hanno proceduto al controllo metodico di tutte le abitazioni, mettendo in stato di arresto provvisorio gli individui che non hanno saputo dare una giustificazione soddisfacente della loro presenza e soggiorno a Leopoldville.

Tutti gli arrestati, privi di regolare autorizzazione di soggiorno saranno rispediti con foglio di via obbligatorio ai rispettivi territori di origine. Il coprifuoco per il quartiere di Dendale è stato anticipato alle ore 18,30 mentre per il resto della città di Leopoldville continua ad essere mantenuto a partire dalle ore 23.

Dopo i disordini del 4 gennaio, il quartiere di Dendale, il cui Sindaco è l'ormai noto Kassabubu, è stato teatro di agitazioni sporadiche ed è nell'area di questo quartiere che durante la notte tra martedì e mercoledì furono edificate clan destinate delle barricate dalle quali erano partite fitte sassate contro le automobili guidate da europei.

Si apprende tra l'altro che del 4 gennaio, oltre 1500 persone sono state trattate in arresto nel corso delle varie operazioni di polizia, e di queste, 200 circa sono state assicurate alle carceri sotto imputazioni diverse, mentre le altre sono state espulse dalla città.

Nel corso del rastrellamento del quartiere di Dendale, sono stati rinvenuti e recuperati numerosi oggetti della natura più disperata che erano stati rubati durante i saccheggi dei giorni 4 e 5 gennaio.

Sempre da Leopoldville si ap

prende che gli avvocati Terfve, ex deputato comunista, Wolf, presidente della sezione giuridica della Lega per i Diritti dell'Uomo, e Chome, presidente dell'Associazione dei Diritti Democratici, sono ripartiti oggi per il Belgio dopo un soggiorno di tre giorni a Leopoldville, dove si erano recati per assumere la difesa dei leaders africani imprigionati dal Governo.

Gli avvocati, che non hanno ottenuto l'autorizzazione di vedere i detenuti, hanno rimesso una lunga dichiarazione alla stampa nella quale hanno criticato «il carattere straordinario ed inusitato delle misure adottate dal procuratore generale», e nel contempo hanno espresso altresì la loro apprensione in merito all'obiettività ed alla sincerità della inchiesta in corso.

I tre avvocati esprimendo la loro meraviglia per le condizioni di quasi segregazione a cui sono sottoposti gli imputati, hanno poi espresso il parere che sulla città regna una «atmosfera di terrore particolarmente pericoloso».

Nel corso dell'udienza di questa mattina, Arthur Pinzi, l'ex Borgomastro di Kalamu, attualmente in stato d'arresto, ha dichiarato che un membro della sua famiglia aveva fatto dei passi affinché i tre avvocati belgi giunti a Leopoldville si assumessero la sua difesa, ma che egli, in quanto leader sindacalista cristiano, aveva ritenuto doveroso rifiutare l'assistenza di questi difensori data la loro posizione di comunisti o simpatizzanti tali.

Sulla situazione congolese, intanto, il «Times» ha scritto questa mattina un articolo di fondo intitolato «una dose troppo forte».

«I pasticci nel Congo Belga non sono ancora risolti, nonostante la dichiarazione politica molto liberale fatta dal governo belga il 13 gennaio scorso — scrive il giornale londinese — ed è ormai certo che sono stati i disordini che hanno generato la dichiarazione politica ma probabilmente è proprio l'inverso che si è realizzato. La dichiarazione belga del 13 gennaio è comunque notevole su almeno due punti, essa lascia infatti intendere chiaramente che il Congo potrà finalmente accedere all'indipendenza, di preferenza in associazione con il Belgio, ma anche solo qualora lo desidera, ed in questo la politica belga è modellata su quella del Generale De Gaulle. La dichiarazione sembra anche impegnare la politica coloniale belga, che malgrado i suoi punti oscuri, dopotutto mira lontano».

«Forse la portata stessa delle concessioni fatte, ha contribuito allo stato di insicurezza che il Congo attualmente attraversa — ha aggiunto il Times — e non è facile scartare l'obiezione che per una potenza coloniale che è restata così a lungo e così fortemente conservatrice, il Belgio, ha dato il colpo alle ambizioni africane un boccone coriaceo duro da digerire».

ANCORA UNA VOLTA

De Gaulle rilancia le proposte di trattative con l'E.N.I.A.

Parigi, 30.
Il Presidente De Gaulle ha rilanciato stasera le sue proposte di trattative con il FLN per la cessazione delle ostilità in Algeria.

Il Generale, in un discorso alla radio, ha detto che «Una sterile lotta si trascina ancora in Algeria», e che non vi è nulla di più assurdo che insistere nell'intransigenza e nella guerra o d'altra parte, darsi alla rinuncia e all'abbandono; «La guerra — ha aggiunto De Gaulle — non può portare che a miserie inutili. Bisognerà finir la. Perché non ora, alle onorevoli condizioni che io propono?».

Il Capo dello Stato ha ribadito che la grande opera di pacificazione e di progresso in Algeria non potrà compiersi se non con la Francia.

Quanto alla situazione interna francese, De Gaulle ha detto che il paese ha superato la prima barriera, e cioè la confusione dei poteri che paralizzava lo stato. Quest'ultimo secondo De Gaulle, è «in pieno cambiamento». Il Generale ha aggiunto di rendersi conto di ciò che costa ad ogni categoria sociale, e soprattutto alle più modeste, lo sforzo nazionale, ma ha ribadito l'e-

sigenza di mettere in ordine ampiamente e profondamente, le finanze, la moneta, e l'economia.

Intanto il leader del Movimento Nazionale Algerino Messali Hadj, ha confermato in un'intervista accordata al corrispondente parigino del quotidiano della socialdemocrazia italiana «La Giustizia», che a suoi occhi non vi è al momento attuale nessuna soluzione del problema algerino «senza una conferenza della tavola rotonda» intorno alla quale, presenti rappresentanti del governo francese, dovrebbero riunirsi tutti i rappresentanti qualificati del popolo algerino.

«Per mio conto — egli ha aggiunto — ho studiato una soluzione suscettibile di soddisfare un Paese in cui vivono numerose popolazioni, razze e religioni, in pieno rispetto dei principi della democrazia e della libertà: una Algeria indipendente, uno stato algerino in un «commonwealth» di tipo inglese, Francia-Maghreb e Francia-Africa.

«La minoranza a noi musulmani ed alla minoranza francese il trovare un «modus vivendi» in un'Algeria libera ed indipendente».

La tesi della secessione dalla Nigeria ha vinto nel Camerun Meridionale

I seguaci di J.N. Foncha hanno conquistato 26 seggi con 11 dei sostenitori del dott. Endeley

Yaounde, 30.
Il «Kamerun National Democratic Party» di J.N. Foncha, favorevole alla secessione dalla Nigeria, ha vinto le elezioni nel Camerun Meridionale.

Il partito che nella Camera uscente era all'opposizione, ha conquistato 26 seggi nella nuova assemblea. La coalizione costituita dal «Kamerun National Congress» e dal «Kamerun People Party» che deteneva la maggioranza ha ottenuto undici seggi.

Come è noto il motivo dominante della campagna elettorale è stato quello della secessione dalla Nigeria e della unione al Camerun sotto amministrazione francese che come si sa diverrà indipendente il primo gennaio del 1960.

Malgrado la vittoria del «Kamerun National Democratic Party», il futuro statuto del Territorio non potrà essere deciso dalla nuova Camera. Infatti poco tempo prima della proclamazione dell'indipendenza della Nigeria, che

avverrà l'1 ottobre del 1960, ed in virtù di una raccomandazione fatta alla Missione di Visita delle Nazioni Unite, un plebiscito avrà probabilmente luogo su questa questione sia nel Camerun Meridionale che in quello sotto amministrazione francese.

Da Addis Abeba si apprende, intanto, che il Ministro del Lavoro del Camerun Geston B'hle, è ripartito dopo un soggiorno di quattro giorni nella capitale etiopica, alla volta di Duala.

Nel corso del suo soggiorno in Etiopia, il Ministro ha avuto contatti con l'Imperatore e con il Ministro degli Esteri. Egli ha dichiarato alla stampa che tali colloqui gli hanno permesso di constatare una perfetta identità di vedute tra il governo etiopico e quello del Camerun sulla questione dell'abrogazione della tutela e dell'accessione all'indipendenza del territorio questione che sarà discussa alla prossima sessione straordinaria dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

A RADIO MOGADISCIO

Fervore di lavoro per l'impianto della nuova trasmittente

Scaricate fino ad ora oltre 700 casse di materiali — Verranno alzate due antenne una di 19 e una di 23 metri — La potenza del nuovo apparato fornito dalla RAI-TV

Il Signor Luigi Rossi, il tecnico della RAI-TV giunto la settimana scorsa per dare il via ai lavori di impianto della nuova trasmittente di Radio Mogadiscio in base all'accordo firmato a Roma dal Ministro Hagi Farah Ali Omar ed appunto dalla RAI-TV, è stato molto occupato in questi giorni, occupato tra la Dogana, gli autotrasporti, i camali, il carico e lo scarico di ben 706 casse di materiali per un totale di 30 tonnellate di roba.

Tanto da fare gli ha permesso di sfuggire più di una volta alle nostre ricerche ed alla nostra volontà di chiacchierare del più e del meno, o

Sud Africa: la trasmittente, ci dice, che ci vuole per un Paese che si affaccia alla vita mondiale e che dal mondo dovrà farsi sentire.

Sulle nostre domande incalzanti: quando sarà pronta, quanto tempo ci vorrà per farla funzionare, getta un po' di acqua, chiarendo subito che montare e mettere in efficienza un apparato così complesso non è uno scherzo — anzi precisa è una cosa molto seria — e che quindi non si può lavorare con il cronometro alla mano, per cui ci vorrà tutto il tempo necessario perché il lavoro sia ben eseguito: in sostanza da quattro a sei mesi,

progettato dall'ing. Parmeggiani, Capo dei Servizi Tecnici della RAI-TV, durante la sua recente visita a Mogadiscio, egli ci fa presente come sia necessario anzitutto montare una antenna «dipolo» orizzontale a V, montata su tralicci zincati ed alta 19 metri, per la quale bisognerà scavare le opportune fondamenta e fare la gettata in cemento, antenna che è indispensabile per orientare la diffusione attraverso tutta la Somalia e territori limitrofi. Dovrà essere poi costruita un'antenna rombica anch'essa montata su tralicci ed alta 23 metri, anche questa con le relative basi in cemento. Que-

secuzione. Quattro giradischi da studio, microfoni di speciale sensibilità, pannelli assorbenti (dei rumori) in paglia di vetro per rivestire gli auditorium in modo da renderli il più possibile isolati dai rumori esterni e nello stesso tempo in modo che abbiano la migliore acustica, amplificatori di controllo per gli operatori, il direttore della Radio, ecc. C'è, poi, una serie di strumenti stranissimi e che non siamo assolutamente in grado di descrivere e che, ci è stato detto, servono per messa a punto degli apparati.

Radio Mogadiscio, è, insomma, in questi giorni un fervente cantiere, tutti hanno tanto, troppo da fare, e noi dopo questo primo sguardo d'insieme ci siamo ritirati quasi con un senso di colpa per aver fatto perdere un po' di tempo, senso di colpa che è stato sostenuto e attenuato dalla soddisfazione di poter offrire ai nostri lettori questa, diciamo così, primizia, che, naturalmente, in questi tempi foremo frequenti visite a Forte Cecchi per poter tenere aggiornati sull'andamento dei lavori.

E' annunciato l'arrivo di un'altra serie di casse, cassette e cassoni: si tratta dell'apparato trasmittente propriamente detto e del banco di controllo e del miscelatore.

Ve li descriveremo cari lettori, ve li faremo conoscere, per modo che il giorno non lontano in cui la rinnovata Radio Mogadiscio entrerà in funzione, le sarete più amici di oggi.

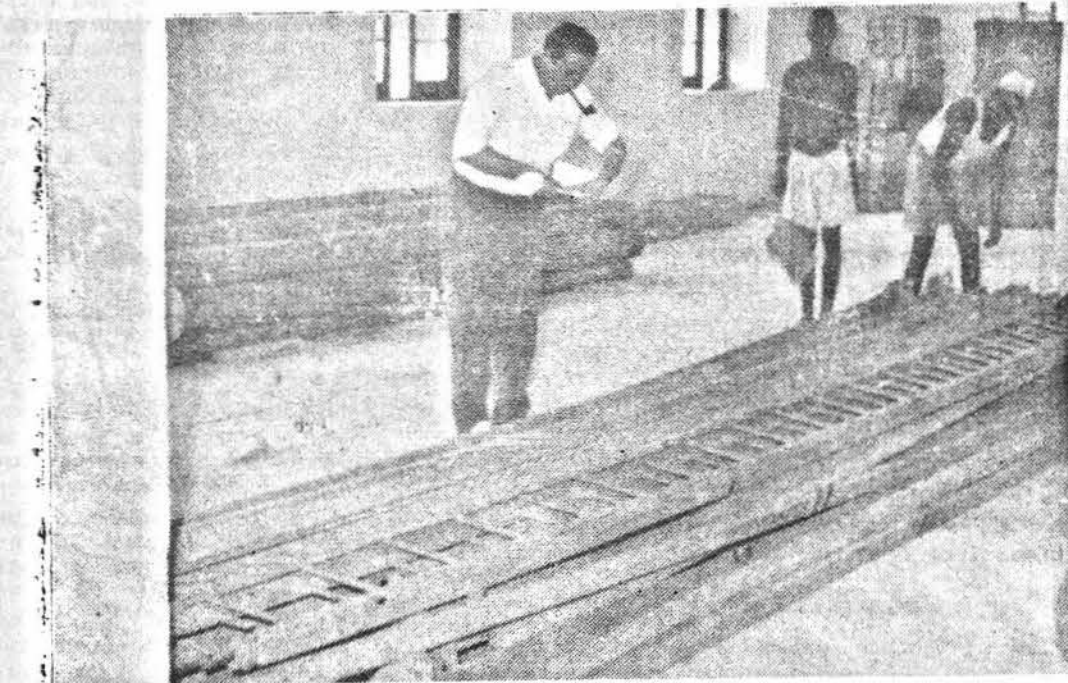
BART.

Arrestati due rapinatori

Sere fa, mentre Omar Husen Mohamed, di anni 24, domiciliato a Mogadiscio, taxista si trovava sulla strada costeggiante il campo di aviazione a conversare con Ascia Mohamed Giumale, di anni 17, pure dimorante in questa città, a bordo del proprio taxi-Ape, veniva improvvisamente aggredito da tre sconosciuti armati di pugnale i quali ferivano i due rapinandoli poi della somma di So. 60. in contanti.

La stazione di Polizia di Mogadiscio — Anzilotti, dopo rapide e laboriose indagini, riusciva ad identificare gli aggressori per Mohamed Elmi Osman di anni 22, nato a D/mareb, Hassan Mohamed Guled — detto «Legero», di anni 22, nato ad Obbia; Mohamed detto «Godudo», di anni 25 circa tutti vagabondi e senza fissa dimora, ed a trarre in arresto i primi due.

I suddetti sarebbero pure risultati gli autori di altra aggressione a mano armata, perpetrata qualche giorno prima in detta zona in danno di un certo Hilole Gabo Sobrie e di certa Faduma Isuf Abdulle.



Il Sig. Luigi Rossi della RAI-TV controlla la sistemazione dei tralicci

meglio della nuova trasmittente.

Ma finita la fase trasporti, e sistemate le molte casse nei locali dove avrà sede la trasmittente (quelli di Forte Cecchi là dove era il deposito di artiglieria) siamo riusciti a captare il Signor Luigi Rossi.

Lo abbiamo trovato in mezzo ad un mare di casse, a chilometri di tubi ed a montagne di tralicci, in mezzo ad elenchi, schemi, ecc.; ci ha fatto la impressione di uno sposo che stes se cominciando a mettere su casa e che quindi fosse felice in tanto disordine (disordine per noi, si badi bene, che, come abbiamo potuto notare lui sapeva benissimo come orientarsi).

Il paragone dello sposo ci è nato spontaneo quando abbiamo visto con quanto amore e con quanta passione il Signor Luigi Rossi, ottimamente coadiuvato dal nostro Carletto Donadon e da tutto il personale di Radio Mogadiscio che frugge dal desiderio di poter avere la nuova, potente trasmittente, si muove in mezzo a quella valanga di materiale.

Pipa in bocca, e dopo averci invitato a sedere su una cassa, il tecnico della RAI-TV, ci ha cominciato a parlare della 5Kw., questo infatti è il nome, diciamo così confidenziale, della nuova trasmittente, nome che le deriva appunto dalla sua potenza. Ci ha detto che vale 20 milioni di lire italiane, che è stata costruita dalla «Marconi» e che rappresenta quanto di più moderno ci sia in fatto di impianti di radiodiffusione.

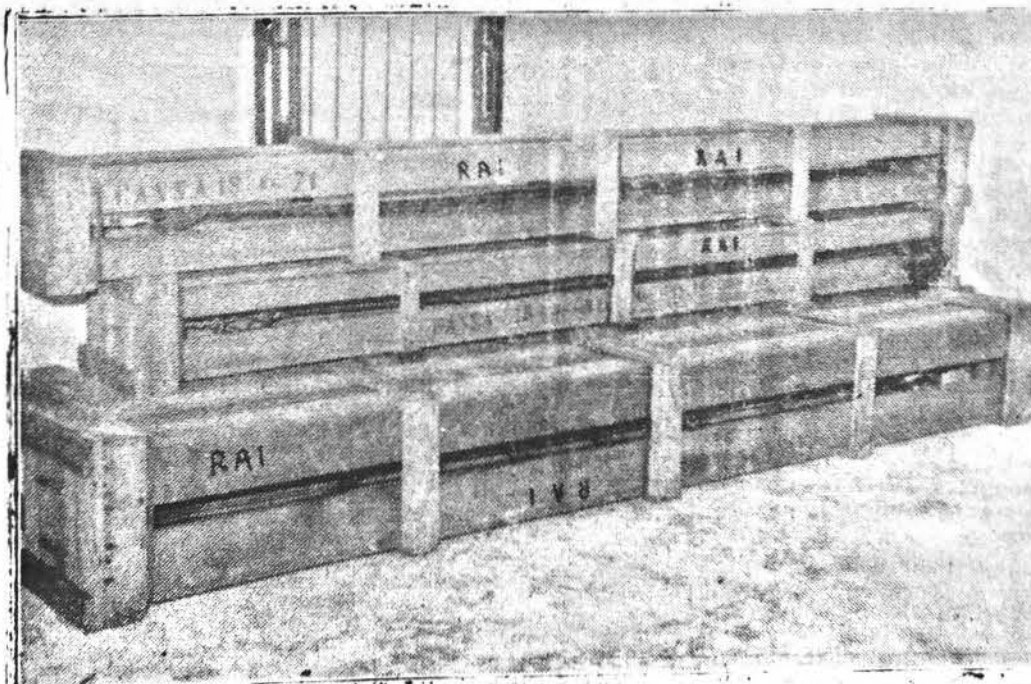
Si potrà sentire oltretutto, naturalmente, attraverso tutta la Somalia, anche in tutti i Paesi che con la Somalia confinano, fino all'Europa e fino al

prove comprese. Letta un po' di disillusione sui nostri visi, il Signor Rossi passa alle spiegazioni tecniche, spiegazioni che noi cercheremo di rendere nella maniera più chiara possibile ai nostri lettori.

Premesso che il trasmettitore che sta per essere impiantato è un apparato particolarmente studiato per i climi tropicali e che esso, una volta in opera, sarà in grado di sviluppare tutta la sua potenza di trasmissione, sarà, cioè «modulato in ampiezza al 100 per cento», che sarà ad onde corte e sarà ascoltabile su una gamma di frequenza da 4750 KHz. a 9.800 KHz., il Signor Rossi ci precisa che il tutto è stato appositamente studiato e

s'antenna, il Signor Rossi precisa, sarà utilissima non solo per le ricezioni, ma anche per i servizi radiotelegrafici e radiotelefonici da e per la Somalia. Tale antenna sarà diretta su Roma, ma servirà per sentire da oltre Roma fino, diciamo, al Polo Nord.

Intanto girando lo sguardo vediamo apparecchi strani, o meglio strani per noi, che per il Signor Rossi sono più che familiari. Seguendo il nostro sguardo egli ce li indica: quattro fonocinescristori professionali tutti montati su eleganti tavolini di metallo, serviranno per la incisione preventiva dei programmi da trasmettere, i programmi incisi, va precisato, sono utili sia per il loro uso diretto, sia per la migliore e-



Casse di materiale radio per la nuova trasmittente

RADIO MOGADISCIO

OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone moderna (somala)
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 13.15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabal
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Gurou
- 16.45 - Hello
- 17.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 17.15 - Hello (duetto)
- 17.25 - Gurou
- 17.35 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gurou
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
- 21.00 - Giornale Radio (Somalo)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabal e Gherar
- 12.50 - Hello (duetto)
- 13.00 - Giornale Radio (somalo)
- 13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del corano
- 16.35 - Giornale Radio (Som.)
- 16.50 - «Lugabahi» settimanale di opinioni e varietà
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Gabal
- 19.50 - Hello (duetto)
- 20.00 - Gurou
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (Som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartim. Istruzione Pubblica

CORSI di lingua Inglese

Si porta a conoscenza degli interessati che Lunedì, 9 febbraio 1959 alle ore 16.30, avranno inizio le lezioni per i Corsi di Lingua inglese che funzioneranno presso le Scuole Medie della Somalia.

L'ammissione ai corsi avverrà previo colloquio per il quale gli aspiranti sono invitati a presentarsi per ordine alfabetico nei seguenti giorni alla Direzione della Scuola Media Somala:

- 2 Febbraio 1959 ore 16.30 Lettera A
- 3 Febbraio 1959 ore 16.30 Lettere B C D E F G H I L
- 4 Febbraio 1959 ore 16.30 Lettera M
- 5 Febbraio 1959 ore 16.30 Lettere N O P Q R S T U V Z

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali

Dipartimento Servizi

Avviso d'asta

Si comunica che il Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento Servizi — il giorno 12 febbraio 1959, alle ore 8,30 nei locali dell'Autoparco Civile - Mogadiscio - procederà alla vendita a mezzo di licitazione privata di n° 51 automezzi dichiarati fuori uso.

Chiunque ne abbia interesse, potrà richiedere l'elenco degli automezzi da allenare nonché le relative norme, al predetto Ministero stanza n° 5 - tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12.

ANNUNCI ECONOMICI

685 volte classificato primo? chi è? che cosa è? dove?
DECECCO DECECCO DECECCO nuovo arrivo con il Tripolitania; 17 formati; fior di farina; semolino.

I CINEMA OGGI

CINEMA BENADIR «Fuoco nella stiva» Cinemascope Technicolor con: Robert Mitchum - Rita Hayworth

CINEMA CENTRALE «L'isola dei pirati» Cinemascope Technicolor con: Francois Perler - Robert Hirsch - Henry Cogan - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Al belu» film indiano

CINEMA HAMAR «L'ombra alla finestra» prima visione con: Phil Carey - Betty Garrett - John Barrymore Jr. - nuovo documentario

CINEMA MISSIONE «Albelu» film indiano

SUPERCINEMA «La principessa delle Canarie» Technicolor con: Marcello Mastroianni - Silvana Pampanini - documentario

E DOMANI

CINEMA BENADIR «Le fatiche di Ercole» Cinemascope Technicolor con: Sylvia Koscina - Fabrizio Mioni

CINEMA CENTRALE «Quel treno per Yuma» Cinemascope con: Glenn Ford - Van Heflin - Felicia Farr - documentario

CINEMA EL GAB «I lupi mangiarono» M.G.M. prima visione con: Gene Kelly - Pier Angeli

CINEMA HAMAR «Pal Joey» Technicolor con: Rita Hayworth - Frank Sinatra - Kim Novak - nuovo cinegiornale
Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

CINEMA MISSIONE «I lupi mangiarono» M.G.M. prima visione con: Gene Kelly - Pier Angeli
Orario: 18,30 - 20,15 - 22

SUPERCINEMA «Quel treno per Yuma» Cinemascope con: Glenn Ford - Van Heflin - Felicia Farr - documentario

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti cinque passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Aden-Khartum-Roma ventidue passeggeri.

Con l'aereo «D.R.A.A.B. n. 490» da Mombasa sono transitati ventun passeggeri per Aden. Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Aden tre passeggeri.

Con la M/n «Wajbalong» da Mombasa è giunto un passeggero.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,0
Temperatura minima	C. 23,5
Vento prevalente	Km ora 13,2
Umidità relativa media	71%
Radiazione solare massima	12,2
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,25
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 7

AZIENDA ELETTRO INDUSTRIALE ITALO-SOMALA

Si avvertono gli Utenti di Via A. Cecchi, Via Franchetti, Via Quirichetti, Via Mongiardino, Zoni Cecchi e relative adiacenze, che Domenica 1 febbraio 1959, sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica per lavori di sistemazione delle suddette linee dalle ore 6,30 alle ore 12.

AVVISO

S'invitano, tutti coloro che vantano crediti o sono debitori verso il defunto Boni Duilio (e non hanno ancora conferito direttamente con il Curatore), a recarsi entro il 10 febbraio 1959 presso l'ex abitazione del Boni (Villaggio Harbib).

Saranno ricevuti ogni giorno (esclusi mercoledì e domenica) dalle ore 17 alle 19.

IL CURATORE
A. Lombardi

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Il Congo dei Belgi

Circa un secolo fa il Re Leopoldo II dei Belgi, finanziando privatamente le esplorazioni di Henry Morton Stanley, venne in possesso — possesso personale — del Congo, un dominio africano dell'estensione di 900.000 miglia quadrate, vale a dire 77 volte la superficie del Belgio.

Leopoldo si arricchì sfruttando il Congo senza pietà finché, nel 1908, la reazione mondiale contro i suoi metodi non lo costrinse a passare i propri poteri personali sul Congo al Governo belga.

Da allora i belgi hanno governato il Congo con fermezza e paternalisticamente. L'attività politica è stata ed è repressa. Il 90 per cento dei 13 milioni di Congolesi sono analfabeti.

La colonia ha rappresentato un «attivo» economico che si può così riassumere: il Congo produce la metà dell'uranio mondiale, il 57% del cobalto, il 70% dei diamanti per uso industriale. Negli ultimi tempi, tuttavia, la caduta dei prezzi delle merci — base, ha determinato un aumento della disoccupazione e dell'irrequietezza in seno alle masse. Un paio di settimane fa l'agitazione è esplosa.

Il 4 gennaio gli africani di Leopoldville, la capitale congolese, tennero una riunione politica non autorizzata, ed i belgi li dispersero. I congolese allora inondarono le strade, devastarono i negozi al grido di «Belgi, andatevene a casa vostra!», e la polizia sparò sulla folla in tumulto uccidendo

71 persone e ferendone un buon numero. La settimana scorsa il Belgio ha reso nota la nuova politica che intende adottare per il Congo. Baldo vino, pronipote di Leopoldo II, ha dichiarato: «E' nostra ferma determinazione di portare la popolazione congolese all'indipendenza, e ciò senza meschine recriminazioni ma anche senza indebite precipitazioni». Bruxelles ha annunciato quindi un programma di riforme politiche da mettere in atto nella colonia entro quest'anno, ivi compresa l'elezione di consigli consultivi locali da eleggere a suffragio universale.

Fino a che punto tale programma sarà effettivo ed efficiente, è cosa che rimane da vedere. Gli osservatori politici sono generalmente concordi nell'ammettere che l'agitazione dei congolese rappresenta un'aperta manifestazione del nazionalismo pan-africano, il cui fine è deliberare l'Africa dalla dominazione europea. Manifestazione di un movimento, cioè, che è stato formalmente organizzato il mese scorso dalla prima Conferenza di Tutti i Popoli Africani ad Accra, nel Ghana.

Il sentimento generale è che, a meno che l'Occidente non dia una risposta positiva al movimento nazionalista africano, esso dovrà far fronte a sempre maggiori agitazioni e disordini in Africa: agitazioni e disordini che Mosca sicuramente sfrutterà a suo vantaggio.

(Da «New York Times» del 18 gennaio 1959).

tener conto, anche perché esso si riallaccia direttamente al desiderio di annessione dell'intero paese proclamato dallo Yemen, il quale, nella sua qualità di federato della RAU, può influire sui rapporti tra Nasser e Londra. Come ebbe a dichiarare il 7 gennaio al Cairo il rappresentante yemenita Hassan Ben Ibrahim, le elezioni non hanno provato nulla e lo Yemen ritiene tuttora che «Aden è territorio yemenita» e che «il popolo dello Yemen del nord e del sud reclamerà i suoi diritti alla libertà e all'unità, scaccerà gli imperialisti e userà ogni mezzo per realizzare le sue aspirazioni». Di queste rivendicazioni, che trovano nel paese una vasta eco, il governatore britannico sembra cosciente, come dimostra l'offerta recente ai nazionalisti ed ai sindacati non presentatisi alle elezioni, di inviare al Consiglio legislativo cinque loro delegati per discutere e precisare con gli altri 12 membri le modalità e le tappe del progressivo avvio verso l'indipendenza posto a base della nuova Costituzione per Aden. Dalla risposta dei nazionalisti dipenderà il buon esito dell'intera politica britannica nel settore sudarabico. I nazionalisti peraltro, malgrado gli incitamenti del sultano di Lahej e dei suoi sostenitori, dovranno tener conto del nuovo clima dei rapporti tra Londra ed il Cairo dopo l'annuncio dato il 10 gennaio dell'inizio di negoziati economici, che lascia intravedere la volontà di Nasser di iniziare con la Gran Bretagna una politica di ritorno alla normalità.

(Da «Relazioni Internazionali» N. 3).

Aiuti USA allo Yemen

Washington, 30. Gli Stati Uniti hanno deciso di fornire immediatamente sotto forma di dono al governo dello Yemen 15.000 tonnellate di grano di miglio e di farina per permettere al Paese di fronteggiare la carestia derivante da un lungo periodo di siccità.

Le crisi italiana

(Continuazione della 1ª Pag.)

governo che si impegnava di affrontare alcuni dei problemi della vita italiana. Questo senso di responsabilità non mancherà di guidare i repubblicani anche nell'avvenire».

Con 16 voti favorevoli, quattro contrari e uno astenuto, la direzione del Partito Repubblicano Italiano, ha approvato un ordine del giorno presentato dal segretario del partito Oreste Reale di sostanziale apertura verso il bipartito di centro-sinistra, condizionata al programma.

Intanto la notte scorsa al termine dei lavori del comitato centrale del PSDI, il leader del partito on. Saragat, avvicinato dai giornalisti e richiesto se la mozione del centro sinistra approvata ieri dalla maggioranza del comitato centrale stesso, esclude il monocolore e il quadripartito (DC, PSDI, PRI e PLI), ha risposto: «La mozione esclude il monocolore e lo ingresso del PSDI nel quadripartito che è da considerarsi assurdo».

In sostanza alla quarta giornata di consultazioni le difficoltà non sembrano diminuire. «Il Corriere della Sera» ne attribuisce la causa sia al fatto che da parte della democrazia cristiana non è stata suggerita a Gronchi una soluzione univoca e unitaria, sia al fatto che la crisi «ormai irrimediabile della socialdemocrazia» incide negativamente tanto sulla formazione di un governo di centro quanto su quella di un governo di centrosinistra.

Anche «Il Mattino» di Napoli ritiene che il primo ostacolo alla soluzione della crisi sia nel contrasto che divide i democristiani e i socialdemocratici. I democristiani a seconda della corrente di appartenenza propongono un governo quadripartito, uno tripartito, uno bipartito oppure il monocolore. I socialdemocratici si rifiutano di prendere parte ad un governo quadripartito, avversano il monocolore e sono per un governo di centro-sinistra ma li divide l'atteggiamento da prendere sul problema della unificazione con il partito socialista nenniano e Saragat ritiene che i tempi non siano maturi, mentre la sinistra, con a capo Matteotti, pensa che le condizioni dell'unificazione siano in atto.

Secondo «La Nazione» di Firenze l'on. Fanfani punterebbe sul reincarico pur sapendo che il nuovo bipartito non avrebbe vita lunga. Questo fatto tuttavia faciliterebbe, secondo il giornale fiorentino, la seconda parte del programma dell'on. Fanfani che consisterebbe nel dimostrare l'impossibilità di ogni altra formula e la necessità a più o meno breve scadenza, di nuove elezioni.

Secondo «La Voce Repubblicana» invece, Fanfani e Saragat hanno ragione a sostenere la formula di centro-sinistra e a non abboccare «all'amo del quadripartito» ma essi non possono negare che le condizioni reali in cui oggi tale formula viene ripresentata sono diverse da quelle in cui nacque sei mesi fa.

Per il «Giornale del Mattino» di Firenze non resta che la formula del tripartito o in caso di fallimento nuove elezioni.

A sua volta «Il Popolo» esorta gli italiani «a non baloccarsi con le formule astratte e i giochetti personali a servizio di pochi privilegiati» e ad impegnarsi «in una politica seria di libertà e di progresso». In un articolo apparso oggi su «Il Giornale d'Italia» (centro destra) il sacerdote Senatore Luigi Sturzo, che 40 anni fa fondò il Partito Popolare Italiano, dal quale durante la scorsa guerra, sorse la DC, postula l'inclusione dei liberali nel governo oppure un governo monocolore di transizione fino al congresso della DC che si avrà in aprile. «Ho parlato dei liberali — continua l'on. Sturzo — ma non escludo i monarchici delle due denominazioni, a condizione che superino qualsiasi tendenza conservatrice nel senso deterioro della parola e qualsiasi difesa di interessi particolari e locali. Se questo piano non è possibile, è da augurare che si levi fin da ora la bandiera della di-

I CONTATTI EST-OVEST

Non certo imminente una visita di Mac Millan a Mosca

Roma, 30. E' proprio imminente una visita a Mosca del premier britannico Harold Mac Millan?

La voce sembra poggiarsi più che su una intenzione del Primo Ministro inglese su un desiderio diffuso tra gli uomini politici e in certi strati della opinione pubblica di ristabilire i contatti con l'Unione Sovietica. In realtà si tratta di voci che hanno scarso fondamento e negli stessi ambienti governativi inglesi si esorta a non galoppare con la fantasia. Sembra, infatti, da escludersi che Mac Millan stia ora progettando di andare a Mosca accogliendo l'invito fatto due anni or sono da Bulganin e da Kruscev dato che non si vede quale utilità pratica potrebbe avere nel momento attuale un suo viaggio oltre cortina.

Le risposte piuttosto evasive che egli dà, di tanto in tanto, alla Camera quando i deputati sollevano la questione non dovrebbero trarre in inganno e esse non celano in realtà quella segreta intenzione che qualcuno gli attribuisce di voler restituire la visita compiuta nella primavera del 1956 dai governanti sovietici.

Neppure molto fondamento pare si debba attribuire alla data che alcuni autorevoli giornali credono di poter anticipare circa il previsto convegno dei ministri degli esteri tedesco inglese, francese e americano per la preparazione di un incontro coi russi.

Il mese di marzo, indicato dai suddetti giornali, tra cui l'autorevole «Times» appare troppo vicina, anche se per la organizzazione del convegno non già in corso contatti tra le cancellerie interessate. E' possibile, invece, che i quattro ministri degli esteri si riuniscano solo nell'aprile mentre ancora meno urgente è considerato lo abboccamento coi russi.

Nella sua ultima nota agli occidentali, Kruscev pose un termine di sei mesi per le sue proposte circa Berlino e aggiunse che il Cremlino è determinato a rispettare il termine. Ma l'inizio dei negoziati, come ha spiegato in questi giorni Mikoyan, basterà per rinviare la scadenza di quello che in pratica è sempre un ultimatum. Così stando le cose, sembra ovvio che l'occidente può attendere fino al prossimo maggio per intavolare trattative coi russi.

La conferenza con l'URSS prima o poi si terrà ma non è probabile che si tenga a bre-

vesa del Paese come nazione inserita nell'Europa oggi di sei paesi, domani unificata, sulla base di una concezione di libertà politica e di equilibrio economica, contro ogni sinistrismo marxista, sia quello comunista, sia il nenniano, sia dei comunisti democristiani o dei ministri della democrazia cristiana».

ve scadenza. Gli occidentali preferiranno certamente concordare tra di loro senza precipitazione una politica comune per poi affrontare i negoziatori con idee chiare. Ne esistono preoccupazioni per le intenzioni dei sovietici e l'ipotesi di un nuovo blocco intorno all'ex capital tedesca e esclusa dagli esperti. Un'altra ragione quindi per non bruciare le tappe.

Azione legale dell'opposizione di Ghana contro il Governo

Accra, 30. Il Partito Unificato dell'Opposizione ha annunciato pubblicamente la propria intenzione di iniziare un'azione legale contro il Governo, basandosi per le proprie accuse sulla illegalità dell'arresto dietro ordine governativo dei due membri della opposizione al Parlamento incarcerati nonostante il parere contrario della Corte di Giustizia.

Il dott. Danquah, leader dell'opposizione ha annunciato la decisione del suo Partito di fronte alla Suprema Corte alorché Amponsah ed Apaloo si sono veduti rimandare di una settimana la decisione sulla possibilità o meno di beneficiare dei diritti provenienti dalla legge dell'habeas corpus.

Danquah ha sottolineato che la richiesta per l'applicazione dei diritti dell'habeas corpus era stata emessa fin dal 10 gennaio, ma che a tutt'oggi non si è avuto ancora nulla di fatto.

Tito lunedì in Etiopia

Addis Abeba, 30. Il Capo dello Stato jugoslavo Maresciallo Tito giungerà lunedì a Massaua per una visita non ufficiale di dieci giorni all'Etiopia. Il Maresciallo Tito si incontrerà con l'Imperatore d'Etiopia ad Addis Abeba dove sosterrà per cinque giorni.

Il Congresso del P.C.U.S.

Mosca, 30. Il 21/mo congresso — del PCUS — ha intrapreso stamane la sua quarta giornata di lavori.

Le accuse al gruppo antipartito sono state riprese nel corso di numerosi interventi intesi a sottolineare la «sconfitta del gruppo».

Da Belgrado si ha che in merito al discorso di Kruscev si rivela in quella capitale come questi «ormai parli come Stalin, anche se con altre parole» e che la sua intenzione rimane la stessa del predecessore «dividere il popolo jugoslavo dai suoi dirigenti».

Le elezioni a Aden

Malgrado il clima politico particolarmente sfavorevole, le elezioni legislative indette dalle autorità britanniche di Aden il 4 gennaio, si sono svolte senza incidenti di rilievo ed hanno portato alla designazione dei 12 membri del futuro Consiglio legislativo. La partecipazione degli elettori si è mantenuta bassa, attorno al 27 per cento degli iscritti, ma leggermente superiore tuttavia a quella raggiunta nelle precedenti elezioni del 1955. Questo risultato appare assai significativo, anche perché l'intero gruppo dei nazionalisti estremisti arabi aveva deciso di boicottare le urne per il motivo che le scelte offerte agli elettori non tenevano conto del desiderio di unione allo Yemen che sta alla base della recente azione nazionalista nel settore.

Ad un primo esame potrebbe quindi sembrare che la parola d'ordine lanciata dai nazionalisti non sia stata completamente seguita, senonché per avere un quadro reale della situazione è necessario ricordare che le liste elettorali non comprendevano tutti gli abitanti in età di voto per i molteplici cavilli opposti dall'amministrazione britannica. Accanto al censo e al minimo livello culturale, occorre infatti anche il requisito della nazionalità, che se da una parte escludeva dalla contesa elettorale la colonia yemenita perché straniera, dall'altra vi includeva, per bilanciare il nazionalismo adenita, gli indiani, i pakistani e i somali in quanto originari di paesi o membri del Commonwealth (India, Pakistan) o colonie della Corona britannica (Somaliland). Questo criterio, che è valso a far entrare nel Consiglio accanto a 9 arabi 2 somali e 1 indiano, falsa notevolmente i risultati delle elezioni facendovi pesare elementi estranei ai desideri del popolo di Aden. Pur non esistendo partiti, i gruppi nazionalisti sono da anni in lotta contro tale metodo che, se vale a dare al Colonial Office una base formalmente legale alla sua azione, non migliora il clima

della regione, che va facendosi sempre più acceso. Gli eletti arabi, membri dell'Aden Association capeggiata da Ali Muhammad Luqman, non possono ignorare le rivendicazioni dell'Aden Trade Union Council, forte nelle zone petrolifere di Little Aden, né quelle della South Arabian League, capeggiata dal deposedo sultano di Lahej Ali ibn Abdu Karim e dai fratelli Al Jifri, la cui azione è alla base della rottura tra Sanà e Londra. Il movimento nazionalista di Aden è una realtà di cui il governo britannico non può non

LO SPORT PER LA COPPA SAPONIFICIO VALLE POLIZIA - LL. PP. Domani allo Stadio CONI - ore 16

Dopo la partita aperitivo di ieri — in verità piuttosto scadevole — tra El Gab e Bondere per il posto di quarta partecipante alla «Coppa Saponificio Valle» che ha visto vincenti i gialli, domani allo Stadio CONI avrà ufficialmente inizio lo svolgimento della Coppa con la partita Polizia-LL.PP. L'incontro si prospetta indubbiamente interessante non solo per il valore delle squadre ma anche, e soprattutto, per il fatto che in questo torneo senza ritorno punti non se ne possono perdere: è necessario che in ogni partita si sparino tutte le cartucce utili, non sono ammesse — perché non praticate — né tattiche, né temporeggiamenti, per la vittoria finale è necessario dare tutto fin dall'inizio.

Mentre la squadra dei LL.PP. manca da tempo dai campi di calcio, non avendo disputato la «Coppa Benadir», quella della Polizia abbiamo visto all'opera più di recente nelle vittoriose partite che l'hanno portata alla conquista della predetta Coppa.

A dire il vero nelle ultime sue prestazioni gli azzurri del leopardo non erano apparsi molto in palla. Riteniamo pe-

rò che la sosta abbia fatto rientrare in fase gli atleti e che, quindi, domani la Polizia si presenti in campo tirata a nuovo. Anche se un po' indebolita dal fatto di aver perduto Squarcia all'attacco e Salimo Omar in difesa, la squadra è sempre tale da meritare il più alto rispetto, e, perciò, non crediamo che i LL.PP. avranno un incontro facile.

Della compagine rosso-azzurra non sappiamo molto. Comunque sulla scorta delle passate prestazioni possiamo dire che è una squadra capace di tirare brutti scherzi e che non si mette certo in soggezione davanti a nessuna formazione per autorevole che essa possa essere, e, nello scorso campionato, più di una squadra ha portato i segni delle unghiate dei ragazzi in rosso-azzurro.

L'incontro, quindi, si presenta, come abbiamo già detto, vivo ed interessante ed aperto a tutti i risultati.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stampo del Governo - Massaua

